

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: PROGR. COMUNITARIA, MONITORAGGIO E SVIL. RURALE

DETERMINAZIONE

N. G04737 del 11/04/2018

Proposta n. 5822 del 03/04/2018

Oggetto:

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio (CIG n. 7426539DD8). Approvazione atti e indizione gara. Importo a base d'asta € 1.450.800,00 Imposte e tasse escluse. Misura 20 "Assistenza Tecnica" del PSR 2014/2020 del Lazio.

Proponente:

Estensore

RISA STEFANO

Responsabile del procedimento

RISA STEFANO

Responsabile dell' Area

C. STORTI

Direttore Regionale

R. OTTAVIANI

Protocollo Invio

Firma di Concerto

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio (CIG n. 7426539DD8). Approvazione atti e indizione gara. Importo a base d'asta € 1.450.800,00 Imposte e tasse escluse. Misura 20 "Assistenza Tecnica" del PSR 2014/2020 del Lazio.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art.26;

VISTA la D.G.R. n. 85 del 30 aprile 2013, con la quale è stato conferito al dott. Roberto Ottaviani l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale Caccia e Pesca;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25 - Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione - e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm. e ii.;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione UE del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del reg. (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la deliberazione n. 479 del 17 luglio 2014 con la quale, tra l'altro, è stata adottata la proposta di Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio;

VISTO il Programma di sviluppo rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del 17/11/2015 e successivamente riapprovato per modifiche non strategiche, preventivamente esaminate con parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione C(2016)8990 del 21/12/2016, C(2017)1264 del 16/02/2017, C(2017) 5634 del 4/08/2017) e C(2017) 8427 finale del 11/12/2017;

ATTESO che il Reg. (UE) n. 1303/2013, agli artt. 54, 55, 56 e 57, dispone che:

- le attività di valutazione sono effettuate per migliorare la qualità della progettazione e dell'attuazione dei programmi, per valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto;
- che le valutazioni sono effettuate da esperti funzionalmente indipendenti dell'autorità di gestione dei programmi;
- gli Stati Membri effettuano valutazioni ex ante per migliorare la qualità della progettazione dei programmi e che queste comprendono, ove appropriato, i requisiti per la valutazione ambientale strategica stabiliti dalla direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio;
- che gli Stati Membri redigono un piano di valutazione volto ad assicurare la valutazione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'impatto di ciascun programma;
- che sia effettuata una valutazione ex post volta a valutare l'efficacia e l'efficienza dei fondi SIE ed il loro contributo alla strategia dell'Unione;

CONSIDERATO che il Reg. (CE) n. 1305/2013, in particolare, prevede:

- agli articoli 72, 73 e 74 che le Autorità di Gestione ed il Comitato di Sorveglianza (CdS) monitorano lo stato di attuazione del programma mediante indicatori finanziari, di prodotto e di risultato e che le attività di monitoraggio e valutazione siano svolte nell'ambito di un Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione (QCMV) adottato dalla Commissione Europea;

CONSIDERATO che il PSR del Lazio 2014-2020 specifica:

- al capitolo 15.6, che la misura 20 "Assistenza Tecnica" prevede interventi diretti a supportare l'Autorità di Gestione nelle attività di valutazione dell'attuazione del programma;
- al capitolo 9, che il Piano di valutazione del programma definisce:
 - o che la valutazione è impostata su base poliennale strutturata in tre fasi principali rappresentate dalla valutazione in itinere, valutazione intermedia e valutazione ex-post;
 - o la quantificazione delle risorse previste dedicate alla valutazione del programma nell'ambito dei fondi destinati all'assistenza tecnica;
 - o che l'individuazione del valutatore indipendente avviene tramite gara ad evidenza pubblica;

VISTO il piano finanziario del PSR 2014/2020 ed in particolare la tabella 10.3.16 del documento di programmazione che assegna alla misura 20 "Assistenza Tecnica" uno stanziamento complessivo del cofinanziamento pubblico (UE+Stato+Regione) pari a 18.224.742,58 euro di spesa pubblica;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 716 del 29 novembre 2016 concernente “Reg. (UE) n.1303/2013 e Reg. (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Disposizioni per l'attuazione della misura 20 Assistenza Tecnica”, con cui la Giunta regionale ha dettato disposizioni per l'attuazione della misura 20 - Assistenza Tecnica, individuando gli ambiti omogenei di attività e demandando all’Autorità di gestione del PSR 2104/2020 del Lazio la predisposizione di uno specifico “Piano degli interventi”;

CONSIDERATO che con la suddetta DGR 716/2016 è stata, inoltre, assegnata alle “Attività di valutazione” del “Piano degli interventi” una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 3.400.000,00 di cui euro 2.000.000,00 euro (IVA inclusa) per la valutazione del PSR 2014-2020 intermedia ed ex-post, comprensiva del sistema di valutazione in itinere, e per la valutazione ex ante del periodo post 2020;

ATTESO che il beneficiario finale della Misura 20 è la Regione Lazio per la quale l’imposta sul valore aggiunto non è recuperabile e potrà quindi essere considerata ammissibile al finanziamento del FEASR;

VISTA la determinazione G02630 del 6 marzo 2017 e ss. mm. e ii, con la quale è stato approvato il Piano degli Interventi per l’Assistenza tecnica al PSR 2014/2020 che definisce gli interventi da realizzare, specificandone i contenuti, le risorse assegnate e le procedure per l’attuazione della misura di assistenza tecnica;

VISTA la DGR n. 827 del 30/12/2016 recante “Programmazione biennale 2017/2018 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro, ai sensi dell'art. 1, comma 505 della legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) per le strutture della Giunta Regionale”, con la quale è stato, tra l’altro, programmato l’acquisto del servizio di assistenza tecnica in argomento;

RITENUTO necessario, per ottemperare agli obblighi comunitari ed alle disposizioni contenute nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio, provvedere all’affidamento del servizio di valutazione indipendente del Programma ricorrendo all’espletamento di una procedura di gara ad evidenza pubblica;

VISTA la determinazione G17202 del 12 dicembre 2017 con la quale è stato nominato il responsabile del procedimento ed il gruppo di supporto e che gli stessi sono stati incaricati di provvedere alle attività di programmazione, progettazione ed indizione della procedura, nonché di ogni altro atto e operazione richiesta ai sensi dell’art. 31 del d.lgs. 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 3/2016;

VISTO il Progetto che attiene all’acquisizione del servizio di valutazione indipendente del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio, redatto ai sensi dell’art. 23, comma 15 D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare il capitolato tecnico ed il calcolo degli importi per l’acquisizione del servizio;

PRESO ATTO che ai sensi dell’art. 35, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, il valore dell’appalto supera la soglia di rilevanza comunitaria pari ad euro 221.000,00;

RITENUTO, pertanto:

- di procedere all’affidamento del servizio mediante il ricorso ad una procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da espletare, ai fini della gestione della procedura, sulla piattaforma informatica della Direzione Regionale Centrale Acquisti accessibile all’indirizzo www.centraleacquisti.regione.lazio.it;

- di utilizzare il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- che la durata del contratto debba essere di 80 mesi, avuto riguardo alla scadenza prevista per la stesura definitiva del rapporto di valutazione ex post;
- che la durata poliennale del contratto sia conforme, tra l'altro, alle previsioni dell'art. 21, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 in materia di programmazione biennale degli acquisti di servizi e forniture e con la D.G.R. n. 479 del 17 luglio 2014 di adozione dei programmi operativi per il periodo di programmazione 2014-2020;
- stabilire che l'importo a base d'asta è pari a € 1.450.800,00 (unmilionequattrocentocinquantamilaottocento euro), imposte escluse;

RAVVISATO che:

- non sono riscontrabili costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività, attesa la natura intellettuale delle prestazioni oggetto dell'affidamento in questione;
- in ragione della tipologia e della durata del servizio da appaltare, è opportuno richiedere specifici requisiti di partecipazione in capo ai concorrenti, meglio dettagliati nella documentazione di gara;

CONSIDERATO che il servizio oggetto della presente Determinazione non è reperibile tra le Convenzioni CONSIP attive, né sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'indizione di una gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016, per un periodo di 80 mesi a decorrere dalla data di stipulazione del contratto, con importo a base d'asta di € 1.450.800,00 imposte escluse;

RITENUTO, altresì, di approvare la documentazione di gara allegata alla presente:

- relazione tecnico illustrativa di contesto;
- calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi;
- prospetto economico degli oneri complessivi;
- Disciplinare di gara ed i relativi allegati:
 - Allegato 1 – Schema dichiarazioni amministrative
 - Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)
 - Allegato 3 – Schema Offerta Economica
 - Allegato 4 – Capitolato Tecnico
 - Allegato 5 - Schema di Contratto
 - Allegato 6 – Istruzioni di gara
 - Allegato 7 – Condizioni generali di accesso ed utilizzo del portale
- Schema di Bando GUUE;
- Schema di Bando GURI;
- Schema Estratto giornali;

DATO ATTO che in relazione alla presente procedura è stato acquisito tramite l'Autorità Nazionale Anticorruzione, il seguente Codice Identificativo di Gara 7426539DD8

ATTESO che per l'attribuzione del CIG 7426539DD8 è necessario corrispondere all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi della legge 266/2005, art. 1, commi 65 e 67, la

contribuzione dovuta pari ad € 600,00 (seicento/00), così come quantificato dalla delibera dell'Autorità n. 1300/2017;

VISTA la Determinazione G03061 del 28 marzo 2018, con la quale è stato affidato, tramite MEPA, alla Ditta Pubbligare Management srl il servizio di pubblicazione degli atti di gara concernenti l'affidamento del servizio di valutazione indipendente del PSR 2014-2020 del Lazio;

TENUTO CONTO che con la suddetta determinazione si è provveduto altresì ad impegnare la somma di € 600,00 a favore dell'ANAC quale contributo previsto dalla Legge 23 dicembre 2005, n.266;

DATO ATTO che sono posti a carico dei soggetti aggiudicatari, che saranno individuati ad esito della procedura di gara per l'acquisto del servizio di valutazione indipendente del PSR 2014/2020 del Lazio, le spese anticipate dall'Amministrazione regionale per la pubblicazione del bando di gara sulla GURI e su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;

DATO ATTO che il documento di programmazione del Lazio, in ottemperanza alle disposizioni comunitarie e nazionali, individua le Autorità responsabili dell'attuazione del Programma, ed in particolare:

- l'Autorità di Gestione (AdG), individuata nel Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, responsabile della efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del programma (art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013),
- l'Autorità di Pagamento - Organismo Pagatore, ovvero l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), cui compete, tra l'altro, la gestione finanziaria di tutte le risorse pubbliche attivate nell'ambito del Programma, ivi compreso l'effettuazione dei pagamenti a favore dei soggetti beneficiari ed i relativi controlli di ammissibilità (art. 65 del reg. UE n. 1305/2013 ed art. 7 del Reg. UE n. 1306/2013);

ATTESO che le spese sostenute per la realizzazione degli interventi previsti nella Misura 20 "Assistenza tecnica", siano esse di tipo immateriale che materiale, sono finanziate per un importo pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile e che i pagamenti a favore dei beneficiari della misura sono effettuati dall'Organismo Pagatore nazionale (AGEA) sulla base delle disposizioni dallo stesso impartite;

DATO ATTO che l'IVA da corrispondere ai fornitori di beni e servizi di cui agli interventi realizzati nell'ambito della misura 20 "Assistenza tecnica" costituisce spesa ammissibile al cofinanziamento comunitario;

ATTESO che le spese sostenute per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio saranno sostenute con la dotazione finanziaria assegnata alle "Attività di Valutazione" nell'ambito della 20 "Assistenza tecnica" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Lazio;

ATTESO che le obbligazioni verranno a scadenza nel periodo di vigenza contrattuale sulla base del cronoprogramma dei pagamenti definito nella documentazione di gara;

ATTESO che ricorrono le condizioni di cui al D.lgs 33/2013;

DETERMINA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di indire la gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e ss. del D.Lgs. n. 50/2016, per un periodo di 80 mesi a decorrere dalla data di stipulazione del contratto, con importo a base d'asta di € 1.450.800,00 imposte escluse;
- di approvare la seguente documentazione di gara, allegata alla presente di cui costituisce parte integrante:
 - relazione tecnico illustrativa di contesto;
 - calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi;
 - prospetto economico degli oneri complessivi;
 - Disciplinare di gara ed i relativi allegati:
 - Allegato 1 – Schema dichiarazioni amministrative
 - Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)
 - Allegato 3 – Schema Offerta Economica
 - Allegato 4 – Capitolato Tecnico
 - Allegato 5 - Schema di Contratto
 - Allegato 6 – Istruzioni di gara
 - Allegato 7 – Condizioni generali di accesso ed utilizzo del portale
 - Schema di Bando GUUE
 - Schema di Bando GURI
 - Schema Estratto giornali;
- di avvalersi per la gestione della gara in argomento e in conformità a quanto stabilito dall'art. 40, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto della Centrale Acquisti della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo www.centraleacquisti.regione.lazio.it;
- di provvedere alla pubblicazione del bando di gara ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. n. 50/2016 e pertanto, di pubblicare:
 - gli atti di gara ai sensi della vigente normativa in materia e di renderli visibili sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it e sul sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto della Centrale Acquisti della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo www.centraleacquisti.regione.lazio.it;
 - la presente Determinazione, comprensiva degli allegati, sul B.U.R.L., nonché nell'apposita sezione del sito istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - il Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

Le spese sostenute per l'acquisizione del servizio di valutazione indipendente del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio saranno sostenute con la dotazione finanziaria assegnata alle

“Attività di Valutazione” nell’ambito della 20 “Assistenza tecnica” del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

IL DIRETTORE REGIONALE

Roberto Ottaviani

Copia



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(PSR) 2014-2020 DEL LAZIO**

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

 REGIONE LAZIO	RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	2
--	---	----------

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

art. 23, comma 15 D.LGS 50/2016

Nell'ambito della Programmazione dell'Unione Europea 2014-2020 la Regione Lazio beneficia del sostegno dei "Fondi strutturali e di investimento europei - Fondi SIE", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca".

L'articolo 54 del Reg. (UE) n.1303/2013, nell'ambito delle disposizioni generali relative ai fondi strutturali e di investimento dell'Unione Europea, stabilisce che le attività di valutazione sono effettuate per migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione dei programmi e per valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto; inoltre stabilisce sia che gli Stati membri destinino le risorse necessarie allo svolgimento delle valutazioni e garantiscano l'esistenza di procedure per la produzione e la raccolta dei dati necessari sia che le valutazioni siano effettuate da esperti interni o esterni funzionalmente indipendenti dalle autorità responsabili dell'attuazione del programma.

Ai sensi dell'articolo 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo FEASR, l'Autorità di Gestione è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma e, a tal fine, provvede in particolare ad accertare che sia stato predisposto il piano di valutazione di cui all'articolo 56 del Reg. (UE) n. 1303/2013, che la valutazione ex post di cui all'articolo 57 del Reg. (UE) n. 1303/2013 sia effettuata entro i termini previsti nello stesso regolamento, che dette valutazioni siano conformi al sistema di monitoraggio e valutazione, nonché a trasmetterle al comitato di monitoraggio e alla Commissione.

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Lazio, tra le altre misure, prevede anche l'attivazione della misura 20 "Assistenza tecnica" che, ai sensi dell'art. 59 del Reg.(UE) n. 1303/2013 può finanziare le attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit. I fondi dell'assistenza tecnica possono essere utilizzati anche per ridurre gli oneri amministrativi a carico dei

 REGIONE LAZIO	RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	3
--	---	----------

beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi.

Il PSR per il Lazio per il periodo 2014-2020 è stato formalmente adottato dalla Commissione europea 17 dicembre 2015 con Decisione C(2015)8079 e ratificato dalla Regione Lazio con la DGR n. 657 del 25/11/2015. Per il perseguimento delle priorità, il PSR per il Lazio si concentra sugli investimenti nei settori agricolo e forestale, sulle azioni legate a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi e sulla promozione dell'inclusione sociale e sviluppo economico nelle zone rurali. Successivamente con le Decisioni n. C(2016) 8990 finale del 21/12/2016, n. C(2017) 1264 finale del 16/02/2017, n. C(2017) 5634 finale del 4/08/2017 e n. C(2017) 8427 finale del 11/12/2017 la Commissione UE ha approvato le modifiche straordinarie e le modifiche ordinarie 2016 e 2017 del PSR del Lazio 2014-2020.

Il PSR per il Lazio, in attuazione dell'articolo 56 del sopra citato Reg.(UE) n. 1303/2013, prevede una novità rispetto alle programmazioni precedenti individuando il Piano di Valutazione quale parte organica del documento di programmazione: l'articolo 9 del PSR descrive pertanto le attività da svolgere per dare piena attuazione agli obiettivi generali della valutazione ha predisposto un Piano di Valutazione (PdV) riportato nel capitolo 9 del PSR che prevede, tra l'altro, che la valutazione del Programma sarà affidata ad un valutatore indipendente individuato tramite gara ad evidenza pubblica.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Regione Lazio (AdG), individuata nel Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca ritiene necessario ricorrere alla selezione di un valutatore esterno esperto nella valutazione del Fondo FEASR e funzionalmente indipendente dalla Regione Lazio, cui affidare il servizio di valutazione del PSR 2014-2020 e la valutazione ex ante per la programmazione rurale post 2020 della Regione Lazio, finanziato dalla succitata Misura 20 – Assistenza Tecnica, in grado di fornire il servizio assicurando un'appropriata capacità di valutazione dell'attuazione del PSR in termini di efficacia, efficienza e impatto, valutando inoltre come il sostegno offerto dal PSR abbia contribuito alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso le sei priorità dell'Unione Europea in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n.1305/2013.

**PSR
LAZIO**
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
2014 - 2020

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(PSR) 2014-2020 DEL LAZIO**

CALCOLO DELL’IMPORTO PER L’ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

 REGIONE LAZIO	CALCOLO DELL'IMPORTO PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	2
--	---	----------

CALCOLO DELL'IMPORTO PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO
 art. 23, comma 15 D.LGS 50/2016

I prezzi per l'acquisizione dei servizi di valutazione, indicati nella tabella sottostante, sono stati congruiti sulla base di un'indagine di mercato condotta dalla Rete Rurale Nazionale e messa a disposizione delle Autorità di Gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale italiani per la determinazione dei prezzi medi dei servizi base richiesti per la valutazione dei programmi regionali.

Il costo del servizio è stato quindi determinato tenendo conto di tali parametri applicati alle attività e prodotti individuati come necessari dall'Autorità di gestione.

La tabella di seguito riporta le attività previste organizzate secondo la tassonomia della Rete Rurale Nazionale, per prodotti, metodi, tecniche, unità di rilevazione.

Prodotti	Metodi	Tecniche
RAPPORTO CONDIZIONI DI VALUTABILITÀ PSR E DISEGNO DI VALUTAZIONE		
RAPPORTI ANNUALI DI VALUTAZIONE	Analitici con ricorso a fonti documentali	Tecniche basate sulla raccolta di dati secondari, tra cui: analisi di sistemi/database regionali/nazionali di monitoraggio; analisi della letteratura scientifica; analisi da fonti statistiche ufficiali e non ufficiali. Elaborazioni territoriali e analisi cartografiche
RAPPORTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA	Analitici con ricorso a fonti documentali	Tecniche basate sulla raccolta di dati secondari, tra cui: analisi di sistemi/database regionali/nazionali di monitoraggio; analisi della letteratura scientifica; analisi da fonti statistiche ufficiali e non ufficiali.
		Elaborazioni territoriali e analisi cartografiche
	Analitici con ricorso a fonti dirette	Tecniche basate sulla raccolta di dati primari (di tipo campionario): survey con questionario strutturato o semistrutturato da svolgere con metodo CATI, CASI o CAWI
		Tecniche basate sulla raccolta di dati primari e/o di tipo partecipativo tra cui: focus group, brainstorming valutativo, Delphi, Nominal Group Technique, check-list, Social network analysis, Cluster analysis
RAPPORTO TEMATICO: Comunicazione	Analitici con ricorso a fonti dirette	Tecniche basate sulla raccolta di dati primari (di tipo campionario): survey con questionario strutturato o semistrutturato da svolgere con metodo CATI, CASI o CAWI
RAPPORTO TEMATICO: Competitività	Analitici con ricorso a fonti documentali	Tecniche basate sulla raccolta di dati secondari, tra cui: database nazionale di monitoraggio; analisi della letteratura scientifica; analisi da fonti statistiche ufficiali e non ufficiali
	Analitici con ricorso a fonti dirette	Tecniche basate sulla raccolta di dati primari (di tipo campionario): survey con questionario strutturato o semistrutturato da svolgere con metodo CATI, CASI o CAWI

 REGIONE LAZIO	CALCOLO DELL'IMPORTO PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	3
--	---	----------

RAPPORTO TEMATICO: Territorio rurale	Analitici con ricorso a fonti dirette	Tecniche basate sulla raccolta di dati primari (di tipo campionario): survey con questionario strutturato o semistrutturato da svolgere con metodo CATI, CASI o CAWI Tecniche basate sulla raccolta di dati primari e/o di tipo partecipativo tra cui: focus group, brainstorming valutativo, Delphi, Nominal Group Technique, check-list, Social network analysis, Cluster analysis
RAPPORTO TEMATICO: Ambiente, clima e innovazione	Analitici con ricorso a fonti documentali	Tecniche basate sulla raccolta di dati secondari, tra cui: analisi di sistemi/database regionali/nazionali di monitoraggio; analisi della letteratura scientifica; analisi da fonti statistiche ufficiali e non ufficiali
CATALOGO BUONE PRASSI	Analitici con ricorso a fonti dirette	Tecniche basate sulla raccolta di dati primari (di tipo campionario): survey con questionario strutturato o semistrutturato da svolgere con metodo CATI, CASI o CAWI Tecniche basate sulla raccolta di dati primari e/o di tipo partecipativo tra cui: focus group, brainstorming valutativo, Delphi, Nominal Group Technique, check-list, Social network analysis, Cluster analysis
RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX POST	Analitici con ricorso a fonti documentali	Tecniche basate sulla raccolta di dati secondari, tra cui: analisi di sistemi/database regionali/nazionali di monitoraggio; analisi della letteratura scientifica; analisi da fonti statistiche ufficiali e non ufficiali Elaborazioni territoriali e analisi cartografiche
RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX ANTE INCLUSA LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) per il periodo di programmazione post 2020.	Analitici con ricorso a fonti documentali	Tecniche basate sulla raccolta di dati secondari, tra cui: analisi di sistemi/database regionali/nazionali di monitoraggio; analisi della letteratura scientifica; analisi da fonti statistiche ufficiali e non ufficiali Elaborazioni territoriali e analisi cartografiche
EVENTO DIVULGATIVO		

 REGIONE LAZIO	CALCOLO DELL'IMPORTO PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	4
--	---	----------

Facendo riferimento alla medesima indagine di mercato, di seguito sono riportati gli importi stimati distinti per singola attività. Per ogni attività sono attribuiti i volumi stimati di impegno per singolo profilo:

ATTIVITA'	Impegno dei singoli profili stimato in giornate			Costo attività stimato
	Coordinatore	Senior	Junior	
RAPPORTO CONDIZIONI DI VALUTABILITÀ PSR E DISEGNO DI VALUTAZIONE	16	138	44	113.200,00
RAPPORTI ANNUALI DI VALUTAZIONE	30	210	182	222.800,00
RAPPORTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA PERIODO	37	240	200	253.600,00
RAPPORTO TEMATICO: COMUNICAZIONE	11	101	39	85.000,00
RAPPORTO TEMATICO: COMPETITIVITA'	8	68	44	64.800,00
RAPPORTO TEMATICO: TERRITORIO RURALE	13	112	69	105.200,00
RAPPORTO TEMATICO: AMBIENTE, CLIMA E INNOVAZIONE	11	80	75	86.800,00
CATALOGO BUONE PRASSI	26	187	211	217.400,00
RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX POST	19	132	116	140.800,00
RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX ANTE INCLUSA LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)	19	115	140	140.200,00
EVENTI DIVULGATIVI	3	21	15	21.000,00
TOTALE	193	1.404	1.135	1.450.800,00

 REGIONE LAZIO	CALCOLO DELL'IMPORTO PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	5
--	---	----------

Nella tabella seguente è riportato il prospetto degli importi stimati per singolo profilo previsto; le tariffe riferite a ciascun profilo debbono intendersi quali corrispettivi massimi comprendenti ogni altra spesa e utile d'impresa.

Profilo	Tariffa giornaliera massima (€)	Numero minimo di giornate stimate	Importo totale per profilo
Coordinatore	800,00	193	154.400,00
Senior	600,00	1.404	1842.400,00
Junior	400,00	1.135	454.000,00
	IMPORTO TOTALE		1.450.800,00



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(PSR) 2014-2020 DEL LAZIO**

**PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI
PER L’ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO**

 REGIONE LAZIO	PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	2
--	--	----------

**PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI PER L'ACQUISIZIONE DEL
SERVIZIO**

Descrizione	Descrizione voce	Importo in Euro al netto di IVA	IVA (€)	Totale
Servizio valutazione Programma di sviluppo rurale 2014/2020 del Lazio CIG: 7426539DD8 CUP: F89B17000190009	Importo a base di gara	1.450.800,00	319.176,00	1.769.976,00

In considerazione della natura del servizio, prettamente intellettuale, oggetto della presente procedura di gara, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., - non si procederà alla redazione del DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenza. Le parti garantiranno in ogni caso l'attività di cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro in conformità a quanto previsto dal comma anzidetto.

L'importo degli oneri e costi della sicurezza è stato stimato, pertanto, pari a euro zero.



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(PSR) DEL LAZIO 2014-2020**

DISCIPLINARE DI GARA

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	2
---	---	----------

INDICE

1.	PREMESSA.....	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.	3
3.	DEFINIZIONI	5
4.	DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	6
5.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
6.	DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	8
7.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	9
8.	REQUISITI GENERALI.....	11
9.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	11
10.	AVVALIMENTO.....	14
11.	SUBAPPALTO	15
12.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	16
13.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	42
14.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA	46
15.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	49
16.	GARANZIA DEFINITIVA.....	52
17.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	53
18.	TRATTAMENTO DATI PERSONALI	54
19.	MESSAGGISTICA	54
20.	ALLEGATI	54

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	3
---	---	----------

1. PREMESSA

Con determina n. del, questa Amministrazione ha indetto la gara per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Lazio cofinanziato dalla Regione Lazio, dallo Stato e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è ITE4 (Codice NUTS).

CIG: 7426539DD8 **CUP:** F89B17000190009.

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 31, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è il dott. Stefano Risa.

Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito denominato "Sistema") accessibile all'indirizzo www.centraleacquisti.regione.lazio.it (di seguito denominato "Sito"). Le modalità di accesso ed utilizzo del Sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nell'Allegato 6 – *Istruzioni di gara* al Disciplinare medesimo.

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante, è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura in argomento, nonché della stipulazione del contratto con l'Aggiudicatario, secondo le indicazioni contenute nell'Allegato 5 – *Schema di contratto* al presente Disciplinare di gara.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

a) la documentazione di gara comprende:

- 1) Progetto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti: relazione tecnico illustrativa di contesto, capitolato tecnico, schema di contratto, calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi; prospetto economico degli oneri complessivi;
- 2) Bando di gara GUUE e GURI;
- 3) Disciplinare di gara e relativi allegati:
 - a. Allegato 1 – Schema dichiarazioni amministrative
 - b. Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	4
---	---	----------

- c. Allegato 3 – Schema Offerta Economica
- d. Allegato 4 – Capitolato Tecnico
- e. Allegato 5 – Schema di Contratto
- f. Allegato 6 – Istruzioni di gara
- g. Allegato 7 – Condizioni generali di accesso ed utilizzo del portale

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.centraleacquisti.regione.lazio.it>, nella sezione “*Bandi in corso*” all’interno del “*Dettaglio Bando*”.

b) Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e/o di ulteriori informazioni legate alla procedura di gara e relative ad elementi amministrativi e tecnici da parte degli Operatori economici interessati, formulate esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire alla Stazione Appaltante tramite la funzionalità “Messaggistica” presente all’interno del Sistema entro le ore **12:00 del giorno 07/05/2018**.

Le richieste pervenute oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione.

Le risposte alle richieste di chiarimento presentate in tempo utile, verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, e pubblicate in forma anonima sul sito www.regione.lazio.it, nella sezione “Bandi di gara” e su www.centraleacquisti.regione.lazio.it, nella sezione “Bandi in corso” all’interno del “Dettaglio Bando” concernente la procedura di gara in oggetto.

Per informazioni relative alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte sul Sistema è possibile contattare la casella di posta elettronica supportoregionelazio@bravosolution.com o consultare l’Allegato 6 – *Istruzioni di gara* al presente Disciplinare.

c) Comunicazioni

Tutte le comunicazioni effettuate su www.regione.lazio.it, nella sezione “Bandi di gara” e sul Sito www.centraleacquisti.regione.lazio.it, nella sezione “*Bandi in corso*” all’interno del “*Dettaglio Bando*”, avranno valore di notifica e, pertanto, è onere del concorrente verificarne il contenuto fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto l’espletamento della gara.

Le imprese che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Regione Lazio ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il Sistema.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	5
---	---	----------

Si specifica inoltre che, fatto salvo quanto ulteriormente indicato nel presente Disciplinare di gara in merito all'utilizzo del Sistema di messaggistica, qualsiasi comunicazione diretta ai concorrenti, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., avverrà a mezzo PEC, o strumento analogo negli altri Stati membri e sarà indirizzata al recapito a tal fine espressamente segnalato in sede di registrazione e, successivamente, in sede di presentazione dell'offerta. Sarà onere, pertanto, di tutti i concorrenti rendere note eventuali variazioni dei suddetti recapiti, o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, che dovessero intervenire nel corso della procedura alla Stazione Appaltante, la quale, diversamente, declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito **di ogni comunicazione.**

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. DEFINIZIONI

“Aggiudicatario”: l'Operatore economico a cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio, come di seguito definito, all'esito della presente procedura di gara;

“Appalto” o **“Servizio”**: i servizi come dettagliatamente indicati nel Bando, nel Disciplinare e nel Capitolato Tecnico;

“Bando”: il Bando di gara pubblicato sulla GURI e GUUE avente ad oggetto “Affidamento del servizio di valutazione del programma di sviluppo rurale (2014-2020) del Lazio” **CIG 7426539DD8**

“Capitolato Tecnico”: il documento contenente le specifiche tecniche per l'esecuzione dell'Appalto;

“Contratto”: il contratto che all'esito della presente procedura di gara sarà stipulato con l'Aggiudicatario, sulla base di quanto disposto nell'Allegato 5 – *Schema di Contratto*;

“Disciplinare”: il presente documento, contenente le modalità di partecipazione alla *“Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Lazio*;

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	6
---	---	----------

“Istruzioni di gara”: il documento, di cui all’Allegato 6 al presente Disciplinare, contenente le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nel quale sono definiti i dettagli inerenti l’utilizzo del Sistema e le modalità di presentazione dell’offerta.

“Stazione Appaltante”: Regione Lazio - Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca.

4. DOTAZIONE INFORMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

Per partecipare alla presente procedura l’impresa concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- firma digitale di cui all’art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. 07 Marzo 2005, n. 82;
- indirizzo di posta elettronica certificata abilitata a ricevere anche e-mail non certificate;
- la dotazione hardware e software minima è riportata nella home page del Portale all’indirizzo <https://www.centraleacquisti.regione.lazio.it>, nella Sezione Requisiti di Sistema.

Condizione necessaria per accedere al portale e partecipare alla presente procedura è la registrazione al portale di e-procurement della Centrale Acquisti della Regione Lazio. Con il primo accesso al portale (“Registrazione” disponibile alla Home Page del sito) all’Operatore economico (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d’Impresa o GEIE si veda il successivo paragrafo 12.4 del presente Disciplinare) è data la possibilità di compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l’Operatore riceverà via e-mail una user-id ed una password per effettuare il primo accesso al Sistema. A tal fine, l’Operatore economico ha l’obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (Dati di Registrazione), secondo le modalità indicate nell’Allegato 6 – “Istruzioni di gara” al presente Disciplinare.

Le imprese non ancora registrate sul portale di e-procurement della Centrale Acquisti della Regione Lazio, che intendono partecipare alla procedura di gara, sono invitate ad effettuare la registrazione e l’accesso alla sezione dedicata alla gara almeno 48 ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	7
---	---	----------

5. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la valutazione interessa un unico programma.

N.	Descrizione del servizio	CPV	P (Principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizio di valutazione indipendente del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio comprende le valutazioni specificate all'art.4 "Contenuti del servizio e ambiti di valutazione" del Capitolato tecnico, e di seguito sinteticamente elencate: 1) Valutazione in itinere condotta durante tutta la durata del Programma; 2) Valutazione intermedia con scadenza prevista nel 2019 e 2021; 3) Valutazione ex post; 4)Valutazione ex ante e valutazione ambientale strategica (VAS) periodo di programmazione post 2020.	79419000	P	1.450.800,00
Importo totale a base di gara				1.450.800,00

La base di gara è fissata in Euro 1.450.800,00 (unmilionequattrocentocinquantamilaottocento) al netto di IVA.

In considerazione della natura del servizio, prettamente intellettuale, oggetto della presente procedura di gara, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., - non si procederà alla redazione del DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenza. Le parti garantiranno in ogni caso l'attività di cooperazione e coordinamento fra datori di lavoro in conformità a quanto previsto dal comma anzidetto.

L'importo degli oneri e costi della sicurezza è stato stimato, pertanto, pari a euro zero.

Resta comunque onere dell'aggiudicatario provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

L'appalto è finanziato con la dotazione finanziaria del Programma di Sviluppo Rurale, Misura 20 Assistenza Tecnica adottato dalla Commissione europea 17 dicembre 2015 con Decisione C (2015)8079 e ratificato dalla Regione Lazio con la DGR n. 657 del 25/11/2015.

L'importo a base di gara è stato determinato sulla base dell'indagine di mercato realizzata dalla Rete Rurale Nazionale (struttura del Ministero per le Politiche Agricole e forestali) a supporto delle Autorità

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	8
---	---	----------

di Gestione dei Programmi di sviluppo rurale delle regioni e finalizzata alla determinazione dei prezzi medi unitari e delle giornate uomo stimati per i servizi di valutazione dei programmi regionali. Nella tabella seguente è riportato il prospetto dei volumi di impegno stimati per singolo profilo previsto; le tariffe riferite a ciascun profilo debbono intendersi quali corrispettivi massimi comprendenti ogni altra spesa e utile d'impresa.

Profilo	Tariffa giornaliera massima (€)	Numero minimo di giornate stimate	Importo totale per profilo
Coordinatore	800	193	154.400,00
Senior	600	1.404	842.400,00
Junior	400	1.135	454.000,00
IMPORTO TOTALE			1.450.800,00

6. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

6.1 DURATA

L'appalto avrà durata di 80 mesi con decorrenza dalla data di stipulazione dello contratto terminerà il 31 dicembre 2024, fermo restando l'approvazione definitiva del rapporto di Valutazione ex post da parte della Commissione Europea. La Stazione appaltante ha facoltà di prorogare la durata del Contratto esclusivamente per il tempo necessario per ottenere integrazioni ai rapporti conclusivi e/o per il recepimento di osservazioni da parte del Comitato di Sorveglianza o della Commissione Europea, senza oneri aggiuntivi per la stessa.

Il contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettere dddd), del D.Lgs. 50/2016, sarà stipulato a corpo; il corrispettivo è remunerativo di tutta l'attività effettuata dalla data di stipula del contratto del presente appalto fino alla data di scadenza.

Tutte le attività dell'appalto, specificate dettagliatamente nel Capitolato Tecnico, dovranno essere eseguite secondo le modalità, condizioni e termini stabiliti nello stesso Capitolato Tecnico, nel Bando, nel Disciplinare e nello Schema di Contratto.

6.2 OPZIONI E RINNOVI

Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Regione Lazio può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	9
---	---	----------

condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016, la durata del contratto può essere modificata in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In questo caso l'aggiudicatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

7 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	10
---	---	-----------

In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	11
---	---	-----------

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

8 REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art.80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in l. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

9 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

9.1 REQUISITI DI IDONEITÀ:

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	12
---	---	-----------

9.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità economica e finanziaria, dovrà essere attestato, nell'apposita sezione del DGUE:

- un fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad € 500.000,00 IVA esclusa;
- aver stipulato, ai sensi degli artt. 11 e 15 del Regolamento IVASS n. 5 del 16 ottobre 2006 e degli artt. 110 e 112 del D.Lgs. n. 209/2005, una polizza di assicurazione di responsabilità civile professionale, con un massimale per sinistro non inferiore a Euro 3.000.000,00.

I predetti requisiti sono richiesti al fine di comprovare la solidità finanziaria dell'Operatore Economico che partecipa alla procedura di gara come adeguata e ragionevole garanzia della capacità di assicurare la continuità e la durata del servizio.

La comprova del requisito fatturato globale medio annuo è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice,

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale, ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

9.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

A dimostrazione del possesso di un'adeguata capacità tecnica, dovrà essere attestato nell'apposita sezione del DGUE, che il concorrente abbia eseguito nell'ultimo triennio servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento ossia servizi di valutazione di programmi comunitari cofinanziati di importo complessivo minimo pari a € 400.000,00, di cui almeno uno riferito a programmi comunitari cofinanziati in campo agricolo, dichiarando l'elenco di tali servizi dal quale deve risultare l'oggetto, i destinatari, l'importo e il periodo di esecuzione dei servizi stessi.

Il predetto requisito è richiesto al fine di comprovare l'esperienza maturata nel settore di attività ed in particolare nella valutazione di programmi comunitari cofinanziati nel settore agricolo e dello sviluppo rurale.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	13
---	---	-----------

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

9.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti. Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al paragrafo 9.1 deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al paragrafo 9.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito di cui al precedente paragrafo 9.3 deve essere posseduto sia dalla mandataria che dalle mandanti; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	14
---	---	-----------

9.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI I COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al paragrafo 9.1 deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale di cui ai paragrafi 9.2 e 9.3 ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

10. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui ai paragrafi 8 e 9.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	15
---	---	-----------

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al paragrafo 2, lettera c) del presente disciplinare, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

11. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Il mancato possesso dei requisiti

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	16
---	---	-----------

di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara, gli Operatori economici interessati dovranno far pervenire tutta la documentazione richiesta redatta obbligatoriamente in lingua italiana, esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema, in formato elettronico, sottoscritta con firma digitale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera s), D. Lgs. 82/2005, entro il termine perentorio delle ore **12.00 del giorno 18/05/2018**.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono stabilite in base al tempo del Sistema.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni relative alla presente procedura.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti a sistema più offerte della stessa ditta, salvo diversa indicazione della ditta stessa, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione offerte pervenute oltre il predetto termine.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del portale di e-procurement relative alla presente procedura e dovrà essere composta dai seguenti documenti:

- Busta 1 - Documentazione amministrativa
- Busta 2 - Offerta tecnica
- Busta 3 - Offerta economica.

Per accedere alla sezione dedicata alla gara il concorrente deve:

1. accedere al Portale www.centraleacquisti.regione.lazio.it;

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	17
---	---	-----------

2. inserire le chiavi di accesso (username e password) per accedere all'area riservata;
3. accedere all'area "Rdo";
4. accedere alla sezione "Rdo per tutti";
5. cliccare sull'evento di interesse;
6. cliccare "Esprimi Interesse", per accedere alla sezione dedicata alla gara e confermare cliccando su "OK";

Per una più completa descrizione delle modalità di registrazione al Sistema e inserimento delle offerte si rimanda all'Allegato 6 - *Istruzioni di gara* al presente Disciplinare.

Tutti i file relativi alla documentazione amministrativa dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella **Busta di Qualifica**.

Tutti i file relativi all'offerta tecnica dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella **Busta Tecnica**.

Tutti i file relativi all'offerta economica dovranno essere firmati digitalmente, potranno avere una dimensione massima di 10 Mb e dovranno essere inseriti a sistema nella **Busta Economica**.

La documentazione richiesta in ciascuna busta dovrà essere inserita separatamente e non raggruppati in un'unica cartella compressa (tipo formato zip o rar).

L'impresa concorrente ha la facoltà di formulare e pubblicare sul portale, nella sezione riservata alla presentazione di documenti di gara, una o più offerte nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della procedura, ovvero sono ammesse offerte successive a sostituzione delle precedenti già inserite a Sistema, entro il termine di scadenza stabilito nel presente paragrafo.

12.1 - BUSTA CHIUSA N. 1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – RISPOSTA DI QUALIFICA

Nella sezione denominata "Risposta di Qualifica" della "Rdo" dovranno essere allegati i sotto elencati documenti (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il successivo paragrafo 12.4 del presente Disciplinare):

- A.** un indice completo del proprio contenuto;
- B.** dichiarazione firmata digitalmente dal titolare o dal rappresentante legale dell'Operatore economico ovvero da un procuratore con poteri di firma, redatta in conformità a quanto riportato nell'Allegato 1 – *Schema dichiarazioni amministrative, Modello 1.1.* al presente Disciplinare (in caso di R.T.I. o

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	18
---	---	-----------

Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il successivo paragrafo 12.4 del presente Disciplinare) e contenente:

- 1) l'accettazione incondizionata di tutto quanto previsto nel Bando, nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico ed in tutti i loro allegati, nonché nei chiarimenti pubblicati sul sito www.regione.lazio.it, nella sezione "*Bandi di gara*" e sul sito www.centraleacquisti.regione.lazio.it, nella sezione "*Bandi in corso*" all'interno del "*Dettaglio Bando*" concernente la procedura di gara;
- 2) l'impegno a mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 3) in caso di concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ex articolo 2359 c.c., motivazioni, supportate da idonea documentazione, atte a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- 4) che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che la Stazione Appaltante, o per essa qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sull'efficienza ed efficacia del servizio;
- 5) che l'Impresa è in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e si impegna a rispettare gli stessi e ad applicare le norme dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi integrativi;
- 6) che l'Impresa è informata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del d.lgs. 196/2003, del fatto che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara per la quale la presente dichiarazione viene resa, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto;
- 7) in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, dichiarazione in merito al possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010 ovvero all'invio di apposita istanza per ottenere l'autorizzazione medesima. Il mancato possesso dell'autorizzazione in corso di validità sopra indicata o il mancato avvio del procedimento per il rilascio della medesima autorizzazione, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, comporta l'esclusione dalla gara;

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	19
---	---	-----------

- 8) in caso di partecipazione di Impresa non residente e priva di stabile organizzazione in Italia, l'impegno della stessa ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2 e 53, comma 3, D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 9) l'avvenuto esame da parte dell'Impresa, con diligenza ed in modo adeguato, di tutte le prescrizioni tecniche fornite dalla Stazione Appaltante, di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio, tali da far giudicare le attività realizzabili, gli elaborati tecnici adeguati ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- 10) l'impegno dell'Impresa ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di Contratto e, comunque, nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e negli ulteriori loro allegati.
- 11) che l'Impresa non si trova in una delle condizioni di incompatibilità descritte nel capitolo 11 del Capitolato tecnico.

Con riferimento alle singole dichiarazioni effettuate ai fini della partecipazione alla gara, l'operatore economico, oltre all'elezione di domicilio e comunicazione dell'indirizzo PEC necessario alla partecipazione alla gara, di cui al precedente paragrafo "Dotazione informatica per la presentazione dell'offerta" del presente Disciplinare, indica, altresì, negli allegati di cui al *Modello 1.1*, gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati necessari all'effettuazione, da parte della Stazione appaltante, degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

C. Dichiarazioni conformi a quanto riportato nell'allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) al presente Disciplinare, concernenti informazioni sull'operatore economico, sull'eventuale esercizio delle facoltà di utilizzo dell'istituto dell'avvalimento e del subappalto, nonché attestanti il possesso degli ulteriori requisiti di cui ai paragrafi 8 "*Requisiti generali*" e 9 "*requisiti speciali e mezzi di prova*" del presente Disciplinare, fatta salva l'osservanza delle ulteriori specifiche indicazioni e prescrizioni previste nel suddetto paragrafo.

Tali dichiarazioni si intendono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevoli delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto e ad esse si applica quanto di seguito prescritto in merito all'obbligo di allegazione di copia del

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	20
---	---	-----------

documento di identità del sottoscrittore in corso di validità e di eventuale procura.

Si specifica che un **autonomo DGUE**, firmato digitalmente da parte del relativo titolare o legale rappresentante ovvero da un procuratore con poteri di firma, deve essere presentato da parte di tutti i soggetti individuati, nella **parte II, lettera A – Informazioni sull'Operatore economico** del medesimo DGUE, quali facenti parte: di eventuale R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE; di eventuali esecutori individuati dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) o c), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. o dalla Rete d'Impresa di cui all'art. 3, comma 4-ter D.L. n. 5/2009, oltre che dal Consorzio e dall'Impresa che riveste la funzione di organo comune della Rete; di eventuali soggetti di cui l'Operatore economico si avvale ai fini del possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale previsti dal presente Disciplinare; nonché, in caso di subappalto, da parte di tutti i soggetti individuati all'atto dell'offerta quali componenti la terna di subappaltatori tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore dei servizi o parti dei servizi che si intendono subappaltare.

Con riferimento alla **parte II, lettera B – Informazioni sui rappresentanti dell'Operatore economico**, si specifica che in tale parte dovranno essere indicati i dati, oltre che del soggetto che sottoscrive l'offerta, anche dei seguenti soggetti in carica alla data di pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I. o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta:

- *in caso di impresa individuale*: titolare e direttore tecnico;
- *in caso di società in nome collettivo*: soci e direttore tecnico;
- *in caso di società in accomandita semplice*: soci accomandatari e direttore tecnico;
- *in caso di altri tipo di società o consorzio*: membri del consiglio di amministrazione, cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno del 50% delle quote azionarie, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

In tale parte dovranno infine essere indicati i dati di tutti i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I., precisando che, in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, di fusione o incorporazione di società, si intendono cessati dalla carica i soggetti

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	21
---	---	-----------

di cui sopra che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I.

A tale scopo, in particolare, nel campo “*Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, ...)*” andrà chiarito se trattasi di soggetti in carica o cessati.

Con riferimento alla **parte II, lettera C – Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti**, fermo restando quanto prescritto al paragrafo 10 “*Avvalimento*” del presente Disciplinare, il concorrente che intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento deve inserire a Sistema, per ciascuna ausiliaria, la seguente documentazione:

- a pena di esclusione, una dichiarazione, contenuta nel modello di cui all'allegato 2 – *Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)*, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- una dichiarazione resa **mediante autonomo modello** di cui all'allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) da parte dell'impresa e/o dalle imprese ausiliaria/e, attestante:
 - la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, commi 1, 2, 4 e 5, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; per le dichiarazioni attestanti l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016 si rimanda a quanto precedentemente specificato al presente paragrafo per operatore economico concorrente;
 - l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
 - il possesso dei requisiti e delle risorse oggetto di avvalimento;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa e/o dalle imprese ausiliaria/e con cui quest'ultima/e si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (art. 89, comma 1 del Codice);
- una dichiarazione sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o come consorziata (art. 89, comma 7 del Codice);
- il contratto, in originale digitale o copia informatica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	22
---	---	-----------

tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento deve contenere, **a pena di nullità** la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria per tutta la durata dell'appalto. La mancata sottoscrizione, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, di un contratto avente i contenuti sopra prescritti comporta l'esclusione dalla gara.

- PASSOE dell'ausiliaria;
- in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi black list", una dichiarazione dell'ausiliaria in merito al possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010 oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato apposita domanda per ottenere l'autorizzazione medesima con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Le citate dichiarazioni sono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e devono essere firmate digitalmente da parte dei legali rappresentanti degli Operatori economici partecipanti alla gara/ausiliari. Nel caso di dichiarazioni mendaci, la Stazione Appaltante esclude il concorrente, escute la cauzione provvisoria e trasmette gli atti all'ANAC, ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 213, comma 13, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Con riferimento alla **parte II, lettera D – Informazioni sui subappaltatori**, secondo quanto prescritto al paragrafo 11 "*Subappalto*" del presente Disciplinare, nel caso ci si intenda avvalere della facoltà di ricorrere al subappalto, si specifica che devono essere indicati i servizi o parte dei servizi che si intende subappaltare e la terna di subappaltatori tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore dei servizi o parti dei servizi che si intendono subappaltare, presentando altresì per ognuno di essi un autonomo DGUE e autonomo PASSOE.

Con riferimento alla **parte III, lettera A – Motivi legati a condanne penali**, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l'offerta, per quanto di propria conoscenza, anche a tutti i soggetti in carica alla data di pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I. o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta o cessati dalla carica, nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I. che devono essere menzionati nella parte II, lettera B. Le dichiarazioni attestano che:

- 1) nei confronti di alcuno dei soggetti che devono essere menzionati nella parte II, lettera B non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati alle lett. a)-f), comma 1, D.Lgs. n.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	23
---	---	-----------

50/2016 e s.m.i. e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lett. g) D.Lgs. cit.).

Con riferimento alla **parte III, lettera D – Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale** si specifica che le dichiarazioni rese si riferiscono alle condizioni soggettive in capo all'Operatore economico, ai sensi dell'art. 80, comma 2 e comma 5, lett. f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m) del D.Lg.s. n. 50/2016 e s.m.i., attestanti che:

- 2) nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 80, D.Lgs. cit., non sussiste alcuna causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- 3) l'Operatore economico non presenti nella procedura di gara e negli affidamenti di subappalti documentazioni o dichiarazioni non veritiere;
- 4) nei confronti dell'Operatore economico non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 81/2008;
- 5) l'Operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- 6) l'Operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- 7) l'Operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della Legge 55/1990 o, pur avendo violato il divieto, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;
- 8) l'Operatore economico è in regola con le norme di cui alla Legge 68/1999;
- 9) l'Operatore economico non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 203/1991 o, pur essendo stato vittima di tali reati, ne ha denunciato i fatti all'autorità

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	24
---	---	-----------

giudiziaria o non ne ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria per il ricorrere di uno dei casi previsti dall'articolo 4, comma 1, Legge n. 689/1981;

- 10) l'Operatore economico non si trova, rispetto ad altra Impresa che partecipi alla presente procedura di gara, singolarmente o quale componente di altri R.T.I., Consorzi, Reti d'Impresa o GEIE, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- 11) non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

D. Documento comprovante, ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la costituzione di una garanzia provvisoria a corredo dell'offerta, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta del concorrente, pari a € 29.016,00, pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base d'asta, indicato al precedente paragrafo 5 "*Oggetto dell'appalto, importo e suddivisione in lotti*" del presente Disciplinare.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La cauzione deve essere costituita a favore della Regione Lazio presso la Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando la causale del versamento. Non sono ammessi versamenti in contanti ed assegni.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata da imprese bancarie e assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari autorizzati, di cui all'articolo 93, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

La garanzia dovrà essere prestata nei tempi e modi prescritti dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dovrà avere validità per almeno **180 giorni** dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte, eventualmente prorogabile, a richiesta della Stazione Appaltante.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, codice civile, nonché

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	25
---	---	-----------

l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia provvisoria potrà essere escussa e copre:

- a) il caso di mancata sottoscrizione del Contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. n. 159/2011;
- b) il caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero il caso in cui non venga fornita prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti;
- c) il caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del Contratto, nel termine stabilito;
- d) il caso di mancato adempimento di ogni altro obbligo derivante dalla partecipazione alla procedura di gara;
- e) le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

Ai sensi dell'art. 93, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e per i casi ivi contemplati, l'offerta, altresì, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno rilasciato da un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del Contratto, di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse Affidatario.

La cauzione provvisoria, nonché la citata dichiarazione di impegno di un fideiussore, dovrà essere inviata e fatta pervenire alla Regione Lazio entro il termine perentorio per la presentazione delle offerte in formato elettronico attraverso il Sistema, il tutto con le modalità di seguito indicate.

Invio in formato elettronico nei campi dedicati della Risposta di Qualifica:

- sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto, con firma digitale, dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante e corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005;

ovvero, in alternativa:

- sotto forma di copia informatica di documento cartaceo, secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali casi la conformità del documento



all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, nell'ipotesi di cui all'art. 22, comma 1 del D. Lgs. 82/2005, ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

In caso di RTI/Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE la cauzione e l'impegno dovranno essere prodotti nelle modalità sopra indicate, fermo restando quanto indicato nel successivo paragrafo 12.4.

Sono ammesse le riduzioni dell'importo della garanzia, secondo le condizioni e i presupposti di cui all'art. 93, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Per poter fruire di tali benefici, il concorrente deve produrre le certificazioni necessarie in formato elettronico e inviarle attraverso il Sistema nelle seguenti modalità:

- copia informatica della certificazione, con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente avente i poteri necessari per impegnare la società nella presente procedura;

ovvero

- dichiarazione, sottoscritta digitalmente, rilasciata dall'Ente Competente attestante il possesso dei requisiti di cui sopra. Tale dichiarazione dovrà riportare il numero del documento, l'organismo che lo ha rilasciato/approvato, la data del rilascio/approvazione, la data di scadenza, l'attuale vigenza.

In caso di partecipazione in RTI, Reti di imprese e/o Consorzio ordinario, il Concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso delle certificazioni richieste e ne producano la relativa documentazione.

La mancata costituzione, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte e con decorrenza dalla stessa, della garanzia provvisoria o dell'impegno sopra indicato comporta l'esclusione dalla gara.

E. In caso di avvalimento, la documentazione richiesta alla lettera C del presente paragrafo.

F. Ricevuta che attesti l'avvenuto versamento, in favore dell'ANAC, della contribuzione di cui all'articolo 1, comma 67, L. 266/2005 e s.m.i; il **CIG** della presente procedura è 7426539DD8 e l'importo della contribuzione per gli Operatori economici è pari ad € 140,00.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	27
---	---	-----------

In base a quanto previsto dall'ANAC, da ultimo con Delibera n. 1300 del 20 dicembre 2017 concernente “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 per l’anno 2018”, gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura di gara sono infatti tenuti, quale condizione di ammissibilità, al pagamento della suddetta contribuzione e a dimostrarne, al momento della presentazione dell’offerta, l’avvenuto versamento.

Con riferimento al codice identificativo della gara (CIG), il pagamento della contribuzione deve avvenire attenendosi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell’ANAC www.anticorruzione.it, sezione “Contributi in sede di gara”. Nello specifico, per eseguire il pagamento è necessario iscriversi *on line* al “Servizio Riscossione Contributi”. L’utente iscritto per conto dell’operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l’operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *on line* mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo “certified by”), MasterCard (con la gestione del protocollo “secure code”), Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l’emanando manuale del servizio. A riprova dell’avvenuto pagamento, l’utente otterrà la ricevuta di pagamento, all’indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” sul Servizio Riscossione Contributi;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, oppure semplicemente comunicando all’addetto del punto vendita il CIG e il proprio Codice Fiscale/Partita IVA, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All’indirizzo <http://www.Lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”. L’operatore economico al momento del pagamento deve verificare l’esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare).

Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. In tale

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	28
---	---	-----------

circostanza, l'Operatore economico estero dovrà presentare ricevuta originale del bonifico effettuato.

Per l'iscrizione e per il dettaglio delle informazioni inerenti le modalità di contribuzione, gli operatori economici sono tenuti a collegarsi al sito dell'ANAC sopra indicato.

A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il partecipante deve fare pervenire nella Risposta di Qualifica:

- in caso di versamento on line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, copia della ricevuta, trasmessa dal "sistema di riscossione" del versamento del contributo corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- in caso di versamento in contanti – mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione e attraverso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati – scansione dello scontrino rilasciato dal punto vendita corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura;
- in caso di versamento attraverso bonifico bancario internazionale da parte di operatore economico straniero, copia della ricevuta del bonifico bancario corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Per tutte le ipotesi di versamento contemplate dovrà essere prodotta copia della pagina web del sito dell'Autorità attestante l'avvenuto pagamento del contributo, laddove tale funzionalità sia consentita dal sito sopra indicato; resta a carico dell'operatore economico l'onere di verificare l'effettiva operatività di tale funzionalità. La copia dovrà essere corredata da dichiarazione di autenticità, sottoscritta con firma digitale del legale rappresentante o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Si precisa che, in caso di R.T.I., il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria o designata tale e dal Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, D.Lgs. 50/2016.

Il mancato versamento, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, della somma dovuta all'ANAC a titolo di contribuzione è causa di esclusione dalla gara.

G. Copia del documento attestante l'attribuzione del PASSOE da parte del servizio AVCPass.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	29
---	---	-----------

H. Allegato 7 – *Condizioni generali di accesso ed utilizzo del portale* compilato e firmato digitalmente per accettazione dal legale rappresentante o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Tutte le dichiarazioni ed i documenti richiesti alle lettere precedenti, devono essere firmati digitalmente dal medesimo soggetto di cui alla lettera B del presente paragrafo (in caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE si veda il successivo paragrafo 12.4 del presente Disciplinare, fatto salvo quanto ulteriormente prescritto alla lettera C del presente paragrafo, circa la presentazione di autonomo DGUE da parte dei soggetti ivi indicati).

In presenza di documenti e di dichiarazioni rese ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, è necessario allegare copia per immagine (Es: scansione) di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ed eventualmente della procura, in caso di presentazione dei documenti da parte del procuratore. Nel caso in cui il medesimo soggetto debba produrre più documenti e dichiarazioni, ai sensi del DPR 445/2000, è sufficiente presentare una sola copia del documento di identità.

La documentazione amministrativa deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire tutti gli allegati nella sezione pertinente e, in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni civili e penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente gara;
- c) comporta la segnalazione all'ANAC ai fini dell'avvio del relativo procedimento finalizzato all'iscrizione nel Casellario informatico ed alla conseguente sospensione dell'impresa dalla partecipazione alle gare;
- d) comporta altresì la segnalazione all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

12.1.1 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	30
---	---	-----------

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	31
---	---	-----------

12.1.2 - MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Nelle more dell'adozione del Decreto di cui all'articolo 81, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, tecnico-professionali ed economico-finanziari avviene attraverso l'utilizzo del Sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC con la Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii; pertanto, tutte le imprese concorrenti devono registrarsi al Sistema AVCPass, secondo le indicazioni presenti sul sito www.anticorruzione.it.

Il concorrente, individuata la presente procedura di gara cui intende partecipare, ottiene dal Sistema il c.d. PASSOE, che deve essere inserito all'interno della Risposta di Qualifica – Documentazione Amministrativa.

Nel caso in cui una ditta concorrente non abbia proceduto alla registrazione presso il Sistema AVCPass e/o non abbia ottenuto il PASSOE per partecipare alla presente procedura, la Stazione Appaltante provvederà con apposita comunicazione, ad assegnare un termine per la registrazione e/o l'acquisizione del PASSOE.

12.2 - BUSTA CHIUSA N. 2 – OFFERTA TECNICA – RISPOSTA TECNICA

Gli Operatori economici devono produrre e allegare a Sistema nella **busta n. 2 - Risposta tecnica** della Rdo, secondo le modalità indicate nell'Allegato 6 - *Istruzioni di gara*, la seguente documentazione, redatta in lingua italiana:

12.2.1 Relazione Tecnica

Tale documento dovrà essere inserito a Sistema su un unico file composto da un numero massimo di **40 facciate**, in formato Times New Roman, foglio A4, carattere 12, interlinea 1,5 con margine superiore di cm 2,5 e margini inferiore, dextro e sinistro di cm 2. Sono esclusi dal computo delle 40 facciate le pagine riguardanti i curricula.

La Relazione dovrà contenere tutti gli elementi ritenuti utili ai fini della valutazione dell'offerta medesima con riferimento ai criteri di valutazione per l'aggiudicazione di cui al presente Disciplinare ed in particolare, dovrà esplicitare:

1. Linee generali dell'impianto valutativo

- definire le linee generali dell'impianto valutativo, con l'approfondimento delle modalità di implementazione delle varie fasi di lavoro indicate all'art. 5 del Capitolato tecnico (strutturazione, osservazione, analisi, giudizio e comunicazione);



- proporre le soluzioni metodologiche per la raccolta delle informazioni necessarie alla quantificazione degli indicatori in coerenza con le norme comunitarie di riferimento;
- descrivere le metodologie di elaborazione e di analisi da utilizzare per rispondere ai quesiti valutativi;
- proporre ulteriori domande valutative e indicatori supplementari oltre a quelli previste dalla normativa comunitaria di riferimento;
- descrivere le soluzioni proposte per gli approfondimenti valutativi tematici e per il catalogo delle buone prassi in coerenza con la strategia generale del PSR;
- descrivere le modalità di supporto per la valutazione trasversale dei Fondi SIE della Regione Lazio;

2. Coordinamento multidisciplinarietà della valutazione

- descrivere le modalità di coordinamento tecnico-scientifico delle attività di valutazione;
- indicare le professionalità che formeranno il gruppo di coordinamento tecnico-scientifico che supporterà l'attività con l'approccio multi-disciplinare necessario a coprire le tematiche previste dal sistema degli indicatori del Sistema Comune di Monitoraggio e Valutazione (SCMV) e del PSR e da quanto specificato nel Capitolato tecnico.

3. Organizzazione e contenuti del programma di lavoro

- indicare il modello organizzativo generale in termini di definizione di responsabilità e mansioni;
- descrivere il sistema di archiviazione, consultazione, restituzione dei dati utilizzati e delle elaborazioni;
- descrivere le procedure di controllo che l'offerente intende attivare per garantire la qualità dei dati e delle elaborazioni.

12.2.2 Curricula vitae personale coinvolto

Ogni ditta partecipante potrà presentare al **massimo 25 curricula vitae** idonei a descrivere tutto il personale che intende impiegare nell'attività di valutazione prevista dal Capitolato tecnico allegato al presente Disciplinare di gara.

Tutti i curricula dovranno essere redatti secondo il formato europeo e dovranno essere inseriti a Sistema in un unico file all'interno del quale tutti i curricula dovranno essere necessariamente numerati in ordine crescente (dal n. 1 a seguire) in quanto **non saranno oggetto di valutazione tutti quelli risultanti successivi al venticinquesimo.**

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	33
---	---	-----------

In ogni caso non saranno oggetto di valutazione, né di attribuzione di punteggio, tutti i curricula che presentino professionalità ed esperienze non coerenti con i servizi di cui al Capitolato Tecnico e/o risultino totalmente carenti di esperienze nel settore oggetto di gara.

Qualora la ditta concorrente sia in disponibilità di tutta la suddetta documentazione in lingua diversa da quella italiana, la stessa dovrà presentare la documentazione in lingua originale corredata da traduzione giurata in lingua italiana ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante della ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata allegata a Sistema.

La commissione giudicatrice potrà invitare le ditte concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta **l'esclusione dalla gara**, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante:

- dell'impresa singola;
- di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./ Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero del Consorzio, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro e Consorzio stabile.

12.2.3 Segreti tecnici e commerciali

La ditta concorrente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 D.lgs. n. 50/2016). In base a quanto disposto dall'art. 53 comma 5 del D.lgs.n.50/2016 e s.m., il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo **motivata e comprovata** dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	34
---	---	-----------

Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente.

La ditta concorrente deve quindi allegare a Sistema una dichiarazione in formato elettronico firmato digitalmente denominata “**SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI**”, nella Sezione Offerta Tecnica, contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

La Stazione Appaltante si riserva di imporre alle ditte concorrenti condizioni intese a proteggere il carattere di riservatezza delle informazioni rese disponibili.

Si precisa che la Stazione Appaltante non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta della Ditta concorrente entro 15 giorni a comunicare quanto previsto dall'articolo 76 comma 2 del D.lgs. n. 50 del 2016 (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo).

12.3 - BUSTA CHIUSA N. 3 – OFFERTA ECONOMICA - RISPOSTA ECONOMICA

Le imprese concorrenti, secondo le modalità indicate nell'Allegato 6 - *Istruzioni di gara* devono:

- produrre e allegare nella sezione “Schema di offerta economica” della Busta Economica, l'offerta economica, come da Allegato 3 al Disciplinare. L'offerta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nell'apposita sezione denominata Risposta di Qualifica (in caso di R.T.I. /Consorzi/Reti si veda il paragrafo 12.4);
- indicare a Sistema, negli appositi campi, il valore della percentuale di ribasso offerto sull'importo posta a base di gara, secondo quanto risultante dalla compilazione dello schema di cui all'Allegato 3 – *Schema di offerta economica*;
- allegare copia per immagine (Es: scansione) del documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i dei documenti di cui al primo punto elenco.

Si precisa che:

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	35
---	---	-----------

- ai fini dell'espletamento della gara, si terrà applicabile il disposto di cui all'art. 95, commi 2 ss., D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 2 (due) decimali;
- i valori offerti devono essere indicati sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il valore in lettere;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;
- non saranno ammesse offerte pari a 0 (zero);
- non verranno accettate offerte che abbiano un valore complessivo superiore a quello dell'affidamento posto a base d'asta;
- in caso di discordanza tra il valore riportato a Sistema e quello indicato nel modulo di offerta, firmato digitalmente, prevarrà quello indicato in quest'ultimo;
- l'impresa non è obbligata ad indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in virtù dell'esclusione disposta dall'art. 95, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'Offerta non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare.

Non sono ammesse offerte indeterminate, parziali o condizionate. L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione.

Nella Risposta economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

Si precisa che tutti i documenti possono essere sottoscritti anche da persona diversa dal rappresentante legale, munita di comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere stata allegata nell'apposita sezione denominata Risposta di qualifica.

L'offerta è vincolante per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

In caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto stabilito all'art. 97, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto in oggetto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

Le imprese offerenti rimarranno giuridicamente vincolate sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante non assumerà alcun obbligo se non quando sarà sottoscritto il Contratto.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	36
---	---	-----------

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dalle imprese offerenti per la preparazione e la presentazione delle offerte medesime, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula del relativo Contratto.

L'Aggiudicatario del servizio resta vincolato anche in pendenza della stipula del contratto e, qualora si rifiutasse di stipularlo, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall'articolo 32, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

12.4 - PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.), CONSORZI, RETI D'IMPRESA E GEIE

È ammessa la partecipazione alla procedura di gara di concorrenti nella forma di R.T.I., di Consorzio di Imprese e Rete d'Impresa, con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 45, 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ovvero, per le Imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Fatto salvo quanto già prescritto nei paragrafi 8 "*Requisiti generali*" e 9 "*Requisiti speciali e mezzi di prova*" e ad integrazione di quanto indicato nelle precedenti sezioni del presente paragrafo 12 "*Modalità di presentazione dell'offerta*" del Disciplinare, i concorrenti che intendano presentare un'offerta in R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, devono osservare le seguenti specifiche condizioni:

- 1) con riferimento alla **fase di registrazione** al portale di e-procurement, ai fini della partecipazione alla procedura è necessario che la stessa venga effettuata da parte della sola impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.lgs. 50/2016 e s.m.i. o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti; pertanto, le chiavi per accedere al Sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle riconducibili ad uno di tali soggetti.
- 2) Con riferimento al contenuto della **Risposta di Qualifica**:
 - Non è ammesso che un'Impresa partecipi singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio Ordinario o GEIE, ovvero che partecipi a R.T.I./Consorzi Ordinari/GEIE diversi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I./Consorzi/GEIE ai quali l'Impresa partecipa. In caso di partecipazione in forma di consorzio, di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , i concorrenti devono specificare in sede di offerta per quale/i consorziato/i concorrono e solo a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione del divieto, sono esclusi dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	37
---	---	-----------

- In caso di Rete d'Impresa dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, D.L. n. 5/2009 e di un organo comune che sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, laddove il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005, si applica quanto sopra prescritto in relazione ai consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
 - Nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete d'Impresa si applica quanto sopra prescritto in relazione ai R.T.I. ed ai Consorzi Ordinari.
 - La dichiarazione di cui al paragrafo 12.1, lettera B (*Modello 1.1.* di cui all'Allegato 1 – *Schema dichiarazioni amministrative* al presente Disciplinare), deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante:
 - di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
 - dell'Impresa mandataria/Consorzio/GEIE, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
 - del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), d.lgs. 50/2016;
 - dell'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune nell'ambito di una Rete d'Impresa dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, convertito con modificazioni dalla l. 33/2009, laddove lo stesso sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria ed il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005;
 - da tutte le imprese aderenti ad un contratto di rete, compreso l'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, con potere di rappresentanza, di una Rete d'Impresa priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, D.L. 5/2009, convertito con modificazioni dalla l. 33/2009, laddove l'organo comune sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria ed il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005;
- o, nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete d'Impresa, dal Legale Rappresentante:

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	38
---	---	-----------

- dell'Impresa che riveste la funzione di organo comune o dell'Impresa aderente al contratto di Rete, a cui sia già stato formalmente confermato/conferito mandato di rappresentanza e che sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- di ognuna delle imprese aderenti al contratto di Rete parte dell'aggregazione interessata all'appalto, in assenza di mandato conferito nelle modalità di cui al punto precedente.

In alternativa le medesime dichiarazioni e i medesimi documenti possono essere sottoscritti da parte di un procuratore con poteri di firma, con allegata, in quest'ultimo caso, anche scansione dell'atto comprovante i poteri di firma del sottoscrittore;

- le dichiarazioni di cui al paragrafo 12.1, lettera “B”, numeri 3), 8) e 9) e lettera “C”, numero 10) del presente Disciplinare devono essere prodotte da tutte le imprese che costituiscono il R.T.I./Consorzio Ordinario o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. da tutte le Imprese indicate quali esecutrici del servizio;
- il documento di cui al paragrafo 12.1, lettera “C” e la/e certificazione/i per la riduzione della garanzia provvisoria dovranno essere presentate, in caso di R.T.I. costituito o costituendo, da ogni componente dello stesso e da ogni consorziato in caso di Consorzio di cui alla lettera b) e c) del richiamato art. 45, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- in caso di R.T.I./Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, i documenti di cui al paragrafo 12.1 lettera “D”, devono essere intestati a ciascuna delle imprese raggruppande/consorziande, con obbligo di sottoscrizione, con firma digitale (nel caso in cui sia presentato sotto forma di copia informatica di documento cartaceo, valgono le sottoscrizioni cartacee con le modalità indicate al paragrafo 12.1 lettera “D”), da parte di ognuna di esse.

In caso di R.T.I./Consorzio Ordinario già costituiti, è sufficiente la sottoscrizione della sola Impresa mandataria o Consorzio. In caso di partecipazione di un Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. 50/2016 tali documenti dovranno essere intestati al Consorzio e sottoscritti dal Consorzio medesimo.

I concorrenti possono godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che costituiscono il R.T.I./Consorzio ordinario o, oltre al Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), d.lgs. 50/2016, tutte le imprese da quest'ultimo indicate quali esecutrici del servizio, presentino, nelle modalità indicate nel medesimo paragrafo 12.1, le certificazioni di cui all'articolo 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	39
---	---	-----------

- In relazione alla documentazione di cui al paragrafo 12.1, lettera “F” si precisa che, in caso di partecipazione in R.T.I./Consorzio, il versamento della contribuzione è unico e deve essere effettuato dalla Impresa mandataria (o designata tale)/Consorzio;
- l’attestazione del pagamento in favore dell’ANAC ed il PASSOE di cui al paragrafo 12.1, lettere “F, G”, dovrà essere prodotta cumulativamente dal R.T.I. o dal Consorzio di cui alle lettere b) e c), art. 45, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
- il documento di cui al paragrafo 12.1, lettera “H” deve essere sottoscritto dal medesimo soggetto giuridico, individuato come mandataria, che effettua la registrazione al sistema.

Si specifica che nei casi sopra indicati, laddove non diversamente prescritto, in caso di partecipazione di Rete d’Impresa o GEIE, si applica quanto previsto in relazione al R.T.I.

Dovranno, altresì, essere prodotti i seguenti ulteriori documenti:

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario: dichiarazione in cui dovranno essere indicate partitamente e specificatamente le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese (art. 48, comma 4, D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.), fermo restando che l’impresa mandataria dovrà eseguire il servizio per una quota pari almeno alla maggioranza relativa dell’importo complessivo dell’Appalto. La suddetta dichiarazione deve essere prodotta tramite l’Allegato 1 – *Schema dichiarazioni amministrative, Modello 1.1* al presente Disciplinare..

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario già costituito: scansione firmata digitalmente del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell’Atto costitutivo del Consorzio.

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituito: dichiarazione (anche congiunta), firmata digitalmente dal Legale Rappresentante di ogni impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma, attestante:

- a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l’impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
- l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall’art. 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

In caso di contratti di rete di imprese:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell’art. 3, comma 4-quater, del D.L. n.5/2009:

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	40
---	---	-----------

1. scansione del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 2. dichiarazione resa e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
 3. dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli Operatori economici aggregati in rete;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. n. 5/2009: scansione del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli Operatori economici aggregati in rete.
- Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:
- scansione del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli Operatori economici aggregati in rete;

ovvero

- scansione del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	41
---	---	-----------

2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

3. parti del servizio che saranno eseguite dai singoli Operatori economici aggregati in rete.

Si precisa che, qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24, D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

3) Con riferimento al contenuto della **Risposta Tecnica** e al contenuto della **Risposta economica**, tutta la documentazione in esse presente, deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante:

- di tutte le Imprese raggruppande/consorzianti, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dell'Impresa mandataria/Consorzio/GEIE, in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- dell'Operatore economico che riveste le funzioni di organo comune nell'ambito di una Rete d'Impresa dotata di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, D.L. 5/2009, laddove lo stesso sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria ed il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005;
- da tutte le imprese aderenti ad un contratto di rete, compreso l'Operatore economico che riveste le funzioni di organo comune, con potere di rappresentanza, di una Rete d'Impresa priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, D.L. 5/2009, laddove l'organo comune sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria ed il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del D.Lgs. 82/2005;

e, nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete d'Impresa, dal Legale Rappresentante:

- dell'Impresa che riveste la funzione di organo comune o dell'Impresa aderente al contratto di Rete, a cui sia già stato formalmente confermato/conferito mandato di rappresentanza e che sia in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- di ognuna delle imprese aderenti al contratto di Rete parte dell'aggregazione interessata all'appalto, in assenza di mandato conferito nelle modalità di cui al punto precedente.



- In alternativa le medesime dichiarazioni e i medesimi documenti possono essere sottoscritti da parte di un procuratore con poteri di firma, con allegata in quest'ultimo caso anche scansione dell'atto comprovante i poteri di firma del sottoscrittore.

In caso di aggiudicazione ad un R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa, dovrà essere presentata la seguente documentazione:

- copia autentica dell'atto costitutivo del R.T.I./Consorzio Ordinario/Rete d'Impresa/GEIE non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta, con mandato collettivo speciale irrevocabile di rappresentanza alla Impresa mandataria;
- originale della cauzione definitiva, sottoscritta da parte dell'Impresa mandataria/Consorzio/GEIE, a seguito del formale conferimento del mandato di rappresentanza/costituzione del Consorzio o GEIE;
- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria che attesti in coerenza con l'offerta presentata, anche in termini percentuali e per tipologia di attività, le prestazioni che verranno fornite dalle singole Imprese raggruppate/consorziate/aderenti alla rete, conformemente a quanto già dichiarato in sede di offerta nell'Allegato 1 – *Schema dichiarazioni amministrative*.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio avverrà in base a quanto previsto dall'art. 95 del D.Lgs n. 50/2016 e coerentemente a quanto previsto nelle Linee Guida recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa" dell'ANAC a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nei termini di qualità e di prezzo. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	Punteggio massimo
A. Offerta Tecnica	80
B. Offerta Economica	20
Totale	100

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	43
---	---	-----------

13.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio massimo attribuibile è di 80 punti.

I punteggi saranno attribuiti dalla Commissione giudicatrice sulla base dei criteri e degli elementi di valutazione di seguito indicati:

Criteri Generali	Punt. max	N. Sub criterio	Sub criterio	Punt. max	Criteri motivazionali
1. QUALITA' DELLA METODOLOGIA PROPOSTA PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO-	35	1.1	Completezza della proposta, coerenza tra obiettivi, contenuti e articolazione delle attività	13	Viene valutata con maggior favore la proposta che presenta un maggior grado di esaustività e chiarezza della metodologia proposta, di solidità e coerenza della stessa in rapporto agli obiettivi del servizio compresa la valutazione trasversale con altri fondi SIE, agli strumenti di valutazione e alle soluzioni tecniche adottate.
		1.2	Adeguatezza ed innovatività dei metodi, delle soluzioni e dei prodotti	10	Viene valutata con maggior favore la proposta che presenta la migliore varietà e innovatività, eventuali indicatori supplementari, oltre che un'adeguata integrazione dei metodi valutativi offerti (elaborazione/analisi), in ragione delle diverse tematiche da valutare.
		1.3	Soluzioni proposte per la realizzazione dei rapporti tematici, catalogo delle buoni prassi e eventi divulgativi.	12	Viene valutata con maggior favore la proposta che presenta le metodologie migliori per gli approfondimenti tematici, per il catalogo delle buoni prassi e gli eventi divulgativi.
2. ORGANIZZAZIONE E CONTENUTI DEL PROGRAMMA DI LAVORO	20	2.1	Adeguatezza delle fonti informative e sistema di archiviazione, consultazione, restituzione dei dati/indicatori utilizzati e delle elaborazioni/valutazioni controfattuali proposte.	6	Viene valutata con maggior favore la proposta che presenta una migliore adeguatezza delle fonti e migliore organizzazione del sistema di archiviazione e restituzione dati.
		2.2	Adeguatezza degli strumenti adottati per garantire il controllo e la qualità dei dati/indicatori e delle valutazioni, compresa la strategia di campionamento e livelli di significatività.	7	Verrà valutata con maggior favore la proposta che presenta una procedura più efficace per garantire il controllo e la qualità dei dati e delle relative elaborazioni.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	44
---	---	-----------

		2.3	Modello organizzativo generale in termini di definizione di responsabilità e mansioni, e modalità di coordinamento con l'AdG.	7	Viene valutata con maggior favore la proposta che dimostra un'organizzazione e un'articolazione del gruppo strutturata, con una chiara individuazione di ruoli e responsabilità dei singoli componenti, anche in termini di flessibilità organizzativa offerta nell'erogazione del servizio
3.ADEGUATEZZA DEI PROFILI PROFESSIONALI E GRUPPO DI LAVORO	20	3.1	Composizione del gruppo di lavoro, multidisciplinarietà e specializzazioni tematiche.	15	Verrà valutata con maggior favore la proposta che presenta una maggiore adeguatezza del gruppo di lavoro in riferimento alle attività e metodologie proposte, una eventuale maggiore esperienza messa a disposizione rispetto a quella richiesta.
		3.2	Composizione e modalità di coordinamento tecnico-scientifico delle attività di valutazione.	5	Viene valutata con maggior favore la proposta che presenta composizione e modalità di coordinamento tecnico – scientifico più efficace per supportare l'attività di valutazione rispetto agli obiettivi della stessa ed alla connessa multidisciplinarietà.
4. SERVIZI AGGIUNTIVI	5	4.1	Tipologia e qualità dei prodotti e servizi aggiuntivi	5	Viene valutata con maggior favore l'utilità e funzionalità dei prodotti e servizi aggiuntivi che il concorrente intende offrire al fine di migliorare l'erogazione del servizio, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante

13.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

La determinazione dei coefficienti di valutazione Vai di natura qualitativa è effettuato con il criterio del confronto a coppie, attraverso la trasformazione della somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari mediante il “confronto a coppie” in coefficienti variabili tra zero e uno, come indicato nelle Linee Guida n. 2 recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1005 del 21.09.2016.

Nel caso in cui le offerte da valutare siano inferiori a 3 (tre), i coefficienti sono attribuiti mediante la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari sub-criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene il punteggio pari al peso assegnato ad essi, è effettuata la cosiddetta riparametrazione assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente secondo la seguente formula:

$$PRi_SC_n = (POi_SC_n / PMigliore_SC) * SP_n$$

Dove:

$$PRi_SC_n = \text{Punteggio dell'i-esimo concorrente riparametrizzato per il SUB-CRITERIO n}$$

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	45
---	---	-----------

POi_SC_n = Punteggio ottenuto dall'i-esimo concorrente per il SUB-CRITERIO n
 $PMigliore_SC$ = Punteggio più alto ottenuto da uno dei concorrenti per il SUB-CRITERIO n
 SP_n = Punteggio massimo previsto per il SUB-CRITERIO n

Si precisa, inoltre, che il punteggio totale ottenuto da ogni concorrente quale somma dei punteggi ottenuti per ogni sub-criterio verrà riparametrato al punteggio massimo previsto per l'Offerta tecnica (80 punti) secondo la seguente formula:

$$PRI_SCT = (POi_SCT / PMigliore_T) * SPT$$

Dove:

PRI_SCT = Punteggio dell'i-esimo concorrente riparametrizzato per l'Offerta tecnica;
 POi_SCT = Punteggio ottenuto dall'i-esimo concorrente per l'Offerta tecnica;
 $PMigliore_T$ = Punteggio più alto ottenuto da uno dei concorrenti per l'Offerta tecnica;
 SPT = Punteggio massimo previsto per l'Offerta tecnica (80 punti).

Ai fini della verifica di anomalia la stazione appaltante fa riferimento ai punteggi ottenuti dai concorrenti all'esito delle relative riparametrazioni.

13.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DELL'OFFERTA ECONOMICA

La determinazione del coefficiente di valutazione per il criterio B- Prezzo è effettuato attraverso un'interpolazione non lineare con la seguente formula:

$$Vai = (Ra / Rmax)^\alpha$$

Dove:

Vai = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1
 Ra = Valore (ribasso) offerto dal concorrente a
 $Rmax$ = Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente
 $\alpha = 0,4$

Il coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile (20 punti).

13.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta all'attribuzione per ogni singolo criterio secondo il **metodo aggregativo compensatore**.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	46
---	---	-----------

A ciascun candidato il punteggio viene assegnato sulla base della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i * V_{ai}]$$

Dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima;

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

$\sum_n$ = sommatoria

Relativamente ai punteggi tecnici ed economici sopra rappresentati, il calcolo per gli arrotondamenti sarà effettuato alla seconda cifra decimale per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la quinta cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

14. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

14.1 APERTURA BUSTA RISPOSTA DI QUALIFICA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella data, nell'ora e nel luogo comunicati a tutti i concorrenti che, entro il termine di cui al paragrafo 12 "*Modalità di partecipazione*" del presente Disciplinare di gara, avranno presentato offerta presso la Stazione Appaltante, il Responsabile del Procedimento (RUP), nominato ai sensi dell'articolo 31, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, dichiarerà aperta la seduta pubblica e procederà:

- a. a verificare le offerte inserite a Sistema entro i termini indicati,
- b. ad aprire la Busta di Qualifica per ciascuna impresa concorrente,
- c. a verificare la firma digitale dei documenti in essa allegati,
- d. ad effettuare un controllo completo sul contenuto di tutte le dichiarazioni e sui documenti richiesti nel presente Disciplinare di gara e presentati da ciascuna impresa concorrente,
- e. a procedere all'ammissione alle fasi successive delle imprese concorrenti che hanno

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	47
---	---	-----------

presentato la documentazione regolare.

A tale seduta possono partecipare i legali rappresentanti delle imprese concorrenti oppure un incaricato di ciascun concorrente con mandato di rappresentanza o procura attestante i poteri di rappresentare l'impresa e munito di un documento di riconoscimento. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo PEC almeno 3 giorni prima della data fissata.

Saranno resi noti i concorrenti ammessi, quelli eventualmente esclusi e quelli che dovranno procedere ad integrare le dichiarazioni e/o la documentazione presentata, ai sensi dell'art. 83, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (soccorso istruttorio).

In caso di esclusione di un concorrente nella fase amministrativa, il Sistema manterrà chiusa la busta tecnica e la busta economica dello stesso.

14.2 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata ai sensi dell'art. 216, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante. La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

14.3 APERTURA BUSTA RISPOSTA TECNICA E BUSTA RISPOSTA ECONOMICA – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Conclusasi la verifica del contenuto della Risposta di Qualifica, la Commissione, procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle Risposte Tecniche ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

Successivamente, la Commissione di gara procede, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle offerte tecniche ed all'attribuzione dei punteggi sulla base dei parametri riportati al paragrafo 13 *“Modalità di aggiudicazione della gara”* del presente Disciplinare.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	48
---	---	-----------

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, o in una seduta successiva, la Commissione procederà all'apertura della Risposta Economica, contenente le offerte economiche e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo 13 "*Modalità di aggiudicazione della gara*" del presente Disciplinare.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In caso di ex aequo di due o più offerte, si aggiudicherà la gara in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all'Offerta Tecnica. Qualora anche i punteggi attribuiti all'Offerta Tecnica dovessero essere uguali si procederà all'aggiudicazione della gara mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 15.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ed in ogni altro caso in cui, in base ad elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 14.4

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP, che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	49
---	---	-----------

14.4 VERIFICA DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 15.

15. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione, o il RUP qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà: (i) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea, (ii) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, (iii) di sospendere, revocare, reindire e/o non aggiudicare la gara motivatamente, (iv) di annullare o revocare in autotutela l'aggiudicazione, anche definitiva, della gara. Ai sensi dell'articolo 76, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la Stazione Appaltante provvede a comunicare d'ufficio:

- a) l'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse,

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	50
---	---	-----------

se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare l'impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;

- b) l'esclusione agli offerenti esclusi;
- c) la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
- d) la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui alla lettera a).

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate con posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri stati membri, all'indirizzo indicato dal destinatario all'interno della Busta di Qualifica. A tale proposito si precisa che, in caso di partecipazione in forma di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE, laddove le imprese che lo/a costituiscono rendano la predetta dichiarazione in maniera discordante tra loro, sarà ritenuta valida la sola dichiarazione resa dell'Impresa individuata quale mandataria o capogruppo.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, e dell'art. 76, comma 3, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sono altresì pubblicati sul "profilo di committente" della Stazione Appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione "Bandi di gara, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, e contestualmente comunicati ai concorrenti con le modalità sopra indicate, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti generali e speciali.

A conclusione delle operazioni di gara, prima dell'aggiudicazione, la Stazione Appaltante provvede ad effettuare i controlli in merito al possesso dei requisiti generali e speciali, previsti dal presente Disciplinare di gara, nei confronti dell'Aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria. La Stazione Appaltante si riserva altresì di procedere ad ulteriori verifiche, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni presentate. A tal fine, entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di ricezione della relativa richiesta, l'Aggiudicatario e il concorrente che segue in graduatoria sono tenuti a comprovare il possesso dei requisiti e/o a confermare le dichiarazioni fornite in sede di presentazione dell'offerta.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche o in caso di inutile decorso del suddetto termine di 10 giorni, la Stazione Appaltante dichiara la decadenza dell'Aggiudicatario e/o l'esclusione del concorrente che segue

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	51
---	---	-----------

in graduatoria dalla gara, procede ad incamerare la cauzione provvisoria e a segnalare il fatto all'ANAC, provvedendo all'eventuale nuova aggiudicazione dell'appalto.

La Stazione Appaltante procede inoltre a verificare d'ufficio, ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. 445/2000, la veridicità delle ulteriori dichiarazioni sostitutive rese dall'Aggiudicatario, in sede di presentazione dell'offerta. Nel caso in cui, a seguito dell'espletamento di tali verifiche, venga accertato che le stesse contengono notizie false, l'Aggiudicatario viene dichiarato decaduto dall'aggiudicazione con provvedimento. Detto provvedimento comporta altresì l'incameramento della cauzione provvisoria, il risarcimento dei danni ulteriori (di eventuali danni diretti e indiretti subiti dalla Stazione Appaltante e/o da terzi) nonché la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria ed all'ANAC, oltre all'aggiudicazione della gara al concorrente secondo classificato. Anche in tal caso, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad ulteriori verifiche, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni presentate.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del D.lgs n. 50/2016 e smi, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

L'aggiudicatario, preliminarmente alla sottoscrizione del contratto e all'affidamento del servizio dovrà produrre il documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione definitiva da calcolare

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	52
---	---	-----------

sull'importo contrattuale, secondo le modalità e nelle forme di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., e richiamate al seguente paragrafo 16.

Il contratto sarà stipulato mediante forma pubblica amministrativa, ai sensi e secondo le modalità di cui al combinato disposto degli articoli 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 e 99, comma 5, del Regolamento regionale n. 1/2002.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02 Dicembre 2016, emesso in attuazione dell'art. 73, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, **le spese per la pubblicazione obbligatoria** degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Le spese saranno esattamente quantificate a pubblicazioni effettuate e sarà cura della Stazione Appaltante comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi e le modalità di versamento. L'importo presunto delle spese è pari a € 3.000.000,00

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

L'Aggiudicatario deve depositare il contratto di subappalto, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate, unitamente alla certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in relazione alla prestazione subappaltata, nonché la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al suddetto dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo decreto.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto, sia in termini prestazionali che economici.

Con il deposito del contratto di subappalto è fatto obbligo all'Aggiudicatario di depositare una dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, nella quale si attesti che nel relativo subcontratto è stata inserita apposita clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

16. GARANZIA DEFINITIVA

Una volta effettuate le verifiche sulla documentazione presentata, la Stazione Appaltante provvede a richiedere all'Aggiudicatario la garanzia definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	53
---	---	-----------

2 e 3 e con applicazione delle riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del medesimo Decreto Legislativo.

La garanzia fideiussoria dovrà essere prestata alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;
- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di “*pagamento a semplice richiesta*”, obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta, ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'articolo 1944, comma 2, c.c., nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c.

L'Aggiudicatario deve fornire la garanzia definitiva entro 15 giorni dalla data di ricevimento dalla richiesta.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, D.Lgs. cit., la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'Aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Per quanto non specificamente indicato, si applica quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

17. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in ordine all'esecuzione o all'interpretazione del contratto, sarà esclusivamente competente il Foro di Roma. Nei casi previsti dall'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016, si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario.

 REGIONE LAZIO	DISCIPLINARE DI GARA Procedura aperta per l'acquisizione del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	54
---	---	-----------

18. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. In particolare, tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara e non verranno né comunicati né diffusi, fatto salvo comunque l'esercizio dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto Legislativo.

Il trattamento dei dati, di cui l'Aggiudicatario verrà a conoscenza in occasione dell'espletamento del servizio, dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

Il titolare del trattamento è la Stazione Appaltante, nei confronti del quale l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal D.Lgs 196/2003 e s.m.i.

19. MESSAGGISTICA

È facoltà della Stazione Appaltante inviare comunicazioni ad uno o più imprese concorrenti partecipanti alla procedura ed è facoltà degli stessi di inviare comunicazioni alla Stazione Appaltante tramite le funzionalità della piattaforma (Messaggistica), accessibile ai soli concorrenti che abbiano effettuato l'accesso alla sezione dedicata alla gara.

Detta funzione è attiva durante il periodo di svolgimento della procedura.

La presenza di un Messaggio nella cartella di un concorrente viene notificata via e-mail al concorrente stesso. Ciascun concorrente può visualizzare i messaggi ricevuti nella sezione "Messaggi". È onere e cura di ciascun concorrente prendere visione dei messaggi presenti.

La funzione "Messaggi" sarà utilizzata dalla stazione appaltante per tutte le comunicazioni e le richieste in corso di gara.

20. ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare di gara i seguenti allegati:

Allegato 1 – Schema dichiarazioni amministrative

Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

Allegato 3 – Schema Offerta Economica

Allegato 4 – Capitolato Tecnico

Allegato 5 – Schema di Contratto

Allegato 6 – Istruzioni di gara

Allegato 7 – Condizioni generali di accesso ed utilizzo del portale



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(PSR) DEL LAZIO 2014-2020**

(Disciplinare di gara)

ALLEGATO 1

SCHEMA DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 1 SCHEMA DI DICHIARAZIONE AMMINISTRATIVA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	2
--	---	--------------------------------

MODELLO 1.1

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto
indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della
_____, con sede in _____, Prov. _____,
via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____
e partita IVA n. _____,
di seguito denominata “impresa”,

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;
- ai fini della partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- 1) di aver preso piena conoscenza e di accettare quanto previsto nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico, in tutti gli Allegati, nonché nei chiarimenti pubblicati sul sito www.regione.lazio.it, nella sezione “Bandi di gara” e su www.centraleacquisti.regione.lazio.it, nella sezione “Bandi in corso” all’interno del “Dettaglio Bando” concernente la procedura di gara in oggetto;
- 2) di mantenere valida l’offerta per un tempo non inferiore a 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell’offerta;
- 3) che l’Impresa non si trova, rispetto ad altra Impresa che partecipi alla presente procedura di gara, singolarmente o quale componente di altri R.T.I., Consorzi, Reti d’Impresa o GEIE,

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 1 SCHEMA DI DICHIARAZIONE AMMINISTRATIVA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	3
--	---	--------------------------------

in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, ed a tal fine dichiara che:

- a) non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto ed ha formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- b) non è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. ed ha formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

- c) è a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. e, pur sussistendo tale situazione, di avere formulato l'offerta autonomamente.

e **[Nei casi di cui ai punti a) e b)]:**

- ☐ dichiara che, per quanto a propria conoscenza, non sussistono in relazione a questa Impresa, connessioni soggettive (rapporti di parentela tra persone fisiche che ricoprono ruoli di vertice, presenza della stessa persona fisica in più consigli d'amministrazione, ecc.) od oggettive (intese o comunque collaborazioni tra società con riferimento alla politica commerciale, ecc.) rispetto ad altre imprese in gara;

ovvero (qualora sussistano tali connessioni, anche di fatto),

- ☐ riporta i seguenti elementi volti a ritenere che nel caso di specie debba essere esclusa l'ipotesi di imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale:

_____;

ovvero [nel caso di cui al punto c)]:

- ☐ chiarisce di seguito gli elementi precisi e concordanti che inducono a ritenere che nel caso di specie debba essere esclusa l'ipotesi di imputabilità dell'offerta ad un unico centro decisionale:

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 1 SCHEMA DI DICHIARAZIONE AMMINISTRATIVA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	4
--	---	--------------------------------

Impresa _____ Servizi _____ % _____

- 4) *[In caso di Cooperative e loro Consorzi]* che questa Impresa è iscritta nell'apposito Albo Nazionale delle Società Cooperative alla sezione _____, categoria _____, numero d'iscrizione _____ data d'iscrizione _____;

- 5) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE]* che le imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

Impresa _____ Servizi _____ % _____

- 6) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

- ☐ che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE sono già costituiti, come si evince dalla copia autentica del mandato collettivo/atto costitutivo allegata;

ovvero

- ☐ che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle dichiarazioni/dichiarazione congiunta allegate/a.

- 7) *[in caso di Rete d'Impresa]*

- ☐ che la Rete è dotata/priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza in

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 1 SCHEMA DI DICHIARAZIONE AMMINISTRATIVA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	5
--	---	--------------------------------

possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si allega copia autentica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

- ☐ che la Rete è dotata/priva di soggettività giuridica, dotata/priva di organo comune dotato/privo del potere di rappresentanza e dotato/privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria ed è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005/[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete] _____, di cui si allega copia autentica, e che è già stato conferito mandato, come si evince dall'allegato documento prodotto in copia autentica,

ovvero

- ☐ non è ancora stato conferito mandato, ma è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, lo stesso sarà conferito nelle forme richieste dal Disciplinare di gara e vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle dichiarazioni/dichiarazione congiunta allegate/a;
- 8) *[in caso Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) o c), d.lgs. 50/2016 e di Rete d'Impresa di cui all'art. 3, comma 4-quater D.L. n. 5/2009]* che il Consorzio/Rete d'Impresa partecipa per le seguenti consorziate/imprese:

- 9) che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che la Stazione Appaltante o per essa qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sull'efficienza ed efficacia del servizio;

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 1 SCHEMA DI DICHIARAZIONE AMMINISTRATIVA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	6
--	---	--------------------------------

- 10) che l'Impresa è in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e si impegna a rispettare gli stessi e ad applicare le norme dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi integrativi;
- 11) di essere informata, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del d.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara per la quale la presente dichiarazione viene resa, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto;
- 12) *[in caso di partecipazione di Impresa avente sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle cosiddette "black list" di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 ed al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001]:*
- ☐ di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;
- ovvero*
- ☐ di avere richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'articolo 37 del d.l. 78/2010 e del D.M. 14 dicembre 2010;
- 13) *[in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia]* che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 14) che l'Impresa ha esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, tutte le prescrizioni tecniche fornite dalla Stazione Appaltante, tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi e delle forniture ed ha giudicato le attività realizzabili, gli elaborati tecnici adeguati ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- 15) che l'Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di contratto e, comunque, nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e negli ulteriori loro allegati;

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 1 SCHEMA DI DICHIARAZIONE AMMINISTRATIVA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	7
--	---	--------------------------------

_____, lì _____

(Il Documento deve essere firmato digitalmente)

Allegati:

- 1) _____;
- 2) _____;
- 3) _____.

AVVERTENZE

Le dichiarazioni sopra riportate, ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. 445/2000, devono essere prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 1 SCHEMA DI DICHIARAZIONE AMMINISTRATIVA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	8
--	---	--------------------------------

QUADRO A – DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE

A.1 RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE

A.2 CCNL APPLICATO

A.3 DIMENSIONE AZIENDALE

N. dipendenti _____

A.4 DATI INAIL

Codice ditta _____

PAT sede legale impresa _____

A.5 DATI INPS

matricola azienda _____

codice sede INPS _____

_____, lì _____

(Il Documento deve essere firmato digitalmente)

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 1 SCHEMA DI DICHIARAZIONE AMMINISTRATIVA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	9
--	---	--------------------------------

QUADRO B – INFORMAZIONI INTEGRATIVE per i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), d.lgs. 50/2016 ⁽¹⁾

B.1 NUMERO IMPRESE SOCIE ⁽²⁾

B.2 TOTALE ADDETTI IMPRESE CONSORZIATE ⁽³⁾

B.3 IMPRESA AFFIDATARIA

- Ragione/denominazione sociale _____
- Sede sociale _____
- Legale rappresentante _____
- Partita IVA _____
- Iscrizione CCIAA _____
- [Nel caso di cooperativa], iscrizione Albo nazionale cooperative _____

B.4 DATI RELATIVI ALL' IMPRESA AFFIDATARIA

- Totale dipendenti ⁽⁴⁾ _____
- Posizioni previdenziali: INPS _____ INAIL _____

_____, lì _____

(Il Documento deve essere firmato digitalmente)

1 Il quadro deve essere compilato per ogni impresa a cui il Consorzio affiderà l'esecuzione delle forniture

2 I dati sono riferiti al Consorzio nel suo complesso

3 Vedi nota precedente

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 1 SCHEMA DI DICHIARAZIONE AMMINISTRATIVA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	10
--	---	---------------------------------

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città _____,
Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____ tel. _____,
e-mail _____, PEC _____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio _____,
con sede in _____, via _____, n. _____,
CAP _____, tel. _____, fax _____,
e-mail _____, PEC _____.



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(PSR) DEL LAZIO 2014-2020**

(Disciplinare di gara)

ALLEGATO 2

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	2
--	---	----------

Parte I. Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

GU EU S numero [X] Data [X] pag. [X].

Numero dell'avviso nella GU S: [X]/S[X] - [X]

Identità del committente	Risposta
Nome:	Regione Lazio - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca
Di che appalto si tratta?	Risposta
Titolo o breve descrizione dell'appalto	Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio 2014-2020
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente)	[X]
CIG	7426539DD8
CUP	F89B17000190009

Parte II: Informazioni sull'operatore economico
A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi	Risposta
Nome	[X]
Partita Iva (se applicabile) Se non è applicabile un numero di partita Iva indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[X]
Indirizzo Postale (Via, n. civico, codice postale, città, Paese):	[X]
Telefono E - Mail: (indirizzo Internet o sito Web, ove esistente) Persone di Contatto ¹	[X] [X] [X] [X]

¹ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	3
--	---	----------

Informazioni generali:	Risposta
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media? ²	☐ Sì ☐ No
L'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale degli operatori economici riconosciuti, oppure possiede un certificato equivalente (ad esempio rilasciato nell'ambito di un sistema nazionale di qualificazione o prequalificazione)?	☐ Sì ☐ No ☐ Non applicabile
In caso affermativo: Rispondere compilando le parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, compilare altresì la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se applicabile, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione: b) se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare c) indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, ove esistente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ³ d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa, inserire tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D a secondo del caso	a) ☒ [X] b) indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione [X] c) ☒ [X] d) ☐ Sì ☐ No ☐ sì ☐ no
Forma della partecipazione:	Risposta:
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri? ⁴	☐ Sì ☐ No

² Confronta definizione di Microimprese, Piccole Imprese e Medie Imprese fornita dalla raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003.

³ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁴ Specificamente, nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	4
--	---	----------

In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto

In caso affermativo

a) specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete d'impresa di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (capofila, responsabile di compiti specifici...):

a) [X]

b) indicare gli altri operatori economici che partecipano alla procedura di appalto:

b) [X].

c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante

c) [X]

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Indicare nome ed indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto. **DA REPLICARE** per tutti i soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del d.lgs. 50/2016, ivi compresi i soggetti cessati dall'incarico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI, come meglio specificato nel disciplinare di gara:\

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[X]
Posizione /Titolo ad agire:	[X]
Indirizzo postale:	[X]
Telefono:	[X]
E-mail:	[X]
Fornire precisazioni sulla rappresentanza	[X]

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	5
--	---	----------

(forma, portata, scopo, etc.)	
-------------------------------	--

**C: INFORMAZIONI SULL’AFFIDAMENTO SULLE CAPACITA’ DI ALTRI
SOGGETTI**

(Avvalimento - Art. 89 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

Affidamento:	Risposta:
L’operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV? In caso affermativo, indicare: l’operatore/i economico/i di cui ci si avvale i requisiti:	☐ Sì ☐ No ☒ ☒ ☒

In caso affermativo presentare per ciascuno dei soggetti interessati un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte e della parte III. Se pertinente per le capacità specifiche su cui l’operatore economico fa affidamento, fornire per ciascuno dei soggetti interessati le informazioni della parti IV e VI.

**D: INFORMAZIONI IN RELAZIONE AI SUBAPPALTATORI SULLE CUI
CAPACITA’ L’OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO**

(Subappalto – Art. 105 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)

Subappaltatore:	
L’operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare la terna dei subappaltatori proposti: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull’imposto contrattuale:	☐ Sì ☐ No ☒ ☒ ☒ ☒
In aggiunta alle informazioni della presente sezione, bisognerà fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove	

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	6
--	---	----------

pertinente e dalla parte VI per ognuno dei subappaltatori (o categoria di subappaltatori) interessati.

Parte III: Motivi di esclusione
A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24 UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
2. Corruzione;
3. Frode;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;

D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

7. False comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (lettera *b-bis*), articolo 80, comma 1 del D.Lgs. cit.);
8. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1 del D.Lgs. cit.).

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'art. 57, paragrafo 1, della direttiva (art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.):	Risposta:
L'operatore economico ovvero una persona che è membro del suo consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o che vi ha poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo e comunque di tutti i soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del d.lgs. 50/2016, ivi compresi i soggetti cessati dall'incarico nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sulla GURI, come meglio specificato nel disciplinare di gara sono stati condannati con sentenza definitiva per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80, comma 10? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No indirizzo web, autorità o organismo di emanazione riferimento preciso della

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	7
--	--	--------------------------------

	documentazione: [X] ⁵
In caso affermativo, indicare⁶: a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) cit. e i motivi di condanna, quali punti riguarda tra quelli riportati da 1 a 6 e i motivi della condanna b) dati identificativi delle persone condannate c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	a) data [X], durata [X], lettera comma 1, articolo 80 [X], motivi [X]; b) [X]. c) durata del periodo di esclusione [X] lettera comma 1, articolo 80 [X]. indirizzo web, autorità o organismo di emanazione riferimento preciso della documentazione: [X]⁷
In caso di sentenza di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ⁸ (autodisciplina o "Self-Cleaning")	[] Sì [] No
In caso affermativo, descrivere le misure adottate⁹.	[X]
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No

⁵ Ripetere tante volte quanto necessario. Le dichiarazioni dovranno essere rese, in modo esteso, anche nel modello di cui all'Allegato 1.

⁶ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁷ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁸ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁹ Ripetere tante volte quanto necessario.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	8
--	---	----------

- hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? In caso affermativo elencare la documentazione pertinente e, se disponibile elettronicamente, indicare: 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[] Sì [] No [] Sì [] No [X] indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione [X] [X]
---	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte o contributi previdenziali (art. 80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.):	Risposta:								
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No								
In caso negativo, indicare: a) Paese o Stato membro interessato; b) Di quale importo si tratta? c) Come è stata stabilita tale inottemperanza? 1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa: - Tale decisione è definitiva o vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della	<table border="0" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;"><u>Imposte Previdenziali</u></th><th style="text-align: left;"><u>Contributi</u></th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) [X]</td><td>a) [X]</td></tr> <tr> <td>b) [X]</td><td>b) [X]</td></tr> <tr> <td>c1) [] Sì [] No</td><td>c1) [] Sì [] No</td></tr> </tbody> </table>	<u>Imposte Previdenziali</u>	<u>Contributi</u>	a) [X]	a) [X]	b) [X]	b) [X]	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
<u>Imposte Previdenziali</u>	<u>Contributi</u>								
a) [X]	a) [X]								
b) [X]	b) [X]								
c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No								

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	9
--	---	----------

decisione. - nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione: 2) In altro modo? Specificare: d) l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. cit.)?	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> - ☐ Sì ☐ No - ☒ [X] - ☒ [X] </td><td style="width: 50%; vertical-align: top;"> - ☐ Sì ☐ No - ☒ [X] - ☒ [X] </td></tr> </table> <table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> c2) ☒ [X] d) ☐ Sì ☐ No in caso affermativo, fornire informazioni dettagliate ☒ [X] </td><td style="width: 50%; vertical-align: top;"> c2) ☒ [X] d) ☐ Sì ☐ No in caso fornire informazioni dettagliate ☒ [X] </td></tr> </table>	- ☐ Sì ☐ No - ☒ [X] - ☒ [X]	- ☐ Sì ☐ No - ☒ [X] - ☒ [X]	c2) ☒ [X] d) ☐ Sì ☐ No in caso affermativo, fornire informazioni dettagliate ☒ [X]	c2) ☒ [X] d) ☐ Sì ☐ No in caso fornire informazioni dettagliate ☒ [X]
- ☐ Sì ☐ No - ☒ [X] - ☒ [X]	- ☐ Sì ☐ No - ☒ [X] - ☒ [X]				
c2) ☒ [X] d) ☐ Sì ☐ No in caso affermativo, fornire informazioni dettagliate ☒ [X]	c2) ☒ [X] d) ☐ Sì ☐ No in caso fornire informazioni dettagliate ☒ [X]				
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione riferimento preciso della documentazione): ¹⁰ ☒ [X]				

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:		
L'operatore economico ha violato per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro , di cui all'art. 80, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.?	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> [] Sì [] No [] Sì [] No </td><td style="width: 50%; vertical-align: top;"> In caso affermativo, descrivere le misure adottate ☒ [X] </td></tr> </table>	[] Sì [] No [] Sì [] No	In caso affermativo, descrivere le misure adottate ☒ [X]
[] Sì [] No [] Sì [] No	In caso affermativo, descrivere le misure adottate ☒ [X]		

¹⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni: a) fallimento, oppure b) di liquidazione coatta, oppure c) ha stipulato un concordato preventivo con i creditori, oppure d) si trova in qualsiasi situazione analoga derivante da una procedura simile ai sensi di leggi e regolamenti nazionali, oppure In caso affermativo: - Fornire informazioni dettagliate: - Indicare per quali motivi l'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto, tenendo conto delle norme e misure nazionali applicabili in relazione alla prosecuzione delle attività nelle situazioni citate? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare:	☐ Sì ☐ No ☒ [X] ☒ [X] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione riferimento preciso della documentazione): ☒ [X]
L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate	☐ Sì ☐ No ☒ [X]
In caso affermativo, L'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning"?	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, descrivere le misure adottate. ☒ [X]
L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No ☒ [X]

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	11
--	--	---------------------------------

In caso affermativo, L'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning"?	[] Sì [] No In caso affermativo, descrivere le misure adottate. [X]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (art. 80, comma 5, lett. d) del D.Lgs. cit.)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[] Sì [] No [X]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'appalto (art. 80, comma 5, lett. e) del D.Lgs. cit.)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[] Sì [] No [X]
L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di cessione, oppure di impostazione di un risarcimento danni o altre sanzioni equivalenti in relazione a tale precedente contratto di appalto? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o Self-Cleaning?	[] Sì [] No [X] [] Sì [] No In caso affermativo, descrivere le misure adottate: [X]

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	12
--	--	---------------------------------

L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non aver occultato informazioni, c) essere stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore, e d) non avere tentato di influenzare indebitamente il procedimento decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, non aver tentato di ottenere informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, non avere fornito per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?	[] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No [] Sì [] No
--	---

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA
LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO
DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (art. 80, comma 2 e comma 5, lett. f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m) del D.Lg.s. n. 50/2016 s.m.i.; art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001)	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo Decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (articolo 80, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.)? Se la documentazione pertinente è disponibile	[] Sì [] No indirizzo web, autorità o organismo di

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	13
--	---	-----------

elettronicamente, indicare:	emanazione, riferimento preciso della documentazione) ¹¹ : [X] [X] [X]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lettera f); Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare: 2. ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (art. 80 comma 5 lettera f-bis) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare 3. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 80, comma 5, lettera f-ter); Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: 4. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (art. 80, comma 5, lettera g);	[] Sì [] No indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [X] [X] [X] [] Sì [] No indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [X] [X] [X] [] Sì [] No indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [X] [X] [X]

¹¹ Ripetere tante volte quanto necessario.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	14
--	---	-----------

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: 5. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (articolo 80, comma 5, lettera h)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione; - la violazione è stata rimossa ? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: 6. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lettera i); Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: 7. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (art. 80, comma 5, lettera l)?	☐ Sì ☐ No ☒ ☒ ☒ ☐ Sì ☐ No indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): ☒ ☒ ☒ ☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): ☒ ☒ ☒ Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) ☒ ☒ ☒ ☐ Sì ☐ No
---	---

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	15
--	--	---------------------------------

In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: 6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 80, comma 5, lettera m)?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [X] [X] [X] ☐ Sì ☐ No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (c.d. pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	☐ Sì ☐ No
8. L'operatore economico si trova nella condizione prevista all'articolo 11 del capitolato tecnico?	☐ Sì ☐ No
9. è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2, d.lgs. 81/2008?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	16
--	--	---------------------------------

In merito ai criteri di selezione, l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITA'

Idoneità	Risposta
1) iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello stato membro di stabilimento: se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[X] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [X]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?	[] Sì [] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [X] [] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [X] [X] [X]

B: CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
Il fatturato ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [X]; fatturato: [X]; valuta [X]; esercizio: [X]; fatturato: [X]; valuta [X]; (indirizzo web, autorità o organismo

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	17
--	--	---------------------------------

	di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [X]
3) Se le informazioni relative al fatturato non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[X]
4) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[X]; valuta [X]; (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [X]

C: CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Capacità Tecniche e Professionali	Risposta:			
L'operatore economico ha eseguito nell'ultimo triennio servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento ossia servizi di valutazione di programmi comunitari cofinanziati di importo complessivo minimo pari a € 400.000,00, di cui almeno uno riferito a programmi comunitari cofinanziati in campo agricolo: indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati.	[X]			
	Descrizione	Importi	Date	Destinatari

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	18
--	--	---------------------------------

**D: SISTEMA DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE
AMBIENTALE**

Sistema di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al sistema di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] sì [] no [X] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [X]
L'organismo economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] sì [] no [X] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [X]

Parte VI: dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a IV sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è consapevole /sono consapevoli delle conseguenze di una grave falsità.

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	19
--	--	---------------------------------

disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro¹², oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente la Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca della Regione Lazio ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui al presente documento di gara unico europeo, ai fini della Gara Comunitaria a procedura aperta finalizzata all'aggiudicazione della fornitura di **valutazione del programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio 2014-2020**, pubblicato in GU EU S numero [X], Data [X], pag. [X]. Numero dell'avviso nella GU S: [X]/S[X] - [X].

Data, luogo e firma/firme:

[X], [X]/ [X]/ [X]

.....

(allegare documento di riconoscimento in corso di validità)

¹² A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo tale da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione. Se necessario accludere il pertinente assenso.



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(PSR) DEL LAZIO 2014-2020**

(Disciplinare di Gara)

ALLEGATO 3

SCHEMA OFFERTA ECONOMICA

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 3 SCHEMA D'OFFERTA ECONOMICA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	2
--	---	--------------------------------

DICHIARAZIONE D'OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Via _____, capitale sociale Euro _____ (_____), iscritta al Registro delle Imprese di ____ al n. ____, codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____, codice Ditta INAIL n. _____, Posizioni Assicurative Territoriali – P.A.T. n. _____ e Matricola aziendale INPS n. _____ (in R.T.I. o Consorzio costituito/costituendo con le Imprese _____) di seguito denominata “**Impresa**”,

si impegna

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti documenti di gara relativi alla Procedura aperta finalizzata all'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Lazio, CIG 7426539DD8, nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

OFFRE IL MASSIMO

<i>Ribasso unico espresso in percentuale, max 2 decimali, sull'importo del servizio posto a base di gara. (in cifre)%</i>	<i>Ribasso unico espresso in percentuale, max 2 decimali, sull'importo del servizio posto a base di gara. (in lettere)</i>

L'Impresa dichiara, inoltre:

a) Che, l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale sull'importo del

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 3 SCHEMA D'OFFERTA ECONOMICA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	3
--	---	--------------------------------

servizio posta a base di gara, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato e che gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenze sono pari a zero;

- b) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- c) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- d) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto della determinazione del prezzo offerto;
- e) che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- f) che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'IVA;
- g) di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;

_____, li _____

Firma _____

Applicare marca da bollo da euro 16,00

Il Documento deve essere firmato digitalmente

N.B.: Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.



**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(PSR) DEL LAZIO 2014-2020**

ALLEGATO 4
(Disciplinare di gara)

CAPITOLATO TECNICO

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	2
--	--	----------

Sommario

PREMESSA	3
ART. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI.....	3
ART. 2 - OGGETTO DELL' APPALTO.....	5
ART. 3 - OBIETTIVI DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE.....	6
ART. 4 – CONTENUTI DEL SERVIZIO E AMBITI DI VALUTAZIONE.....	7
ART. 5 - ATTIVITA' DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO ...	9
ART. 6 - PRODOTTI ATTESI, TEMPI DI ESECUZIONE, MODALITA' DI CONSEGNA.....	15
ART. 7 - COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO	20
ART. 8 - DATI FORNITI DALLA REGIONE.....	23
ART. 9 - DATI FORNITI DALL' AGGIUDICATARIO ALL' ENTE REGIONALE.....	24
ART. 10 - OBBLIGHI PER L' AGGIUDICATARIO	25
ART 11 – CONFLITTO DI INTERESSI ED INCOMPATIBILITA'	26
ART. 12 - IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO	27
ART. 13 - MODIFICA DEL CONTRATTO	28
ART. 14 - VERIFICHE E CONTROLLI DELLE PRESTAZIONI	28
ART. 15 - PROPRIETA'.....	29
ART. 16 - TEMPI E MODALITA' DI PAGAMENTO	30
ART. 17 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	31
ART. 18 – SUBAPPALTO	32
ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO	32
ART. 20 - SOSPENSIONE.....	32
ART. 21 – PENALITÀ.....	32
ART. 22 - RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	33
ART. 23 – RECESSO	35
ART. 24 - CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE	36
ART. 25 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DATI EX D.L.GS. N. 196/2003	36
ART. 26 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	37
ART. 27 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	37
ART. 28 - SPESE	37

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	3
--	--	----------

PREMESSA

Il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (PSR 2014 - 2020) della Regione Lazio promuove lo sviluppo sostenibile del settore agricolo, agroindustriale e dei territori rurali in linea con gli obiettivi individuati dalla Strategia Europa 2020.

Il PSR per il Lazio per il periodo 2014-2020 è stato formalmente adottato dalla Commissione europea 17 dicembre 2015 con Decisione C(2015) 8079 e ratificato dalla Regione Lazio con la DGR n. 657 del 25/11/2015. Successivamente con le Decisioni n. C(2016) 8990 finale del 21/12/2016, n. C(2017) 1264 finale del 16/02/2017, n. C(2017) 5634 finale del 4/08/2017 la Commissione UE ha approvato rispettivamente una modifica straordinaria e le modifiche ordinarie 2016 e 2017 del PSR del Lazio 2014-2020.

Come è previsto nelle Disposizioni generali Capo II art. 54 Reg. (UE) n. 1303/2013 “*per migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione dei programmi e per valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto*”, l'**Autorità di Gestione** (AdG), ha predisposto un **Piano di Valutazione** (PdV) riportato nel capitolo 9 del PSR che prevede, tra l'altro, che la valutazione del Programma sarà affidata ad un valutatore indipendente individuato tramite gara ad evidenza pubblica.

Durante la fase di attuazione del PSR le attività di valutazione dovranno consentire di determinare se il Programma risponde alle esigenze del sistema produttivo regionale e se è necessario attuare delle modifiche al Programma stesso, nell'allocazione delle risorse o nei sistemi di erogazione.

Le attività di valutazione dovranno, altresì, verificare che la programmazione e l'attuazione del PSR avvenga in coerenza con gli obiettivi definiti dall'Unione Europea e dalla Regione Lazio e fornire - ai beneficiari e ai cittadini-conoscenze, dati ed informazioni sugli impatti della politica sullo sviluppo rurale.

Nello stesso arco temporale della fase di attuazione del programma 2014-2020 il Committente sarà impegnato nella fase di progettazione per il successivo periodo di programmazione; come attività propedeutica alla redazione del nuovo programma sarà necessario eseguire la valutazione ex ante, compresa la valutazione ambientale strategica (VAS).

ART. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI

I riferimenti normativi e i documenti tecnici cui l'attività oggetto della presente procedura deve conformarsi, o fare riferimento, sono i seguenti:

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 e ss. mm. e ii. Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	4
--	--	----------

della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, con specifico riferimento agli artt. 27, 50, 54-57;
- Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, con specifico riferimento agli artt. 8, 67, 68, 69, 70, 71, 75, 76-79;
- Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.834/2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.215/2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante codice condotta su partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei.
- Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia. Settembre 2014, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;
- European Commission (2015a), Guidance document: "Technical Handbook on the Monitoring and Evaluation Framework of the Common Agricultural Policy 2014 – 2020", Brussels;
- European Commission (2015b), Working Document: "Data item list for Pillar II Operations database (Outputs and Targets)", Brussels;
- European Commission (2015c), Working document: "Draft target indicator fiches for Pillar II (Priorities 1 to 6), 2015", Brussels;
- European Commission (2015d), Working document for the Rural Development Committee: Rural Development Monitoring (2014-2020) - Implementation Report Tables (Output indicator fiches for rural development)", Brussels;
- European Commission (2015e), Working document: "Rural Development Programming and Target Setting (2014-2020)", Brussels;
- European Commission, European Evaluation Helpdesk for Rural Development (2015a), Guidelines: "Assessment of RDP results: how to prepare for reporting on evaluation in 2017", Brussels;
- European Commission, European Evaluation Helpdesk for Rural Development (2015b), Working Document: "Common Evaluation Questions for Rural Development Programmes 2014-2020", Brussels;
- European Commission, European Evaluation Network for Rural (2014b), Development Working;
- Document: "Defining proxy indicators for rural development programmes", Brussels;

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	5
--	--	----------

- European Evaluation Network for Rural Development (2013), Working document: "Approaches in using common Rural Development indicators in regional RDPs", Brussels;
- Working Paper: "Elements of strategic programming for the period 2014-2020. December 2012" European Commission;
- Commission Staff Working Document: "Common methodology for State aid evaluation" SWD
- (2014) 179 final, European Commission;
- Linee guida "L'affidamento dei servizi di valutazione dei PSR 2014-2020", Rete Rurale Nazionale, maggio 2016;
- Guidelines Evaluation of Innovation in Rural Development Programmes 2014-2020 - December 2017;
- Guidelines for the implementation of Leader Cooperation – Marzo 2017;
- PSR del Lazio 2014-2020 nel suo complesso ed in particolare la Strategia, il Piano di Valutazione, il Quadro degli indicatori, il Quadro di riferimento delle performance;
- Rapporto di valutazione ex-ante del PSR del Lazio 2014-2020;
- Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica del PSR del Lazio 2014-2020;
- Rapporti di valutazione intermedi ed ex post del PSR del Lazio 2017-2013;
- Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020 (Deliberazione regionale 2/2014). Mozione del Consiglio Regionale n. 31 del 6 novembre 2013 "Iniziative relative ai Fondi Strutturali europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020", inerente i principi di metodo per una programmazione regionale unitaria;
- Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n.2 sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020".
- Deliberazione di Giunta Regionale n 477 del 17 luglio 2014 e ss.mm.ii. concernente l'individuazione delle Aree interne della Regione Lazio;
- Deliberazione di Giunta Regionale n 479 del 17 luglio 2014 Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di valutazione indipendente del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio cofinanziato dalla Regione Lazio, dallo Stato e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

L'appalto di servizi, oltre a quanto previsto nei successivi articoli, tenuto conto della sua natura, è regolamentato dal Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016), dal Codice

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	6
--	--	----------

Civile, dalle norme in materia di acquisizione di beni e servizi e di contabilità, nazionali e regionali.

Il servizio di valutazione inoltre dovrà essere svolto in conformità a quanto previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale, nonché dagli orientamenti della Commissione europea in materia, tenendo conto delle modifiche ed integrazioni che eventualmente interverranno nel periodo di programmazione.

Il servizio comprende le valutazioni specificate nel successivo articolo 4 “**Contenuti del servizio e ambiti di valutazione**” e di seguito sinteticamente elencate:

1. Valutazione in itinere condotta durante tutta la durata del Programma;
2. Valutazione intermedia con scadenza prevista nel 2019 e 2021;
3. Valutazione ex post;
4. Valutazione ex ante e valutazione ambientale strategica (VAS) per il periodo di programmazione post 2020.

ART. 3 - OBIETTIVI DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE

Le attività di valutazione dovranno essere in grado di:

- fornire informazioni sulla buona implementazione e criticità del programma e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (Leader; Aree Interne) in termini di impatti, efficacia, efficienza e pertinenza degli interventi;
- dimostrare i progressi del programma e gli effetti che questo ha prodotto;
- individuare le buone prassi da diffondere;
- definire le sinergie e gli effetti derivanti dall’attuazione degli altri programmi operativi regionali cofinanziati dalla Unione Europea;
- supportare le scelte per eventuali necessità di ridefinizione, rafforzamento e revisione del programma, delle sue strutture e procedure di attuazione, al fine di adattarlo alle esigenze del territorio ed al suo contesto di riferimento;
- consolidare le basi di conoscenza per la dimostrazione dei risultati;
- comunicare al partenariato di cui all’articolo 5 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all’articolo 16 del regolamento (UE) n. 240/2014, nonché al pubblico vasto, le realizzazioni e i risultati conseguiti dal programma.

Inoltre, per la valutazione ex ante per il prossimo periodo di programmazione, gli obiettivi sono:

- migliorare la qualità di progettazione del PSR e impostare la basi per dimostrare i risultati ottenuti;
- adattare il PSR alle esigenze del territorio;

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	7
--	--	----------

- definire il PSR in un quadro di contesto più ampio.

Le attività di valutazione dovranno portare alla formulazione di giudizi valutativi solidi sulla base di criteri di coerenza, rilevanza, efficacia, efficienza e sostenibilità.

ART. 4 – CONTENUTI DEL SERVIZIO E AMBITI DI VALUTAZIONE

La valutazione in itinere del PSR 2014-2020 della Regione Lazio, impostata su base pluriennale e riferita al periodo 2014-2023, deve rispondere alle seguenti funzioni:

- a) attualizzare la valutazione ex ante e la ricostruzione della “logica di intervento”, attraverso la quale ristabilire e verificare i nessi causali tra i fabbisogni, il sistema degli obiettivi del PSR, le azioni programmate e gli effetti attesi (output, risultati ed impatti);
- b) verificare la validità dei criteri di selezione di tutti i progetti presentati a finanziamento, al fine di individuare se tali criteri sono i più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi perseguiti nel programma;
- c) rilevare e quantificare i progressi compiuti in relazione agli obiettivi fissati per ciascuna Focus Area e dei risultati realizzati rispetto a quelli pianificati secondo quanto indicato nel piano degli indicatori, fornendo le risposte alle domande pertinenti del questionario valutativo comune per lo sviluppo rurale (con relativi criteri di giudizio);
- d) valutare, in termini di efficacia, efficienza, pertinenza, rilevanza ed impatto, dell’attuazione del programma, incluse le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo;
- e) valutare il contributo delle Priorità del Programma al raggiungimento degli obiettivi trasversali del FEASR quali l'innovazione, l'ambiente, nonché la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi,
- f) valutare gli impatti globali netti del programma (Strategia Europa 2020, PAC, tre obiettivi dello sviluppo rurale);
- g) valutare di contributo dei fondi SIE al conseguimento degli obiettivi di ciascuna priorità;
- h) individuare i contributi potenziali delle misure (capitolo 11.3 del PSR);
- i) fornire la risposta alle domande del Questionario Valutativo Comune, di cui all’allegato V del regolamento (UE) n. 808/2014 e a quelle specifiche che, nel corso della realizzazione del PSR, dovesse essere ritenuto pertinente individuare,
- j) quantificare gli indicatori di cui all’allegato IV del regolamento (UE) n. 808/2014 e se necessario la loro integrazione per monitorare gli effetti del programma su particolari questioni tematiche ritenute strategiche;
- k) analizzare e valutare in merito a questioni tematiche e a questioni trasversali individuate nel Piano di Valutazione del PSR, quali:
 - Competitività (sistema filiera, integrazione, innovazione, qualità),

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	8
--	--	----------

- Ambiente, clima e innovazione (il contrasto ai fenomeni di dissesto e di erosione, Mitigazione del cambiamento climatico, Efficientamento energetico, Biodiversità),
 - Territorio rurale (Aree Interne e GAL);
 - Impatto del LEADER in riferimento alla programmazione 2007-2013,
 - Comunicazione (efficacia delle attività di comunicazione istituzionale inerente il PSR);
- l) supporto metodologico e l'affiancamento ai GAL nell'autovalutazione delle proprie strategie di sviluppo locale;
- m) supporto alle attività di riprogrammazione del PSR per l'aggiornamento dell'analisi del contesto socio economico e ambientale;
- n) predisposizione di banche dati, cartografie, questionari e altri strumenti di indagine e report;
- o) definizione e/o aggiornamento di indicatori di contesto;
- p) verifica dell'efficienza/efficacia delle procedure e/o dei sistemi di gestione, monitoraggio e sorveglianza utilizzati per l'attuazione del PSR, compresi i rapporti con l'Organismo Pagatore;
- q) valutazione del rapporto tra costi amministrativi e risultati di impatto del PSR (analisi econometrica);
- r) predisposizione di eventuali attività di confronto tecnico con i servizi comunitari e nazionali;
- s) fornire report periodici sulle attività e i servizi di statistica realizzati.

Attività oggetto di specifica attenzione nell'ambito delle valutazioni in itinere sarà la realizzazione di una mappatura delle imprese agricole e delle articolazioni delle filiere produttive agricole laziali, al fine di restituire un quadro dettagliato e statisticamente significativo del sistema produttivo agricolo e consentire un *profiling* delle imprese (ossia individuazione di tipologie di imprese agricole statisticamente significative) in grado di connotare l'universo dei possibili beneficiari delle *policy* regionali.

La progettazione dei campioni e le metodologie statistico-econometriche dovranno garantire la possibilità di analisi sia *cross-section* che longitudinali. Ciò al fine ultimo di monitorare nel continuo il funzionamento della catena di eventi sottesa alla logica degli interventi (*theory of change*).

La valutazione intermedia e la valutazione ex-post raccolgono i risultati della valutazione in itinere e riguardano in prevalenza le questioni indicate nel regolamento di esecuzione (Reg. (UE) n. 808/2014) e, in particolare, quelle riportate nell'allegato IV relative agli obiettivi da raggiungere attraverso ciascuna focus area per ogni priorità (indicatori di risultato e target) e nell'Allegato V dove viene descritto il Questionario valutativo comune per lo sviluppo rurale.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	9
--	--	----------

La valutazione intermedia e la valutazione ex-post, oltre a quanto previsto per la valutazione in itinere:

- analizzano il grado di utilizzazione delle risorse;
- analizzano l'efficacia e l'efficienza della Programmazione del Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) attraverso la risposta alle domande di valutazione previste dal Questionario valutativo comune per lo sviluppo rurale (Allegato V al Regolamento di esecuzione del FEASR);
- analizzano gli impatti a livello di priorità;
- individuano, inoltre, i fattori che hanno contribuito al successo o all'insuccesso del PSR;
- rilevano le buone pratiche.

La valutazione intermedia è funzionale alla raccolta delle informazioni relative alla:

- comunicazione e quantificazione dei risultati del programma, in particolare tramite una valutazione degli indicatori di risultato complementari, nonché le risposte alle domande pertinenti il questionario valutativo;
- relazione sui progressi ottenuti in viste del conseguimento degli obiettivi del programma e del suo contributo alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, tramite, tra l'altro, la valutazione del contributo netto del programma ai cambiamenti nei valori degli indicatori di impatto della PAC, nonché le risposte alle domande pertinenti del questionario valutativo.

La valutazione ex ante riprende in esame quanto previsto dal comma 3, art. 55 del Regolamento (UE) N.1303/2013 e dal documento comunitario di riferimento fornito dalla Commissione per la nuova programmazione. La valutazione ex-ante ha l'obiettivo generale di migliorare la qualità della programmazione dello sviluppo rurale, contribuendo a garantire che quanto proposto nel Programma segua un'impostazione logica e chiara e sia giustificato dall'analisi del contesto.

Essa esamina la completezza e adeguatezza dei fabbisogni espressi dal territorio, verifica la corrispondenza tra gli obiettivi e le esigenze emerse e tra la strategia e l'allocazione delle risorse proposte nel Programma rispetto alla raggiungibilità degli obiettivi. Valuta, inoltre, l'idoneità delle procedure seguite nel coinvolgimento degli attori principali.

ART. 5 - ATTIVITA' DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività del servizio di valutazione di cui all'articolo 4 andranno espletate nelle diverse fasi del processo valutativo (strutturazione, osservazione, analisi, giudizio e divulgazione) con la consegna dei prodotti e nel rispetto delle tempistiche di cui al successivo articolo 6 del presente capitolato.

Nella fase di **strutturazione** si richiede, in accordo con la Regione Lazio, la definizione del documento sulle “*Condizioni di valutabilità e disegno valutativo*” finalizzato a consolidare e

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	10
--	--	-----------

rafforzare l'impianto valutativo previsto dal piano di valutazione del PSR, tenendo conto dei documenti di riferimento metodologico indicati nell'art 1.

Il disegno valutativo dovrà essere oggetto di aggiornamento sulla base di necessità che intervengano in corso di realizzazione delle attività.

Nella fase di **osservazione** in coerenza con quanto stabilito nella definizione delle condizioni di valutabilità e di disegno valutativo, dovranno essere condotte le seguenti attività:

1. descrizione del processo di attuazione fisico, finanziario e procedurale del PSR nelle sue fasi salienti;
2. raccolta di dati primari ed informazioni qualitative: i dati verranno rilevati dall'Aggiudicatario (campioni ad hoc, interviste a testimoni privilegiati, altre informazioni non quantitative), di norma tra i beneficiari diretti o indiretti del PSR, secondo quanto necessario per la determinazione degli indicatori di risultato e di impatto per tutte le misure attuate;
3. elaborazione delle informazioni di cui ai precedenti punti e dei dati secondari forniti dalla regione Lazio di cui al seguente articolo 8;
4. quantificazione degli indicatori di risultato e impatto, con opportuni confronti rispetto ai corrispondenti livelli obiettivo definiti in fase ex-ante, agli indicatori iniziali e al contesto di attuazione, secondo la tempistica e la metodologia contenute nella definizione delle condizioni di valutabilità e il disegno valutativo;
5. aggiornamento della situazione di contesto delineata nella valutazione ex-ante e corrispondente quantificazione degli indicatori iniziali correlati al contesto e agli obiettivi, in occasione della redazione dei rapporti di valutazione del 2019, 2021 ed ex-post di cui all'art 6, lettere c) e d);
6. georeferenziazione di tutti i rilievi effettuati direttamente dall'Aggiudicatario e di quelli forniti dalla Regione, tramite digitalizzazione e produzione di coperture cartografiche in formato shape, secondo gli standard attualmente in uso presso la Regione Lazio;
7. partecipazione a incontri con il Gruppo di Pilotaggio per l'individuazione/interpretazione di temi, fenomeni, aspetti della "domanda di valutazione" formulata dai soggetti istituzionali co-finanziatori, a livello comunitario, nazionale e regionale;
8. Individuazione e descrizione delle buone prassi relative sia all'impianto organizzativo gestionale sia di intervento in relazione alle diverse priorità/focus area di riferimento.

La fase di **analisi** comporta lo studio dei risultati dell'attività di osservazione e il loro confronto con i dati di contesto, il livello controfattuale, la situazione iniziale e i livelli obiettivo delineati nella valutazione ex-ante. L'analisi deve essere finalizzata a valutare opportunamente la realizzazione degli orientamenti strategici comunitari e degli obiettivi prioritari e specifici del PSR.

L'Analisi dovrà anche verificare l'adequatezza della strategia di comunicazione del Programma. Quest'attività implica la conduzione di un'analisi degli stakeholder del PSR,

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	11
--	--	-----------

formulando eventualmente raccomandazioni per il suo miglioramento relativamente ai metodi, agli strumenti e alle attività per l'efficace attuazione della Strategia.

È prevista, inoltre, l'analisi delle procedure di attuazione, con particolare riferimento alle modalità di gestione e sorveglianza del PSR e al funzionamento del circuito finanziario.

In tale fase verranno utilizzate le metodologie di analisi stabilite nella definizione delle condizioni di valutabilità e disegno valutativo, facendo ricorso anche ad eventuali modelli di simulazione di tipo quantitativo utilizzabili per indagare gli effetti socioeconomici ed ambientali delle politiche di sviluppo rurale.

La raccolta di informazioni finalizzate alle analisi di processo e alle valutazioni di tipo controfattuale attraverso la realizzazione di un master sample o più campioni coerenti con la produzione di stime con livelli minimi di significatività predefiniti (10%) per i seguenti domini di stima: territoriali (livello provinciale; aree interne); settoriale (esempio: per divisioni ATECO, ovvero Orientamento tecnico-economico OTE ecc.), classi dimensionali (addetti) delle imprese agricole. Verranno valutati positivamente disegni di campionamento che garantiscano migliori livelli di significatività.

L'Aggiudicatario del servizio, nell'ambito degli orientamenti comunitari e delle specifiche necessità regionali, organizza l'attività tramite la conduzione di indagini dirette presso beneficiari e portatori di interessi (dati primari), utilizzando anche le elaborazioni provenienti dal sistema di monitoraggio (dati secondari).

La fase di **giudizio** deve rispondere a tutte le domande valutative comuni, tenendo conto dei criteri definiti nel rapporto sulle condizioni di valutabilità e del disegno valutativo. Il giudizio deve essere formulato a livello di Priorità, di Focus Area e di Programma complessivo, con particolare riferimento ai quesiti valutativi relativi agli aspetti trasversali del PSR.

Oltre al giudizio dovranno essere redatte conclusioni e raccomandazioni nonché limiti di validità del giudizio stesso. Nel caso in cui una priorità, una misura o una parte del PSR non abbia dato i risultati attesi, occorrerà analizzare le relative motivazioni.

In questa fase l'Aggiudicatario, in funzione delle analisi effettuate, potrà formulare anche proposte di adeguamento e raccomandazioni al PSR di tipo procedurale ed organizzativo necessarie a garantire la risoluzione dei punti critici eventualmente emersi.

Nella fase di **divulgazione** all'esterno dei risultati della valutazione, l'Aggiudicatario dovrà partecipare attivamente alle attività di informazione sugli effetti del PSR rivolta agli operatori del settore e al pubblico.

Sull'esito dei rapporti di valutazione intermedia ed ex-post, e comunque in ragione del ciclo di valutazione, dovranno essere realizzati eventi divulgativi con la progettazione e realizzazione di materiale divulgativo destinato al grande pubblico proponendo soluzioni efficaci e modalità innovative di comunicazione con l'obiettivo di dare massima divulgazione e ampliare la platea dei portatori di interesse.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	12
--	--	-----------

Anche per l'esecuzione della valutazione ex ante (VEXA), comprensivo della valutazione ambientale strategica (VAS) dovranno essere seguite le medesime fasi di valutazione con le seguenti specificazioni.

Nella fase di **strutturazione** il *Disegno valutativo della VEXA* rappresenta la base per l'avvio del confronto e della condivisione del percorso di valutazione con il Committente e con gli altri stakeholder del PSR, e in relazione all'insorgere di nuove e/o diverse esigenze o all'opportunità di migliorarne l'utilità e l'utilizzazione dei suoi risultati, le parti potranno concordare eventuali modifiche.

La valutazione ex-ante del PSR sarà svolta attraverso le seguenti 3 fasi:

1) Verifica dell'analisi SWOT e dell'analisi dei fabbisogni del territorio

Al fine di garantire la completezza e la coerenza dell'analisi SWOT e dell'analisi dei fabbisogni, il valutatore dovrà supportare l'Autorità di Gestione nell'identificazione di metodi e strumenti adeguati alla loro conduzione, ne segnalerà eventuali lacune e formulerà le raccomandazioni necessarie per migliorarle.

Nel condurre la valutazione ex-ante del PSR, il valutatore verificherà in particolare che l'analisi SWOT e l'analisi dei fabbisogni dei territori del PSR:

- Forniscano un quadro chiaro, coerente e completo del contesto territoriale e dei settori socio-economici di riferimento del programma, dei loro punti di forza e di debolezza, delle opportunità e delle minacce. In particolare, esse dovranno essere fondate su dati e informazioni complete e adeguate a rappresentare le caratteristiche territoriali, le diversità e le relazioni interne ed esterne e anche un buon punto di partenza per le attività di monitoraggio e valutazione del PSR.
- Siano logicamente interrelate, in modo tale che i fabbisogni che s'intendono soddisfare attraverso la strategia del programma siano appropriatamente supportate dall'analisi SWOT.
- Prendano adeguatamente in considerazione la VAS.
- Siano coerenti con altri programmi regionali e nazionali, con il I Pilastro della PAC e con altri programmi europei rilevanti.
- Abbiano preso in considerazione le lezioni apprese dagli interventi realizzati nel passato, incluse le considerazioni e raccomandazioni tratte da precedenti valutazioni.
- L'analisi dei fabbisogni riguardi tutte le categorie di stakeholder di Programma, inclusi quelli relativi a specifici gruppi di persone e territori, in modo da favorirne la territorializzazione degli interventi e la definizione di eventuali sub-programmi tematici.
- Siano state realizzate in collaborazione con il partenariato.
- L'analisi dei fabbisogni sia stata strutturata in adesione alle strategie comunitarie, con particolare riferimento a quelle in tema di sviluppo rurale.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	13
--	--	-----------

- Eventuali approfondimenti di specifico interesse regionale.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre verificare che nella realizzazione dell'analisi SWOT si sia fatto un uso appropriato degli indicatori comuni di contesto, inclusa la fondatezza della motivazione per l'eventuale mancato utilizzo di alcuni di essi, e che i valori attribuiti siano realistici e fondati su metodologie di calcolo appropriate. Se del caso, dovrà proporre indicatori di Programma adeguati a rappresentare le specificità del contesto socio-economico e ambientale dei territori di riferimento del PSR.

2) Supporto alla definizione e analisi dell'intervento logico del PSR

L'Aggiudicatario contribuisce a migliorare il disegno del PSR attraverso l'interazione sistematica con l'Autorità di Gestione e la formulazione di raccomandazioni e proposte utili per la definizione del suo intervento logico. In questa fase, il valutatore dovrà garantire lo svolgimento delle seguenti attività:

- Valutazione sulla coerenza interna dell'intervento logico del Programma, rispetto agli obiettivi di sviluppo e ai valori di stima attribuiti agli indicatori target comuni e specifici, inclusa l'analisi sull'adeguatezza delle forme di supporto e delle procedure previste per la sua attuazione.
- Valutazione della coerenza esterna del PSR, anche attraverso la formulazione di proposte programmatiche e operative in merito alle complementarità, all'attivazione di sinergie e alla demarcazione dei suoi interventi con altri programmi e strumenti regionali, nazionali e comunitari.
- Analisi dell'adeguatezza degli interventi programmati per promuovere eque opportunità tra uomini e donne e prevenire le discriminazioni.
- Supporto alla definizione del Sistema degli indicatori di programma (output e risultato e impatto), con particolare riferimento all'analisi della pertinenza, chiarezza e adeguatezza degli indicatori comuni e degli indicatori specifici, rispetto alla logica d'intervento del PSR, alle priorità dello sviluppo rurale.
- Supporto alla definizione dei valori target del Piano degli indicatori comuni e analisi della correttezza e fondatezza dei metodi utilizzati per la loro stima. Se del caso, l'aggiudicatario dovrà proporre indicatori di Programma e metodi adeguati a rappresentare le specificità dei cambiamenti attesi sui territori di riferimento del PSR e i relativi metodi di stima dei valori target.
- Verifica che i valori attribuiti alle diverse fasi della programmazione siano realistici e appropriati per indicare lo stato di implementazione del Programma rispetto ai suoi obiettivi.
- Valutazione della coerenza delle allocazioni finanziarie e della loro capacità di contribuzione al conseguimento degli obiettivi del PSR, anche in relazione alla natura degli interventi e alle procedure previste per la loro attivazione.
- Eventuali approfondimenti di specifico interesse regionale.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	14
--	--	-----------

In relazione alla VAS, l'Aggiudicatario assicurerà un continuo coordinamento con il soggetto competente per la sua realizzazione, verificando che l'Amministrazione abbia tenuto presente, nel disegno del PSR, i suoi giudizi e le raccomandazioni in materia di potenziale impatto ambientale degli obiettivi del programma e delle priorità, delle misure e delle azioni, in particolare per ciò che riguarda la biodiversità, il clima, il paesaggio e la popolazione, i criteri di valutazione proposti ed il sistema di indicatori relativi alle tematiche ambientali.

3) Analisi della governance del PSR

A supporto della governance del PSR e con la finalità di formulare raccomandazioni specifiche in merito all'adeguatezza e all'organizzazione delle strutture identificate dall'Autorità di gestione del PSR, il valutatore svolgerà le seguenti attività:

- Analisi delle strutture di governance del PSR, con particolare riferimento all'adeguatezza delle risorse umane e alle capacità amministrative designate, a tutti i livelli competenti, alla gestione, attuazione, controllo e sorveglianza del PSR. La valutazione dovrà essere fondata anche sull'analisi delle criticità e delle buone prassi emerse anche nel corso dei precedenti periodi di attuazione del PSR e con particolare riferimento a misure e altri strumenti specifici (es: LEADER). Quest'attività dovrà condurre alla formulazione di raccomandazioni e di eventuali azioni correttive in materia di condizionalità amministrative, procedure amministrative, meccanismi e criteri di selezione dei progetti, strategie di sviluppo locale, adeguatezza del sistema di governance (in termini di strutture organizzative e procedure di implementazione delle misure e delle strategie previste dal Programma). Un particolare focus dovrà essere realizzato in materia di implementazione dell'approccio LEADER, dei gruppi operativi, dei sub-programmi e delle altre forme governance locale attivabili tramite il PSR.
- Analisi dell'adeguatezza del sistema di monitoraggio e di raccolta dei dati rispetto alle esigenze di sorveglianza e valutazione del PSR, con particolare attenzione all'adeguatezza delle strutture di governance e ai meccanismi di interazione tra i principali attori dei sistemi coinvolti ai diversi livelli della sorveglianza. L'Aggiudicatario dovrà formulare specifiche raccomandazioni per migliorare il sistema a supporto della valutazione in itinere.
- Analisi dell'adeguatezza della strategia di comunicazione del Programma. Quest'attività implica la conduzione di un'analisi degli stakeholder del PSR e condurrà alla formulazione di raccomandazioni in merito ai metodi, agli strumenti e alle attività più adeguati per l'efficace attuazione della Strategia. Inoltre, l'aggiudicatario dovrà formulare specifiche raccomandazioni in materia di azioni di sensibilizzazione e animazione di progetti innovativi.
- Supporto alla definizione del Piano di Valutazione, inclusa l'analisi del fabbisogno specifico a livello di PSR in materia di attività di valutazione in itinere, delle risorse finanziarie e umane da impiegare. Il supporto riguarderà anche la definizione di un approccio generale di valutazione del PSR orientato all'utilizzazione dei risultati, inclusa l'analisi delle opportunità di istituzione di strutture e processi di governance della valutazione (soggetti, ruoli, modalità di gestione, flessibilità).

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	15
--	--	-----------

- Definizione di una strategia e di un Piano di comunicazione delle attività valutative da realizzare nel corso del periodo di programmazione.
- Eventuali approfondimenti di specifico interesse regionale.

Per tutte le attività di valutazione l'Aggiudicatario opera in stretta collaborazione con l'Autorità di Gestione. Tale collegamento sarà assicurato, da frequenti incontri e contatti tra i componenti del Gruppo di lavoro dell'Aggiudicatario, il Responsabile della Valutazione dell'Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale e il Gruppo di Pilotaggio (Steering Group) sia nelle fasi di indirizzo tecnico e metodologico che di verifica delle attività di valutazione. In affiancamento all'AdG, l'Aggiudicatario partecipa inoltre ai Comitati di Sorveglianza per la condivisione delle eventuali modifiche al programma o la valutazione della fattibilità di possibili decisioni che si vogliono intraprendere e, in occasione di incontri a carattere scientifico e/o divulgativo, illustra i metodi e risultati della valutazione ai soggetti individuati come target dal piano di comunicazione.

L'Aggiudicatario dovrà inoltre concordare le proprie attività, anche in termini temporali, con il Gruppo di pilotaggio al quale il PdV attribuisce un ruolo nelle fasi di: definizione delle domande valutative; strutturazione tecnica e metodologica delle analisi valutative; controllo della qualità dei servizi valutativi prestati; comunicazione dei risultati delle valutazioni ai soggetti portatori d'interessi.

ART. 6 - PRODOTTI ATTESI, TEMPI DI ESECUZIONE, MODALITA' DI CONSEGNA

In esito alle attività sopradette dovranno essere realizzati i seguenti prodotti:

	Prodotti	Tempistica per la consegna
A	RAPPORTO SULLE CONDIZIONI DI VALUTABILITÀ DEL PSR E DISEGNO DI VALUTAZIONE	Entro 45 giorni dalla stipula del contratto, da aggiornare periodicamente su richiesta del committente
B	RAPPORTI ANNUALI DI VALUTAZIONE	Entro il 15 Aprile di ogni anno escludendo 2019 e 2021.
C	RAPPORTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA PER IL PERIODO 2014-2018	Entro aprile 2019 e 2021
D	RAPPORTI TEMATICI	- Competitività: entro Aprile 2019 - Ambiente, clima e innovazione: entro il 2020 - Territorio rurale: 2021

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	16
--	--	-----------

		- Comunicazione 1: entro dicembre 2018 - Comunicazione 2: entro dicembre 2020
E	CATALOGO BUONE PRASSI	Entro giugno 2020, con aggiornamenti al 2021 e 2023
F	RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX ANTE INCLUSA LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER IL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE POST 2020.	Entro ottobre 2019
G	RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX POST	Entro il 30 giugno 2024
H	EVENTI DIVULGATIVI	In ragione del ciclo di programmazione in tre fasi: entro dicembre 2019, entro dicembre 2022, entro dicembre 2024

Ogni rapporto di valutazione dovrà essere consegnato nelle seguenti versioni:

- un *FULL REPORT*, ovvero la versione integrale del rapporto di valutazione contenente anche i dettagli metodologici e un'estesa e minuziosa illustrazione di tutti gli elementi analizzati.
- una *SINTESI TECNICA* che illustri lo scopo e i risultati dell'indagine, anche facendo ricorso a grafici e tabelle con un livello di approfondimento per una lettura dei potenziali stakeholders e addetti ai lavori;
- una *SINTESI DIVULGATIVA* che illustri lo scopo e i risultati dell'indagine, facendo anche ricorso a grafici e tabelle mirate; essa è destinata alla divulgazione ampia e può raggiungere anche un pubblico di non addetti ai lavori.

Per tutti i prodotti è richiesta la consegna, entro le scadenze indicate, di n. **3 copie** cartacee a colori ed in formato elettronico (Microsoft Word, pps e Adobe Acrobat pdf) su CD rom o supporto equipollente.

Al fine di garantire il rispetto dei tempi di consegna dei prodotti definitivi, annualmente viene predisposto, dall'Appaltatore, il piano annuale delle attività. Il piano è sottoposto al Gruppo di Pilotaggio che lo approva entro il mese di gennaio; esso è vincolante e definisce anche le scadenze di consegna dei prodotti intermedi al fine di garantire il rispetto dei termini di consegna dei prodotti definitivi riportati nella tabella sopra riportata.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	17
--	--	-----------

A) RAPPORTO SULLE CONDIZIONI DI VALUTABILITÀ DEL PSR E DISEGNO DI VALUTAZIONE

Il documento dovrà comprendere:

- a) l'attualizzazione della valutazione ex-ante in funzione dell'evoluzione del PSR, a strutturazione definitiva delle domande valutative e dei relativi indicatori;
- b) la ricostruzione della logica di intervento del PSR e la verifica della coerenza fra bisogni/obiettivi e le pertinenti domande valutative e relativi indicatori;
- c) per ogni domanda valutativa, articolazione dei criteri di raffronto e giudizio e collegamento con indicatori comuni e complementari pertinenti tenendo conto anche delle indicazioni del rapporto di Valutazione Ambientale Strategica;
- d) la strutturazione definitiva della metodologia di rilievo ed elaborazione dei dati necessari per la quantificazione dei singoli indicatori e dei relativi contributi primari e secondari;
- e) la quantificazione ex-ante degli indicatori di risultato e impatto per tutti gli indicatori ricompresi nel disegno valutativo consolidato;
- f) la definizione della tempistica di quantificazione degli indicatori nelle diverse fasi della valutazione (relazioni annuali, relazioni intermedie e relazione ex post);
- g) la definizione delle modalità e della tempistica di aggiornamento della situazione di contesto delineata nella valutazione ex-ante;

B) RAPPORTI ANNUALI DI VALUTAZIONE

Per gli anni 2020, 2022, 2023 e 2024 entro i tempi indicati nella tabella sopra riportata, deve essere consegnato il rapporto rispondente ai contenuti dell'allegato VII del Reg. (UE) n. 808/2014 e redatto secondo la metodologia descritta nell'offerta tecnica. Il rapporto prende in esame le attività svolte nel periodo di riferimento, comprese le singole valutazioni e strutturato secondo il seguente schema:

- a) Introduzione (contesto del programma, componenti della sua attuazione, finalità della valutazione);
- b) Illustrazione dell'approccio metodologico, conforme all'offerta tecnica presentata, (impianto e analisi, modalità di determinazione dei campioni, raccolta e fonte dei dati, validità dei dati e delle conclusioni) adottato per le attività di valutazione;
- c) Descrizione degli aspetti oggetto della valutazione (priorità, focus area, misure, tipologie di intervento, obiettivi trasversali, progetti integrati, progetti di cooperazione, progetti collettivi, strumenti finanziari);

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	18
--	--	-----------

- d) Presentazione ed analisi delle informazioni raccolte (informazione e output finanziari, andamento delle misure/tipologie di intervento dal punto di vista procedurale ed amministrativo, coerenza dei criteri di selezione delle misure/tipologie di intervento rispetto agli obiettivi programmati e valutazione della loro efficacia, informazione sulla partecipazione dei beneficiari, ecc.);
- e) Individuazione e descrizione delle buone prassi relative all'impianto organizzativo e gestionale ed eventualmente ai diversi ambiti di intervento;
- f) Descrizione delle attività svolte in collaborazione con il valutatore indipendente degli altri fondi SIE, per assicurare il raccordo della valutazione del FEASR con le valutazioni di detti fondi;
- g) Conclusioni relative agli obiettivi a livello comunitario, agli obiettivi specifici del Programma, all'efficacia e all'efficienza delle azioni svolte in relazione agli indicatori, all'utilità, alla credibilità e al conseguimento dei risultati;
- h) Suggerimenti, raccomandazioni e proposte finalizzate alla rimodulazione o revisione delle misure/tipologie di intervento, per migliorarne l'attuazione e l'efficacia;
- i) Relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari a supporto della relazione annuale da redigersi in applicazione all'art.46 del Reg.(UE) 1303/2013.

C) RAPPORTO DI VALUTAZIONE INTERMEDIA PER IL PERIODO 2014-2020

Tale report rappresenta un rapporto annuale di valutazione rafforzato da consegnare all'AdG entro aprile 2019 e 2021.

Oltre a rispondere metodologicamente all'offerta tecnica esso è strutturato secondo lo schema del rapporto annuale di valutazione e definirà lo stato di attuazione del programma al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2020 comprendendo anche:

- a) la comunicazione e la quantificazione dei risultati del programma, nonché le risposte alle domande pertinenti del questionario valutativo;
- b) la relazione sui progressi ottenuti in vista del conseguimento degli obiettivi del programma e sul suo contributo alla realizzazione della strategia Europa 2020 tramite, tra l'altro, la valutazione del contributo netto al programma ai cambiamenti nei valori degli indicatori d'impatto della PAC;
- c) le risposte alle domande pertinenti del questionario valutativo (domande relative alla valutazione degli aspetti specifici, domande relative alla valutazione degli altri aspetti del PSR, domande relative alla valutazione degli obiettivi a livello dell'Unione) e le risposte alle domande valutative specifiche del programma pertinenti;

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	19
--	--	-----------

- d) la valutazione dei progressi compiuti riguardo all'uso integrato delle risorse del FEASR e di altri strumenti finanziari dell'unione a sostegno dello sviluppo territoriale delle zone rurali, anche attraverso strategie di sviluppo locale;
- e) la valutazione delle azioni intraprese per tenere conto dei principi di cui agli articoli 6, 7 e 8 del Reg. (UE) 1303/2013;
- f) la valutazione del contributo dei fondi SIE al conseguimento degli obiettivi di ciascuna priorità;
- g) la valutazione dei progressi realizzati in riferimento ai target intermedi stabiliti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione;
- h) la valutazione sui progressi ottenuti in vista del conseguimento degli obiettivi del programma e dell'efficienza del programma;

D) RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX ANTE INCLUSA LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Il rapporto finale sulla VEXA, inclusa la VAS, dovrà essere consegnato entro ottobre 2019 affinché l'AdG possa procedere nella fase di programmazione entro i tempi previsti dall'Unione europea. Il rapporto comprenderà una valutazione del contesto regionale, dell'analisi SWOT e della definizione dei fabbisogni dei destinatari delle politiche di sviluppo rurale post 2020, anche tenendo conto delle risultanze della precedente programmazione.

Comprenderà inoltre la valutazione della coerenza interna ed esterna del programma e quindi della logica di intervento, della coerenza degli obiettivi e delle priorità con la strategia comunitaria, dell'allocazione delle risorse in riferimento agli obiettivi programmatici, degli indicatori e dell'organizzazione prevista per l'attuazione del programma.

E) RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX POST

Il rapporto di fine programmazione dovrà essere consegnato entro il 30 giugno 2024 per la presentazione al Comitato di sorveglianza e successivo invio alla Commissione europea entro il 31 dicembre dello stesso anno.

La valutazione ex post dovrà prendere in esame l'efficacia e l'efficienza del Programma ed il suo contributo alla strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, tenendo conto degli obiettivi definiti in tale strategia dell'Unione con l'analisi e la valutazione dei risultati conseguiti dal Programma e la loro coerenza rispetto alla strategia elaborata, agli obiettivi e agli indicatori e le risposte alle domande pertinenti del questionario valutativo (domande relative alla valutazione degli aspetti specifici, domande relative alla valutazione degli altri aspetti del PSR, domande relative alla valutazione degli obiettivi a livello dell'Unione) e le risposte alle domande valutative specifiche del programma.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	20
--	--	-----------

F) RAPPORTI TEMATICI

Secondo i tempi indicati nello schema sopra riportato dovranno essere consegnati almeno i rapporti relativi ai temi competitività, ambiente, clima, innovazione, territorio e comunicazione.

G) CATALOGO DELLE BUONE PRASSI

Durante l'esecuzione del servizio l'appaltatore dovrà raccogliere tutte le informazioni necessarie per l'individuazione e lo studio di tutti i progetti che possono configurarsi come buone prassi nell'utilizzo dei contributi. Fa parte di questo lavoro anche l'individuazione di modelli, procedure e contenuti che possono essere migliorati per aumentare l'efficacia delle soluzioni e dei risultati finali.

Il catalogo dovrà essere progettato in modo da evidenziare elementi di "successo" del programma, iniziative che per criteri, approcci e metodi seguiti, per la tangibilità dei risultati e degli effetti conseguiti, possano rappresentare esempi concreti e trasferibili agli "stakeholders" regionali, pubblici e privati al fine di migliorare l'efficacia dell'azione di sostegno.

L'elaborato monografico dovrà essere realizzato con una prima stesura per giugno 2020 e aggiornato al 2021 e 2023.

H) EVENTI DIVULGATIVI

In ragione del ciclo di programmazione dovranno essere considerate strategie di divulgazione che tengano conto dei risultati della valutazione in tre fasi: entro dicembre 2019, entro dicembre 2022, entro dicembre 2024. L'individuazione delle scelte comunicative dovrà considerare la necessità di condividere i follow up dei risultati, favorendo una concreta azione di prossimità verso i territori e la migliore interazione tra tutti gli attori. A tal proposito, oltre all'evento finale, dovranno essere attivati momenti di confronto intermedi (come, a titolo di esempio, azioni convegnistiche, seminariali o meeting tecnici), identificando format che maggiormente favoriscano un percorso di informazione e diffusione dei dati raccolti ma anche confronto qualitativo con la nutrita platea dei portatori di interesse locali.

I prodotti sopra elencati da G a H dovranno rispondere alle caratteristiche specificate nell'offerta tecnica, la cui predisposizione, oltre a definire contenuti, metodologia e tempistica di realizzazione, include la progettazione di materiale divulgativo destinato ai potenziali beneficiari del sostegno allo sviluppo rurale e al grande pubblico.

ART. 7 - COMPOSIZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Per lo svolgimento dell'incarico, l'Aggiudicatario deve garantire la disponibilità di un Gruppo di Lavoro coerente per qualificazione e dimensione con le esigenze del servizio richiesto. L'aggiudicatario dovrà dimostrare che il Gruppo di lavoro proposto contempli tutte le figure

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	21
--	--	-----------

professionali necessarie per coprire le diverse tematiche oggetto di valutazione, garantendo un buon equilibrio tra competenze ed esperienze; dovrà inoltre dimostrare di avere comprovata esperienza nelle attività di valutazione di Programmi co-finanziati con fondi dell'Unione Europea.

Nella composizione del gruppo di lavoro si richiede la presenza almeno dei seguenti ambiti di competenza e profili professionali:

❖ Ambiti di competenza ed esperienza degli esperti:

Le competenze relative a metodi e strumenti che devono essere presenti all'interno del Gruppo di Lavoro (GdL) sono: analisi settoriali e territoriali; ricerca sociale, monitoraggio e valutazione di programmi pubblici; elaborazione di dati statistici; elaborazioni informatiche e cartografiche; analisi delle performance della PA; comunicazione di politiche pubbliche.

I temi sui quali sono state acquisite le competenze all'interno del GdL sono: politiche comunitarie con focus sulla PAC; VAS; competitività rurale e dei sistemi locali; progettazione integrata territoriale, incluso lo sviluppo locale di tipo partecipativo; strumenti finanziari; gestione del rischio; politiche di sostegno dell'imprenditorialità giovanile in agricoltura; politiche di sostegno allo sviluppo del capitale umano; politiche di sostegno ai sistemi locali della conoscenza e dell'innovazione; politiche ambientali; agroambiente, sistemi forestali, cambiamenti climatici; politiche sociali e del lavoro.

❖ Composizione del Gruppo di Lavoro (GdL):

Il gruppo di lavoro deve essere costituito da almeno le seguenti otto (8) figure professionali e deve operare in stretta connessione con l'AdG, il Gruppo di Pilotaggio e con gli altri soggetti coinvolti a vario titolo nella gestione e attuazione del Programma (AGEA, GAL, uffici istruttori, beneficiari, ecc.).

Composizione del Gruppo di lavoro, profili professionali, responsabilità e funzioni degli stessi

A) Numero minimo di figure professionali	B) Descrizione profilo richiesto
n.1 Coordinatore e responsabile del servizio	Laureato, esperto di attività di valutazione di programmi cofinanziati da Fondi comunitari e politiche pubbliche, con almeno 10 anni di esperienza, anche non consecutivi, ed almeno un'esperienza di coordinamento (responsabile del servizio) di un servizio di valutazione di un Programma di Sviluppo Rurale (FEASR).
n.1 Valutatore Senior	Laureato, esperto di attività di valutazione di programmi cofinanziati da Fondi comunitari, con almeno 5 anni di esperienza,

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	22
--	--	-----------

	anche non consecutivi, nell'ambito di programmi finanziati dal fondo FEASR - <u>area competitività delle imprese e sviluppo locale</u> .
n.1 Valutatore Senior	Laureato, esperto di attività di valutazione di programmi cofinanziati da Fondi comunitari, con almeno 5 anni di esperienza, anche non consecutivi, nell'ambito dei programmi finanziati dal fondo FEASR – <u>area sviluppo sostenibile delle imprese e del territorio e tutela ambientale</u> .
n.1 Valutatore Senior	Laureato, esperto in materie <u>statistico-economiche</u> con almeno 5 anni esperienza in ambito di analisi e ricerca valutativa nell'ambito di programmi cofinanziati da Fondi comunitari.
n.1 Valutatore Senior	Laureato, esperto <u>agronomo</u> con almeno a 5 anni di esperienza nell'ambito delle tematiche agro climatiche ambientali dello sviluppo rurale ed almeno una esperienza di lavoro nell'ambito di un servizio valutazione di un Programma di Sviluppo Rurale (FEASR).
n.1 Valutatore Senior	Laureato, un esperto <u>forestale</u> con almeno 5 anni di esperienza nell'ambito delle tematiche agro climatiche ambientali dello sviluppo rurale ed almeno una esperienza di lavoro nell'ambito di un servizio valutazione di un Programma di Sviluppo Rurale (FEASR).
n.2 Valutatori Junior	Laureato, con almeno 3 anni di esperienza, anche non consecutivi, nella valutazione di programmi finanziati dal fondo FEASR.

Si precisa che una stessa persona non può rappresentare più di due dei profili professionali sopra elencati. In relazione a ciascuna delle otto Figure Professionali, ai fini del calcolo della durata degli anni dell'esperienza professionale, si precisa che, nel caso in cui il soggetto abbia svolto nello stesso arco temporale più esperienze, il periodo in cui il soggetto ha svolto contemporaneamente le due o più esperienze viene computato una sola volta.

La lingua utilizzata per rapportarsi con i committenti è solo ed esclusivamente l'italiano. E' richiesta una buona conoscenza della lingua inglese per almeno due dei componenti del Gruppo di Lavoro e un'ottima conoscenza della lingua inglese per almeno un componente del Gruppo di Lavoro.

Eventuali integrazioni alla composizione del gruppo di lavoro per esigenze dell'appaltatore sono comunicate ai committenti, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione regionale.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	23
--	--	-----------

L'Aggiudicatario può richiedere, senza costi aggiuntivi per il Committente, di fornire uno o più esperti aggiuntivi per l'esecuzione del Servizio. Tali eventuali candidature devono essere preventivamente valutate ed autorizzate dal Committente.

❖ Modalità di organizzazione:

Per esigenze derivanti dall'attività da svolgere, ovvero, su richiesta del Committente, i componenti il gruppo di lavoro devono rendersi disponibili all'espletamento del Servizio al di fuori della loro normale sede di lavoro. Il gruppo di lavoro dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile in relazione alle esigenze che potranno emergere nel corso dello svolgimento dell'attività. I componenti il gruppo di lavoro, su richiesta e secondo le necessità del Committente, potranno essere chiamati a svolgere l'attività anche presso le sedi dell'Amministrazione regionale, e per specifiche esigenze, presso le sedi che ospitano riunioni ed incontri in Italia e anche all'estero.

Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi ricompresi nei corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività e i servizi oggetto del contratto. All'Aggiudicatario potrà anche essere richiesto di garantire:

- la partecipazione a riunioni, convegni, seminari, attività di diffusione nell'ambito delle azioni di rete della CE e nazionali, anche in qualità di relatore,
- la partecipazione alle azioni di comunicazione del PSR, anche in qualità di relatore.

L'Aggiudicatario deve garantire la sostanziale stabilità delle risorse umane presentate in sede di gara. Tale stabilità deve essere estesa a tutto il periodo contrattuale ed in particolare al passaggio dalla fase di gara alla fase di erogazione del servizio fino alla sua conclusione. Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento dei servizi, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro impiegato nell'espletamento del contratto, dovrà darne preventiva comunicazione alla Regione indicando nominativi e curricula delle persone che intende proporre in sostituzione di quelle da sostituire indicate in sede di offerta.

L'Aggiudicatario dovrà garantire che le caratteristiche dei CV delle nuove risorse proposte siano almeno pari alle caratteristiche dei CV delle risorse da sostituire. Tale sostituzione resta comunque subordinata ad una esplicita accettazione da parte del Committente.

L'Aggiudicatario potrà avvalersi di un comitato tecnico-scientifico, la cui presenza e composizione, unitamente al coordinamento col gruppo di lavoro (modello organizzativo), costituirà criterio premiale in sede di valutazione dell'offerta.

ART. 8 - DATI FORNITI DALLA REGIONE

Ai fini dell'espletamento delle attività di valutazione la Regione Lazio si impegna a fornire all'aggiudicatario i seguenti set di dati:

- indicatori di prodotto di cui all'Allegato IV del Reg (UE) n. 808/2014 e dal PSR

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	24
--	--	-----------

Lazio 2014/2020;

- dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del PSR Lazio 2014/2020;
- ulteriore documentazione afferente al PSR Lazio 2014/2020: Piani di Sviluppo Locale, Progetti Pubblici Integrati; Progetti di Cooperazione e altra documentazione amministrativa utilizzata per la gestione del PSR.

Oltre i dati di monitoraggio la Regione fornirà all'Aggiudicatario:

- le cartografie sulle aree protette (Parchi e riserve; Rete Natura 2000); la carta della vulnerabilità ai nitrati; la carta della vulnerabilità intrinseca degli acquiferi; la carta delle aree svantaggiate (dati alfanumerici); la carta di Uso del suolo 1:25.000 realizzata dall' Assessorato Urbanistica;
- dati alfanumerici riferiti a Banca dati del Fascicolo Aziendale di tutte le aziende che hanno avuto rapporti con la pubblica amministrazione, contenente le informazioni relative ai terreni o appezzamenti, e costituita dall'insieme delle particelle catastali relative alle aziende agricole della Regione Lazio;
- il VI Censimento dell'Agricoltura del Lazio e suoi aggiornamenti;
- Banca dati RICA-REA;
- altri dati di contesto socio economico se disponibili;
- gli indicatori di impatto relativi al contesto, comuni e specifici (WBI), sui quali l'Aggiudicatario calcolerà l'effetto netto del Programma.

Verranno resi disponibili eventuali ulteriori dati di monitoraggio, anche forniti dalla Rete Rurale Nazionale utili per l'aggiornamento degli indicatori.

I dati e la documentazione verranno forniti dall'Amministrazione regionale in formato elettronico (formato CSV o simile per dati alfanumerici, formato pdf o simile per testi, formato shape per dati cartografici), su CD-ROM o supporto equipollente, secondo tracciati record, sistema di archiviazione e di consultazione concordati in fase di definizione delle condizioni di valutabilità.

ART. 9 - DATI FORNITI DALL' AGGIUDICATARIO ALL'ENTE REGIONALE

Tutti i dati rilevati dall'Aggiudicatario saranno forniti all'Amministrazione Regionale (in forma grezza ed elaborata) come previsto dalla normativa comunitaria, negli opportuni formati digitali, organizzati secondo un sistema di archiviazione e di consultazione concordati in sede di definizione delle condizioni di valutabilità e di disegno valutativo. In particolare, il sistema di archiviazione dovrà consentire un'agevole consultazione ed elaborazione dei dati ed una copia dell'archivio dovrà essere consegnata alla Regione.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	25
--	--	-----------

ART. 10 - OBBLIGHI PER L'AGGIUDICATARIO

Nel porre in essere il servizio oggetto di contratto l'Aggiudicatario dovrà inoltre:

- 1) Impegnarsi a rivedere il disegno valutativo proposto secondo quanto indicato al punto A) dell'articolo 6 del presente Capitolato;
- 2) impegnarsi ad apportare gli adeguamenti ai rapporti realizzati richiesti dall'Amministrazione regionale e dalla Commissione europea;
- 3) impegnarsi a rivedere il cronoprogramma in caso di modifica delle specifiche indicazioni dei regolamenti;
- 4) impegnarsi a revisionare i rapporti consegnati tenendo conto dei rilievi del Comitato di sorveglianza e della Commissione europea;
- 5) garantire la presenza del coordinatore responsabile della valutazione e degli altri componenti del gruppo di lavoro in tutte le occasioni in cui l'Amministrazione regionale ne ravvisi la necessità, nelle riunioni periodiche, incontri con il partenariato, riunioni Comitato di Sorveglianza, Steering-Group, Commissione Europea, Ministeri, Organismo pagatore, ecc.;
- 6) partecipare attivamente alle iniziative divulgative organizzate dalla Regione, e in particolare dal Gruppo di Pilotaggio, per trasferire i risultati delle attività di valutazione ai portatori di interesse. Ciò sia al fine di favorire un processo di apprendimento (learning) da parte delle strutture regionali e dei decisori politici che consenta il superamento delle criticità individuate, sia al fine di rendicontare (accountability) ad un pubblico più vasto i risultati e gli impatti del PSR.

Le prestazioni, da svolgersi eventualmente presso gli immobili della Regione Lazio, devono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici: le modalità ed i tempi dovranno comunque essere concordati con la Regione Lazio stessa. L'Aggiudicatario prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni, i locali della Regione Lazio continueranno ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal suo personale e/o da terzi autorizzati; l'aggiudicatario si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti Soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.

L'Aggiudicatario si impegna, inoltre, a:

- a) eseguire le prestazioni oggetto del Contratto alle condizioni e modalità stabilite nel presente Capitolato Tecnico e nell' Offerta Tecnica;
- b) prestare i servizi oggetto di gara nei luoghi indicati dalla Regione Lazio, nel rispetto di quanto previsto nel Contratto, nel presente Capitolato Tecnico e nella Offerta Tecnica;
- c) manlevare e tenere indenne la Regione Lazio dalle pretese che i terzi dovessero

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	26
--	--	-----------

avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni rese in modalità diverse da quanto previsto nel Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;

- d) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione Lazio di monitorare la conformità delle prestazioni alle norme previste nel Contratto;
- e) favorire lo scambio di informazioni in tema di valutazione con la programmazione regionale degli altri fondi SIE e con il programma nazionale della Rete Rurale;
- f) utilizzare per il rilievo di dati contabili relativi alle aziende agricole, metodologie e supporti coerenti con quanto utilizzato per i rilievi della rete contabile RICA-REA;
- g) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute e i nominativi dei nuovi responsabili;
- h) garantire la continuità dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L' Aggiudicatario si impegna, in tutti i casi, a fornire tutte le prestazioni descritte nel presente Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica anche se non espressamente riportate nel Contratto.

ART 11 – CONFLITTO DI INTERESSI ED INCOMPATIBILITA'

Fermo restando quanto previsto dall'art.42 comma 4 del Dlgs 50/2016 in merito al conflitto d'interesse per la fase di esecuzione dei contratti pubblici, al fine di garantire la massima indipendenza nella valutazione, l'Aggiudicatario non potrà, per tutta la durata del contratto, singolarmente o quale componente di un gruppo (ATI/RTI, consorzio):

- 1) partecipare ad altri progetti o incarichi finanziati nell'ambito del PSR 2014-2020 della Regione Lazio;
- 2) essere titolare di richieste di contributi o beneficiario a valere sul PSR 2014/2020 del Lazio; tale incompatibilità è estesa a tutti i componenti del gruppo di lavoro;
- 3) collaborare con soggetti terzi alla presentazione di progetti cofinanziati dal PSR Lazio 2014-2020 né con terzi beneficiari di contributi a valere sul PSR 2014/2020 del Lazio; tale incompatibilità è estesa a tutti i componenti del gruppo di lavoro;

Le situazioni di conflitto di interessi di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) si applicano anche:

- a) ai parenti e affini (fino al secondo grado), ai coniugi e ai conviventi di ciascun componente del gruppo di lavoro;
- b) al subappaltatore e a ciascun componente del suo gruppo di lavoro nonché ai suoi parenti e affini (fino al secondo grado), coniugi e conviventi.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	27
--	--	-----------

Dopo l'approvazione della proposta di aggiudicazione, entro un termine massimo di 10 giorni lavorativi dalla specifica richiesta, l'Aggiudicatario e ciascuna figura professionale indicate nel Gruppo di lavoro, devono rilasciare apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi relativamente alle situazioni di cui ai precedenti punti 1), 2) 3), a) e b) in conformità a quanto sopra previsto. La dichiarazione dovrà essere prodotta relativamente a tutte le figure ulteriormente previste nel precedente articolo 7.

Tali dichiarazioni sono rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, nella consapevolezza di quanto prescritto dagli artt. 73 e 76 del medesimo D.P.R. riguardo alle sanzioni penali per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci. L'Amministrazione effettua i controlli ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000 per la verifica della completezza e della veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

L'Aggiudicatario è tenuto, nell'arco di durata contrattuale, a comunicare qualsiasi variazione intervenuta in ordine alle situazioni relative all'assenza di conflitto di interessi dichiarate ai fini dell'aggiudicazione e confermate in sede di stipula del Contratto; la variazione deve essere comunicata all'AdG tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla variazione stessa.

L'AdG, anche in conformità a quanto previsto dall'art.42 comma 5 del D. Lgs 50/2016, effettua nel corso dell'esecuzione del presente appalto i controlli, anche a campione, sull'assenza di conflitto di interessi relativamente all'Aggiudicatario ed alle figure professionali indicate nel Gruppo di Lavoro, nonché in relazione a tutte le figure ulteriormente previste nei precedenti punti a) e b).

ART. 12 - IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

A norma degli articoli dal 54 al 57 del Reg. (UE) 1303/2013, il servizio di valutazione oggetto del presente Capitolato tecnico è predisposto su base pluriennale e comprende il periodo 2014 – 2023.

Il contratto avrà decorrenza dalla data di stipulazione dello stesso e terminerà il 31.12.2024, fermo restando l'approvazione definitiva del rapporto di Valutazione ex post da parte della Commissione Europea che potrà presentare osservazioni entro giugno 2025. Pertanto, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare la durata del Contratto esclusivamente per il tempo necessario per ottenere integrazioni ai rapporti conclusivi e/o per il recepimento di osservazioni da parte del Comitato di Sorveglianza o della Commissione Europea, senza oneri aggiuntivi per la stessa.

L'importo complessivo del contratto sarà quello risultante dall'applicazione del ribasso offerto in sede di gara rispetto all'importo stimato negli atti di gara e pari ad Euro 1.450.800,00 (unmilionequattrocentocinquantamilaottocento,00) al netto di IVA nei termini di legge.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	28
--	--	-----------

La Regione Lazio si riserva la facoltà di rimodulare le attività previste dal presente Capitolato, sulla base delle esigenze intervenute successivamente alla stipula del Contratto e durante l'esecuzione contrattuale concordandole preventivamente con l'Aggiudicatario.

Qualora per qualsiasi motivo il Contratto oggetto della presente procedura cessi anticipatamente i suoi effetti, o gli stessi vengano sottoposti a sospensione, per qualsiasi motivo, per un periodo determinato od indeterminato, l'Aggiudicatario sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché tutti i servizi oggetto della presente procedura non subiscano pregiudizio garantendo quindi la continuità delle prestazioni.

È fatta salva la facoltà di esecuzione anticipata della prestazione, qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 32, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016.

Trattandosi di prestazioni di servizi di natura intellettuale non è richiesta, ai sensi del comma 3 bis dell'articolo 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la redazione del Documento Unico di Valutazione Rischi, pertanto i costi per la sicurezza sono pari a zero.

ART. 13 - MODIFICA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle medesime condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La durata del contratto può essere modificata, ai sensi del comma 11 del citato articolo di legge, in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In questo caso l'aggiudicatario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Tutte le eventuali modifiche al Contratto possono essere introdotte solo previa autorizzazione del RUP. Nel caso di eventuali varianti e/o modifiche introdotte dall'aggiudicatario senza la preventiva approvazione del RUP, anche nei casi in cui l'Amministrazione Regionale stessa non abbia fatto esplicita opposizione prima o durante l'esecuzione di dette varianti e/o modifiche, l'Amministrazione Regionale può ordinarne la cessazione a cura e spese dell'aggiudicatario stesso, nonché il risarcimento dell'eventuale danno arrecato.

ART. 14 - VERIFICHE E CONTROLLI DELLE PRESTAZIONI

Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	29
--	--	-----------

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, al fine di procedere con i pagamenti di cui all'art. 16 del contratto, effettua altresì verifiche per accertare che le prestazioni sono state effettuate in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni contrattuali, avvalendosi del supporto del Gruppo di Pilotaggio.

Le verifiche saranno in particolare effettuate in merito ai seguenti aspetti:

- soddisfazione dei bisogni informativi e rispetto del presente Capitolato tecnico,
- portata e completezza della valutazione,
- sostenibilità dell'impianto valutativo,
- attendibilità dei dati,
- rigore delle analisi,
- credibilità dei risultati,
- imparzialità delle conclusioni,
- prodotti e tempi di consegna.

Qualora al controllo qualitativo e quantitativo il servizio prestato dovesse risultare non conforme al presente Capitolato, all'Offerta Tecnica ed al successivo contratto, nonché nell'ipotesi in cui la Commissione europea dovesse formulare rilievi sulla qualità dei prodotti realizzati, l'Aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata dall'Amministrazione regionale.

Se l'Aggiudicatario non ottempera ad eliminare le disfunzioni rilevate ovvero non vi provveda entro i termini indicati dall'Amministrazione regionale, si configura una grave inadempienza.

Al termine dell'esecuzione delle prestazioni, ossia successivamente all'accettazione del **RAPPORTO DI VALUTAZIONE EX POST** da parte della Commissione Europea, viene redatto un verbale di ultimazione delle prestazioni in contraddittorio e prendono avvio le attività per la verifica di conformità per il rilascio del Certificato di verifica di conformità definitiva.

La verifica di conformità definitiva viene effettuata entro 30 giorni dal verbale di ultimazione delle prestazioni sopra richiamato, salvo proroga in caso di necessità di svolgimento di ulteriori attività per la verifica, ed entro i successivi 10 giorni viene rilasciato il Certificato di verifica di conformità definitiva.

Successivamente all'emissione del Certificato di verifica definitiva si procede al pagamento dell'ultima parte del corrispettivo contrattuale delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia definitiva prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

ART. 15 - PROPRIETA'

I concetti, le idee, il know-how e le tecniche relativi all'elaborazione dei dati che siano stati sviluppati nel corso ed in esecuzione del rapporto tra l'Amministrazione e l'Aggiudicatario costituiscono base di conoscenze ed esperienze comuni alle parti e potranno essere usati da entrambi, fermo restando che fino alla scadenza del contratto l'aggiudicatario si impegna a non utilizzare,



in attività analoghe rese a favore di soggetti terzi, le soluzioni metodologiche originali stabilite di concerto con la Regione in fase di definizione delle “condizioni di valutabilità e disegno valutativo” e nei relativi aggiornamenti.

Tutto il materiale originale sia in forma scritta sia in forma leggibile dall'elaboratore, in particolare i programmi, la loro documentazione e il codice sorgente, preparato dall'aggiudicatario per l'Amministrazione, sarà di esclusiva proprietà dell'Amministrazione stessa. Ne è vietato l'uso o la divulgazione, in qualsiasi forma o mezzo, da parte dell'aggiudicatario senza previa autorizzazione della Regione Lazio.

Ciò tuttavia non impedirà in alcun modo all'aggiudicatario di sviluppare e fornire a terzi servizi che siano analoghi, simili e competitivi rispetto ai servizi forniti all'Amministrazione.

ART. 16 - TEMPI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il prezzo complessivo della fornitura dei servizi richiesti, alle condizioni tutte del presente Capitolato, si intende accettato dall'Aggiudicatario in base a calcoli di propria convenienza e a suo rischio, ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.

L'Aggiudicatario consegue il diritto al pagamento per la quota maturata, quando le attività previste siano state adempiute nei termini fissati e siano state approvate dal Direttore dell'esecuzione del contratto, previa verifica quali/quantitativa dei prodotti.

I pagamenti all'Aggiudicatario saranno effettuati successivamente alla consegna ed approvazione dei prodotti, secondo la tempistica e per la quota percentuale rispetto al valore del contratto come da prospetto seguente:

<i>Anno</i>								
<i>Attività da svolgere</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
<i>Condizioni di valutabilità e disegno valutativo</i>	5,0%			3,0%				
<i>Rapporti annuali</i>			5,0%		5,0%	2,0%	3,0%	
<i>Rapporto di valutazione intermedia</i>		9,0%		9,0%				
<i>Rapporti tematici</i>		5,0%	5,0%	8,0%	4,5%			
<i>Catalogo buone prassi</i>			4,0%	5,0%			6,0%	
<i>Rapporto di valutazione ex post</i>								10,0%
<i>Rapporto di valutazione ex ante e VAS</i>		4,0%	6,0%					

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	31
--	--	-----------

<i>Evento divulgativo</i>			0,5%			0,5%		0,5%
Totale per anno	5,0%	18,0%	20,5%	25,0%	9,5%	2,5%	9,0%	10,5%

L'effettiva erogazione delle somme spettanti all'Aggiudicatario avverrà sulla base di quanto stabilito dal Reg. (UE) 1305/2013 e dal PSR 2014-2020 del Lazio e con le modalità definite dall'Organismo Pagatore AGEA - Agenzia per le Erogazioni per l'Agricoltura. La quota per l'IVA sarà corrisposta nelle modalità previste dall'art. 1, comma 629, della L. n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015).

ART. 17 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare, prima della stipula del contratto, la garanzia definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 e con applicazione delle riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del medesimo Decreto Legislativo.

La garanzia fideiussoria dovrà essere prestata alle seguenti condizioni:

- sottoscrizione autenticata da notaio;
- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di "*pagamento a semplice richiesta*", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta, ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso d'opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'articolo 1944, comma 2, c.c., nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c.

L'Aggiudicatario deve fornire la garanzia definitiva entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte della regione Lazio.

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, D.Lgs. cit., la cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'Aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Per quanto non specificamente indicato, si applica quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	32
--	--	-----------

ART. 18 – SUBAPPALTO

Ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016, il soggetto affidatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto.

E' ammesso il sub appalto secondo le disposizioni all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEL CREDITO

1. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Appaltatore nei confronti della Regione Lazio a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 106, comma 13, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per la Regione Lazio di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Appaltatore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto al Appaltatore anche in ordine ad ordini di acquisto diversi.
2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, si applica la previsione dell'art. 11, comma 6 del presente Contratto.
3. La cessione del Contratto, anche parziale, è vietata, ai sensi dell'art. 105, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 20 - SOSPENSIONE

L'Amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per comprovati motivi di interesse generale, l'efficacia del contratto stipulato con l'Aggiudicatario del servizio, per periodi non superiori a nove mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso, salvo il pagamento di quanto dovuto per il servizio prestato e per le spese sostenute. L'Aggiudicatario dovrà comunque garantire la massima collaborazione anche tecnica, affinché tutti i servizi oggetto della presente procedura non subiscano pregiudizio.

ART. 21 – PENALITÀ

L'Amministrazione regionale in caso di inadempienze da parte dell'Aggiudicatario, applicherà le seguenti penali:

- a) in caso di mancato avviso nella sostituzione dei tecnici e degli altri componenti del gruppo di lavoro di cui all'art. 7 sarà applicata una penale pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale;
- b) in caso di ritardo di consegna dei prodotti specificati all'art. 6 comporta l'applicazione, senza necessità di alcuna diffida da parte dell'Amministrazione, sarà applicata una

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	33
--	--	-----------

penale per ogni giorno di ritardo pari allo 0,3‰ (zerovirgolatremille) del corrispettivo del contratto, sino ad un massimo del 10% di detto valore. Al raggiungimento di suddetta limite la Stazione Appaltante potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione definitiva, segnalazione all'ANAC e successivamente a risolvere il Contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del Servizio mediante altra Impresa, con diritto di rivalsa nei confronti dell'Appaltatore del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni;

- c) nel caso in cui la prestazione è eseguita in modo non conforme alle prescrizioni contrattuali sarà applicata una penale fino al 5% dell'importo contrattuale, in relazione alla gravità e alla non conformità;
- d) fatta salva l'applicazione delle penali di cui alle lettere precedenti, tutte le penalità pecuniarie che saranno eventualmente comminate all'Amministrazione Regionale da parte della Commissione Europea per fatti imputabili all'Aggiudicatario.

In caso di applicazione di penali l'Amministrazione regionale non corrisponderà il compenso stabilito, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito. Per la refusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione regionale potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'aggiudicatario dall'adempimento della prestazione la cui mancata o tardiva esecuzione ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale.

ART. 22 - RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Fatte salve le ipotesi di risoluzione previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art.1456 del codice civile, previa dichiarazione da comunicare via PEC all'aggiudicatario, nei seguenti casi:

- a) grave e reiterata inosservanza delle modalità e delle tempistiche di espletamento delle prestazioni richieste in conformità al Capitolato e all'Offerta Tecnica presentata in sede di gara;
- b) cessazione o qualunque sospensione/interruzione unilaterale del servizio, anche se motivata dall'esistenza di controversie con l'Amministrazione;
- c) cessione - totale o parziale, diretta o indiretta – del contratto;
- d) mancata completa reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	34
--	--	-----------

- e) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore del Contratto;
 - f) mancato rispetto della normativa antimafia e delle altre disposizioni normative vigenti in materia;
 - g) qualsivoglia altra causa che comporti, in capo all'aggiudicatario, la perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici, così come definiti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - h) mancato rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene, di previdenza sociale e di tutti gli obblighi previsti dal citato D.Lgs. n. 81/08 e/o inosservanza degli obblighi previsti dai contratti collettivi di categoria, nazionali e regionali, anche dopo la loro scadenza fino alla loro sostituzione;
 - i) mancata comunicazione entro il termine previsto dal contratto di ogni variazione intervenuta nei propri assetti societari, nonché della sede legale dell'impresa;
 - j) mancato rispetto degli obblighi di riservatezza;
 - k) assenza delle coperture assicurative previste contro i rischi da responsabilità civile e di responsabilità per infortuni e danni;
 - l) mancato rispetto degli obblighi assunti dall'Appaltatore in sede di formulazione dell'Offerta;
 - m) mancato rispetto degli obblighi in tema di conflitto di interessi di cui all'art.11 del presente capitolato.
2. L'eventuale dichiarazione di risoluzione, per giusta causa, deve essere inviata via PEC. In tali casi, la risoluzione ha effetto dalla data di ricezione della relativa dichiarazione. Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l'Aggiudicatario deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.
 3. La risoluzione del contratto, non esime l'aggiudicatario dal risarcimento dei danni subiti dalla Stazione Appaltante, per effetto delle circostanze che hanno determinato la risoluzione e/o conseguenti e connesse.
 4. In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione aggiudicatrice ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, ed al risarcimento del maggior danno, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dal soggetto affidatario possa dar luogo.
 5. In conformità a quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Amministrazione Regionale Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio in data 12.02.2015, l'Amministrazione ha intenzione di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta "nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353 bis c.p..

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	35
--	--	-----------

6. In caso di risoluzione del contratto la proprietà dei prodotti eventualmente nelle more realizzati dall'appaltatore rimangono acquisiti alla Regione Lazio.
7. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la Regione Lazio provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento della fornitura oggetto dell'appalto.
8. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.
9. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'ANAC e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'Appaltatore.

ART. 23 – RECESSO

1. E' facoltà dell'Amministrazione recedere, per giusta causa, ex art. 1671 Codice Civile, unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se è già stata iniziata la prestazione, secondo le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro l'Appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Appaltatore;
 - b) qualora l'Appaltatore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto l'Appaltatore medesimo;
 - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico dell'Appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
 - e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sui lavoro, ai sensi del d.lgs.;
 - f) cessione del credito e del Contratto, ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 20.
2. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione Lazio;

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	36
--	--	-----------

3. In caso di recesso della Regione Lazio, l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.;
4. In caso di risoluzione del contratto la proprietà dei prodotti eventualmente nelle more realizzati dall'appaltatore rimangono acquisiti alla Regione Lazio.

ART. 24 - CONTROVERSIE – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in ordine all'esecuzione o all'interpretazione del contratto, sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

Nei casi previsti dall'art. 206 del D.Lgs. n. 50/2016, si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario.

ART. 25 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DATI EX D.L.GS. N. 196/2003

Il soggetto Aggiudicatario dell'appalto, in sede di stipulazione del contratto, si impegna a formulare le seguenti dichiarazioni:

- di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali e, come tali, sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
- di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali;
- di impegnarsi a relazionare annualmente sulle misure di sicurezza adottate e di allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenza;
- di riconoscere il diritto dell'Amministrazione di verificare periodicamente l'applicazione delle norme di sicurezza adottate;
- di indicare una persona fisica referente per la parte "protezione dei dati personali";
- di impegnarsi a rispettare, relativamente alla gestione delle informazioni nell'ambito dei compiti delegati dall'AGEA alla Regione Lazio, i requisiti ISO 27001 e della normativa vigente in tema di privacy, obbligandosi ad adeguare le proprie procedure ai requisiti di sicurezza "Politica per la gestione dei Fornitori e degli Enti Delegati- S-AGE-SSGE-I7-16005 e suoi aggiornamenti" che costituiscono parte integrante e sostanziale degli accordi stipulati tra AGEA e la Regione Lazio, ai quali è necessario attenersi nel trattamento dei dati e delle informazioni gestite per l'erogazione degli aiuti, contributi e premi alle imprese, previsti dalle disposizioni comunitarie a carico del FEASR.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 4 CAPITOLATO TECNICO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	37
--	--	-----------

ART. 26 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Inoltre, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, l'operatore economico deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati; le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi; ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti "dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica" (cfr. articolo 3, comma 7 come modificato dall'articolo 7, comma 1, lett. a), n. 6 del D.L. n. 187/2010).

La comunicazione *de qua* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura.

L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi di cui all'art. 3, comma 7 della legge 13 agosto 2010, n. 136, comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro (art.6, comma 4, della legge n. 136/2010).

ART. 27 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è dott. Stefano Risa, in servizio presso la Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale, - Tel. 0651688146 - email srisa@regione.lazio.it; PEC agricoltura@regione.lazio.legalmail.it.

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto, si verificasse la sostituzione del RUP, sarà cura del nuovo Responsabile nominato darne tempestiva comunicazione all'appaltatore.

ART. 28 - SPESE

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto – compresa tassa di registrazione del contratto e diritti di segreteria - sono a completo carico del soggetto aggiudicatario, fatta salva l'IVA che resta a carico dell'Amministrazione.

**PSR
LAZIO**
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
2014 - 2020

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(PSR) DEL LAZIO 2014-2020**

(Disciplinare di gara)

ALLEGATO 5

SCHEMA DI CONTRATTO

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 5 SCHEMA DI CONTRATTO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	2
--	---	--------------------------------

SCHEMA DI CONTRATTO

**RELATIVO ALLA FORNITURA DEL SERVIZIO DI VALUTAZIONE DEL
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) DEL LAZIO 2014-2020**

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ e seguenti, in Roma, Via Cristoforo Colombo, 212

La Regione Lazio - Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca di seguito definita "Stazione Appaltante", con sede legale in 00145 Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, C. F. 80143490581, nella persona del Direttore pro tempore della predetta Direzione, Dott. _____, nato a _____ il _____ con C.F. _____ domiciliato per la carica presso l'indirizzo di cui sopra,

E

L'Impresa _____, con sede in _____, Prov. _____, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____ e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita "Appaltatore", nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____,

OPPURE

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale



di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Appaltatore")

PREMESSO CHE

- a) con Determinazione G02630 del 6 marzo 2017 e ss. mm. e ii, è stato approvato il Piano degli Interventi per la Misura 20 - Assistenza tecnica al PSR 2014/2020 che ricomprende modalità e risorse per l'affidamento del servizio di valutazione del programma;
- b) con Determinazione n. _____ del ____/____/____ la Regione Lazio ha indetto una gara a procedura aperta ai sensi del D.lgs. n. 50/2016, per l'acquisizione del servizio di valutazione del programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio 2014-2020 il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. _____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;
- c) con la sopra richiamata Determinazione n. _____ del ____/____/____ sono stati approvati: il Bando di gara, Disciplinare di gara, Capitolato tecnico, lo schema del presente Contratto e la restante documentazione per lo svolgimento della procedura di gara;
- d) con Determinazione n. _____ del ____/____/____ della Regione Lazio, l'Appaltatore è risultato aggiudicatario del servizio oggetto della gara;
- e) l'Appaltatore, sottoscrivendo il Contratto, dichiara che quanto risulta dal Contratto, dal Disciplinare e dal Capitolato Tecnico di gara definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;



- f) l'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 103, D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ha prestato la cauzione, recante n. _____ del _____ e rilasciata da _____, per un importo pari al ____% dell'importo complessivo di aggiudicazione (€ _____, _____/____) per un importo totale pari ad € _____, _____ e presentato altresì la documentazione richiesta dal Disciplinare di gara ai fini della stipula del Contratto, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- g) l'Appaltatore ha presentato la polizza assicurativa richiesta dalla documentazione di gara, dal presente contratto e quivi allegata;
- h) con riferimento all'articolo 53, comma 16 *ter*, D.Lgs. 165/2001, l'Appaltatore, sottoscrivendo il Contratto, attesta altresì di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Lazio nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- i) con dichiarazione resa in data odierna, e conservata agli Atti dell'Ufficio, l'Appaltatore ha confermato le dichiarazioni sull'assenza di conflitto di interessi di cui all'articolo 11 del Capitolato tecnico, rilasciate in data dall'Appaltatore e da ciascuna figura professionale indicata nel gruppo di lavoro nonché dalle altre figure ulteriormente previste dal suddetto art. 11 del Capitolato tecnico e che, pertanto, in data successiva all'aggiudicazione non è sopraggiunta alcuna causa di incompatibilità;
- j) è stato accertato il positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia,

OPPURE

in data ____ / ____ / ____, la Regione ha consultato la Banca dati e, tenuto conto che l'informativa antimafia non è stata ancora acquisita, trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011, è comunque ammessa alla stipula del presente contratto che, in caso di sussistenza di una delle cause di divieto indicata nel citato decreto legislativo, si riterrà risolto "ipso jure";

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 5 SCHEMA DI CONTRATTO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	5
--	---	--------------------------------

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Capitolato Tecnico e gli ulteriori documenti di gara, l'Offerta Economica, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono, costituiscono parte integrante e sostanziale del Contratto.
2. L'esecuzione del servizio oggetto del Contratto è, pertanto, regolata:
 - a) dalle clausole dello stesso, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il prestatore del servizio relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - b) dalle clausole del Disciplinare di gara e relativi allegati, dal Capitolato Tecnico e ogni altro atto di gara che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con l'Appaltatore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali, nonché da quanto offerto dall'Appaltatore in sede di offerta tecnica e relativi allegati e di offerta economica;
 - c) dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010, nelle parti ancora vigenti, dalle linee guida Anac di natura regolamentare, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative nazionali e regionali, attualmente vigenti in materia contrattuale;
 - d) dalle disposizioni tutte, di provenienza europea, nazionale e regionale, richiamate nel Capitolato tecnico e nel Disciplinare.
3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti della "Gara per l'affidamento del servizio di Valutazione del Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio 2014-2020" prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dall'Appaltatore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Regione Lazio.
4. Le clausole del Contratto saranno automaticamente sostituite, modificate o abrogate per effetto di norme e/o disposizioni primarie e/o secondarie, aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 5 SCHEMA DI CONTRATTO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	6
--	---	--------------------------------

che, in tal caso, l'Appaltatore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

5. I contraenti dichiarano di conoscere i documenti su indicati al punto 1 che, conservati in atti presso gli uffici della Stazione Appaltante, vengono qui integralmente richiamati, anche se non tutti materialmente allegati, ed ai quali si fa esplicito rinvio per quanto eventualmente non riportato nel presente contratto.

ARTICOLO 2

Oggetto

1. Il presente Contratto definisce la disciplina normativa e contrattuale inerente l'affidamento del Servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020 che comprende: Valutazione in itinere condotta durante tutta la durata del Programma, Valutazione intermedia con scadenza prevista nel 2019 e 2021; Valutazione ex post; Valutazione ex ante e valutazione ambientale strategica (VAS) per il periodo di programmazione post 2020.
2. Si richiamano in particolare le prestazioni dettagliatamente indicate agli articoli 4, 5 e 6 del Capitolato tecnico a cui l'Appaltatore deve attenersi per la corretta esecuzione delle prestazioni dovute in relazione allo specifico appalto aggiudicato.
3. Con la sottoscrizione del presente Contratto, l'Appaltatore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione a fornire i servizi del presente Appalto, con le caratteristiche tecniche e secondo le modalità, le condizioni e i prezzi indicati negli atti di gara ed in particolare nel Capitolato Tecnico.
4. La Regione Lazio, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, qualora in corso di corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione delle ulteriori prestazioni alle condizioni previste dal presente Contratto, senza che l'appaltatore possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.



ARTICOLO 3

Durata del contratto

1. A norma degli articoli dal 54 al 57 del Reg. (UE) 1303/2013, l'attività di Valutazione si articola su base pluriennale e comprende il periodo 2014-2023. Pertanto, il presente contratto, decorre dalla data odierna di sottoscrizione e terminerà il 31.12.2024. La Stazione appaltante ha facoltà di prorogare la durata del Contratto esclusivamente per il tempo necessario per ottenere integrazioni ai rapporti conclusivi e/o per il recepimento di osservazioni da parte del Comitato di Sorveglianza o della Commissione Europea, senza oneri aggiuntivi per la stessa.
2. Il servizio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, potrà essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso l'Appaltatore è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

ARTICOLO 4

Corrispettivo e modalità di pagamento

1. Il corrispettivo complessivo contrattuale spettante all'Appaltatore è, al netto del ribasso offerto, pari ad €..... (in lettere) oltre IVA nei termini di legge.
2. Il corrispettivo contrattuale è comprensivo di tutte le spese connesse alle prestazioni richieste nel Capitolato tecnico e da quelle contenute nell'offerta tecnica dell'Appaltatore.
3. Il prezzo complessivo della fornitura dei servizi richiesti, alle condizioni tutte del presente contratto, si intende accettato dall'Aggiudicatario in base a calcoli di propria convenienza e a suo rischio, ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.
4. L'Aggiudicatario consegue il diritto al pagamento per la quota maturata, quando le attività previste siano state adempiute nei termini fissati e siano state approvate.
5. I pagamenti all'Aggiudicatario verranno effettuati, successivamente alla consegna ed approvazione dei prodotti, secondo la tempistica e per la quota percentuale fissata in relazione alle singole attività, come da prospetto che segue:

<i>Anno</i>								
<i>Attività da svolgere</i>	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025



Disciplinare di gara - ALLEGATO 5

SCHEMA DI CONTRATTO

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del
Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020

<i>Condizioni di valutabilità e disegno valutativo</i>	5,0%			3,0%				
<i>Rapporti annuali</i>			5,0%		5,0%	2,0%	3,0%	
<i>Rapporto di valutazione intermedia</i>		9,0%		9,0%				
<i>Rapporti tematici</i>		5,0%	5,0%	8,0%	4,5%			
<i>Catalogo buone prassi</i>			4,0%	5,0%			6,0%	
<i>Rapporto di valutazione ex post</i>								10,0%
<i>Rapporto di valutazione ex ante e VAS</i>		4,0%	6,0%					
<i>Evento divulgativo</i>			0,5%			0,5%		0,5%
Totale per anno	5,0%	18,0%	20,5%	25,0%	9,5%	2,5%	9,0%	10,5%

6. L'effettiva erogazione delle somme spettanti all'Aggiudicatario avverrà sulla base di quanto stabilito dal Reg. (UE) 1305/2013 e dal PSR 2014-2020 del Lazio e con le modalità definite dall'Organismo Pagatore AGEA - Agenzia per le Erogazioni per l'Agricoltura. La quota per l'IVA sarà corrisposta nelle modalità previste dall'art. 1, comma 629, della L. n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015).
7. La fatturazione del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuata dopo ciascuna verifica di conformità in corso di esecuzione, così come prevista all'art. 14 del Capitolato tecnico, con esito positivo e dopo che il Direttore di esecuzione del contratto (DEC) abbia accertato, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente contratto e negli altri documenti ivi richiamati.
8. La Stazione appaltante, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti all'Appaltatore fino a che questo non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.
9. L'Appaltatore dovrà emettere fattura elettronica, così come da disposizioni verificabili nella pagina web www.regione.lazio.it/fatturazioneelettronica, nella quale dovrà essere indicato il Codice Ufficio _____, i numeri di CUP e CIG, l'oggetto della prestazione effettuata con riferimento al finanziamento da parte del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio, l'annotazione "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.1.2015) in quanto all'Appaltatore sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 30, comma 5 del Codice, deve essere operata una ritenuta dello 0,50 per cento sull'importo netto progressivo delle prestazioni.



Pertanto, l'imponibile indicato in fattura dovrà essere esplicitamente ridotto della ritenuta di garanzia, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del Contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo. La liquidazione degli importi suindicati avverrà entro i 30 giorni successivi al ricevimento di regolare fattura, che dovrà essere emessa successivamente all'esito positivo della verifica da parte dell'Amministrazione della conformità delle attività e servizi prestati e dei relativi prodotti; tale verifica dovrà concludersi entro 45 giorni dalla presentazione della documentazione prevista.

10. L'Aggiudicatario si impegna, sotto la propria responsabilità, a rendere tempestivamente note eventuali variazioni concernenti i propri organi rappresentanti, con particolare riguardo a quelli deputati a riscuotere e quietanzare; in mancanza di tali comunicazioni la Regione è esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

ARTICOLO 5

Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale, integralmente e a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Capitolato Tecnico, negli atti presentati dall'Appaltatore in sede di gara (Offerta Tecnica/Offerta Economica) e nel presente Contratto, pena l'applicazione delle penali di cui oltre e/o la risoluzione di diritto del Contratto.
3. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, che non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo ogni relativa alea.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 5 SCHEMA DI CONTRATTO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	10
--	---	---------------------------------

4. L'Appaltatore è obbligato al rispetto delle norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni previste dalla vigente normativa ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.
5. L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. L'Appaltatore esonera la Stazione Appaltante da ogni responsabilità ed onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione.
7. L'Appaltatore assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare l'Amministrazione di fronte ad azioni o pretese al riguardo.
8. Nell'esecuzione del presente contratto l'Appaltatore è responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose, tanto della Stazione Appaltante che di terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero della Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.
9. L'Appaltatore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalla Stazione Appaltante e/o da terzi autorizzati.
10. L'Appaltatore si obbliga a consentire alla Regione, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
11. L'Appaltatore non potrà, per tutta la durata del contratto, singolarmente o quale componente di un gruppo (ATI/RTI, consorzio):
 - partecipare ad altri progetti o incarichi finanziati nell'ambito del PSR 2014-2020 della Regione Lazio;
 - essere titolare di richieste di contributi o beneficiario a valere sul PSR 2014/2020 del Lazio; tale incompatibilità è estesa a tutti i componenti del gruppo di lavoro;

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 5 SCHEMA DI CONTRATTO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	11
--	---	---------------------------------

- collaborare con soggetti terzi alla presentazione di progetti cofinanziati dal PSR Lazio 2014-2020 né con terzi beneficiari di contributi a valere sul PSR 2014/2020 del Lazio; tale incompatibilità è estesa a tutti i componenti del gruppo di lavoro.

Le situazioni di conflitto di interessi di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3) si applicano anche:

- ai parenti e affini (fino al secondo grado), ai coniugi e ai conviventi di ciascun componente del gruppo di lavoro;
- al subappaltatore e a ciascun componente del suo gruppo di lavoro nonché ai suoi parenti e affini (fino al secondo grado), coniugi e conviventi.

12. L'Appaltatore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alla Regione, per quanto di rispettiva ragione, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente Contratto.

ARTICOLO 6

Obbligazioni specifiche dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Contratto e nelle specifiche disposizioni del Capitolato Tecnico descritte in particolare all'art. 10 dello stesso, a:
 - a) garantire il servizio oggetto del Contratto nel rispetto di condizioni, livelli e modalità stabiliti negli atti di gara;
 - b) uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti i servizi oggetto del Contratto;
 - c) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Stazione Appaltante di monitorare la conformità della prestazione del servizio alle norme previste nel presente Contratto, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
 - d) comunicare entro 10 giorni dall'evento le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute, e si impegna a non sostituire i componenti del gruppo di lavoro

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 5 SCHEMA DI CONTRATTO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	12
--	---	---------------------------------

stabilmente coinvolto nelle attività e definito in sede di offerta, senza il preventivo parere positivo della Stazione appaltante.

ARTICOLO 7

Modalità e termini di esecuzione del servizio

1. L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dalla Stazione Appaltante.
2. L'erogazione del servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.
3. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione del servizio deve avvenire secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico e dal presente Contratto.
4. L'Appaltatore deve erogare il servizio nel rispetto delle prescrizioni e delle modalità stabilite, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
5. Le attività oggetto del presente appalto devono essere eseguite integralmente e a perfetta regola d'arte nel rigoroso rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità previste nel presente Contratto, nel Capitolato tecnico e nella documentazione prodotta nel corso dell'esecuzione dell'appalto, fermi restando, ove compatibili e migliorativi per la Stazione appaltante, gli impegni presi dall'Aggiudicatario in sede di gara. In ogni caso le Parti possono concordare, in qualunque momento e per qualsiasi ragione, specifiche modifiche nell'esecuzione delle attività contrattuali, rispetto a quanto sopra indicato, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.
6. La Stazione Appaltante ha la facoltà di imporre modifiche e/o integrazioni ritenute utili per il miglior compimento del servizio in argomento e l'Appaltatore si impegna sin d'ora ad accettare tali modifiche e/o integrazioni, le quali, comunque, non potranno comportare aumento dei costi a carico dell'Appaltatore.
7. Nell'esecuzione dell'appalto l'Appaltatore si obbliga a osservare tutte le norme e le prescrizioni tecniche, sanitarie, di igiene e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate nel corso dell'esecuzione dell'appalto.
8. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di accertare in ogni momento, per il tramite del DEC, che l'esecuzione del servizio avvenga a perfetta regola d'arte, in conformità agli

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 5 SCHEMA DI CONTRATTO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	13
--	---	---------------------------------

elaborati dell'Offerta Tecnica, nel rispetto delle prescrizioni del Capitolato tecnico e di ogni altra disposizione contenuta nel presente Contratto.

9. Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è comunque tenuto a fornire alla Stazione Appaltante tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati e gli atti che saranno da quest'ultima richiesti.
10. L'Appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Regionale di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto.

ARTICOLO 8

Controllo quali/quantitativo e Verifica di conformità del servizio

1. Ai fini della verifica e controllo del livello di servizio si richiama quanto integralmente disciplinato all'art. 14 del Capitolato Tecnico.
2. La Stazione Appaltante, a seguito del ricevimento dei prodotti alle scadenze fissate all'art. 6 del Capitolato tecnico, esamina il prodotto realizzato e, a suo giudizio insindacabile, lo approva ovvero formula osservazioni ovvero propone indicazioni correttive. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di adeguare il prodotto realizzato sulla base delle osservazioni e delle indicazioni formulate, ripresentando l'elaborato definitivo entro il termine obbligatorio di giorni 10, salvo quello diversamente fissato dalla Stazione Appaltante.
3. La verifica da parte della Stazione Appaltante riguarda l'osservanza delle disposizioni contenute nel Capitolato d'oneri, le clausole contrattuali, la rispondenza del prodotto di valutazione ai parametri comunitari e ai criteri stabiliti nella fase di definizione delle "Condizioni di valutabilità".
4. A seguito della consegna del prodotto definitivo, la Stazione Appaltante, ove non ritenga di procedere ai sensi del comma 1 formulando ulteriori osservazioni, lo approva ovvero, nel caso di mancata revisione o di reiterata inosservanza delle indicazioni impartite, contesta formalmente l'inadempienza. La contestazione determina l'interruzione dei termini ai fini della remunerazione del servizio, come prevista all'art. 4, comma 8 del presente Contratto.
5. Qualora la qualità del servizio rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità di cui oltre.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 5 SCHEMA DI CONTRATTO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	14
--	---	---------------------------------

6. Sulla base di quanto previsto ai commi precedenti, resta comunque fermo che le attività di accettazione/verifica si intendono perfezionate esclusivamente a seguito dell'avvenuta approvazione, da parte della Stazione Appaltante, di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore.
7. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Responsabile del Procedimento, nominato per la fase dell'esecuzione del servizio, procede secondo quanto previsto dall'art. 108, comma 3 del D.Lgs 50/2016 e sm.i.

ARTICOLO 9

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016, il Responsabile del procedimento è il
2. Il Responsabile del procedimento svolge le funzioni e i compiti di cui all'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

ARTICOLO 10

Responsabile dell'Esecuzione

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 111 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile dell'Esecuzione è il
2. Il Responsabile dell'Esecuzione svolge le funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto, come disciplinate dal D.Lgs. 50/2016 e dalle linee guida di cui all'art. 111 comma 2, approvate con decreto del Ministero delle Infrastrutture e trasporti ai sensi del comma 1 del medesimo articolo. Fino alla data di entrata in vigore del tale decreto si applica l'art. 216, comma 17.

ARTICOLO 11

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. L'Appaltatore per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, utilizzerà il conto corrente Iban n. _____ tenuto presso la Banca _____, sul quale la Stazione Appaltante accrediterà il corrispettivo

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 5 SCHEMA DI CONTRATTO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	15
--	--	-----------

previsto dal presente atto. Ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, il contraente individua nel sig. _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, la persona delegata ad operare sul sopra indicato conto.

2. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 9-bis, Legge 136/2010.
3. L'Appaltatore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.
4. L'Appaltatore, il subappaltatore, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Regione Lazio ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stessa.
5. La Stazione appaltante verificherà che nei contratti di subappalto, secondo quanto indicato nel Capitolato tecnico, sia inserita, a pena di nullità assoluta del Contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.
6. Ai sensi della Determinazione dell'ANAC n. 10 del 22 dicembre 2010, l'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo.
7. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010.
8. Per quanto non indicato ai commi precedenti si richiama integralmente l'art. 26 del Capitolato tecnico.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 5 SCHEMA DI CONTRATTO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	16
--	---	---------------------------------

ARTICOLO 12

Trasparenza

1. L'Appaltatore espressamente ed irrevocabilmente:
 - a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto;
 - b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del Contratto stesso;
 - c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione della presente fornitura rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero l'Appaltatore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del rapporto contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa dell'Appaltatore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

ARTICOLO 13

Penali

1. Per l'applicazione delle penali si richiama integralmente l'art. 21 del Capitolato tecnico.
2. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che la Stazione Appaltante intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del Contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
3. Le penali verranno applicate sulla cauzione definitiva di cui al successivo articolo 15, che dovrà, conseguentemente, essere reintegrata dall'Appaltatore o, in alternativa, mediante richiesta di pagamento diretto presentata all'Appaltatore.

ARTICOLO 14



Garanzia definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali l'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 103, D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ha prestato la cauzione definitiva, recante n. _____ del _____ e rilasciata da _____, per un importo totale pari ad € _____;
2. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'Appaltatore.
3. In particolare, la garanzia rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Stazione Appaltante ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla polizza fideiussoria per l'applicazione delle penali.
4. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Regione Lazio.
5. La garanzia è progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito.
6. Per quanto non specificamente indicato ai commi precedenti, si richiama integralmente l'art. 17 del Capitolato tecnico.

ARTICOLO 15

Riservatezza

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 196/2003 ed al Regolamento Europeo 679/2016, ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal servizio in oggetto, l'Appaltatore, in persona del legale rappresentante, è designato dalla Regione Lazio quale Responsabile esterno del trattamento dei dati, anche sensibili.

1. L'Appaltatore si impegna a:

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 5 SCHEMA DI CONTRATTO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	18
--	--	-----------

- a) trattare tutti i dati personali che gli verranno comunicati dagli interessati e comunque dagli utenti del servizio, dalla Regione Lazio, da altre Autorità interessate per le sole finalità connesse allo svolgimento dei servizi affidati, in modo lecito e secondo correttezza;
 - b) nominare per iscritto tutti gli incaricati del trattamento, fornendo loro le necessarie istruzioni;
 - c) garantire la riservatezza di tutti i dati e di tutte le notizie e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere, comunque acquisite e/o che gli verranno trasmesse dagli interessati in conseguenza dei servizi resi, impedendone l'accesso a chiunque (con la sola eccezione del proprio personale espressamente nominato quale incaricato del trattamento), nonché la diffusione a terzi, per nessuna ragione ed in nessun momento, presente o futuro, se non nei casi previsti dalla legge o se non previa espressa autorizzazione scritta della Regione Lazio;
 - d) tener conto di eventuali successive comunicazioni della Regione Lazio in materia di sicurezza e protezione dei dati personali.
2. A tale scopo l'Appaltatore adotta:
- a) modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici;
 - b) misure di sicurezza atte ad eliminare o, comunque, a ridurre al minimo qualsiasi rischio di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 31 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196;
 - c) tutte le misure di sicurezza, previste dagli art. 33, 34, 35 e 36 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi di cui all'art. 31, analiticamente specificate nell'allegato B al decreto stesso, denominato "Capitolato Tecnico in materia di misure minime di sicurezza".
3. Inoltre, allo specifico scopo di garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità delle informazioni gestite nell'ambito dei compiti delegati dall'AGEA alla Regione Lazio, nel rispetto dei requisiti ISO 27001 e della normativa vigente in tema di privacy, l'Appaltatore è obbligato ad adeguare le proprie procedure ai requisiti di sicurezza "Politica per la

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 5 SCHEMA DI CONTRATTO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	19
--	---	---------------------------------

gestione dei Fornitori e degli Enti Delegati- S-AGE-SSGE-I7-16005 e suoi aggiornamenti” che costituiscono parte integrante e sostanziale degli accordi stipulati tra AGEA e la Regione Lazio, ai quali è necessario attenersi nel trattamento dei dati e delle informazioni gestite per l'erogazione degli aiuti, contributi e premi alle imprese, previsti dalle disposizioni comunitarie a carico del FEASR.

ARTICOLO 16

Danni, responsabilità civile e polizze assicurative

1. L'Appaltatore è responsabile per gli eventuali danni causati all'Amministrazione nel corso dello svolgimento delle prestazioni contrattuali.
2. L'Appaltatore, per l'intera vigenza contrattuale, deve essere in possesso di una polizza di assicurazione per la responsabilità civile per negligenze ed errori professionali come previsto dagli artt. 11 e 15 del Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 5 del 16 ottobre 2006 e dagli artt. 110 e 112 del D.Lgs. n. 209/2005, con un massimale per sinistro non inferiore ad € 3.000.000,00 e deve mantenerla in vigore per tutta la durata dell'incarico. L'Appaltatore è tenuto a comprovare annualmente la validità ed efficacia di tale polizza ed a comunicare eventuali variazioni della stessa.
3. L'Appaltatore risponde di eventuali danni causati nell'esecuzione del servizio anche se rilevati dopo la scadenza del contratto di cui alla presente procedura d'appalto.
4. L'Appaltatore dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.
5. L'Appaltatore è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle Strutture della Regione Lazio, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del Contratto.
6. L'Appaltatore si impegna a rispondere pienamente dei danni a persone e cose della Regione Lazio e/o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento del servizio ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, manlevando la Regione Lazio da ogni responsabilità. A tale scopo, l'Appaltatore dovrà costituire idonea polizza assicurativa che copra tutti i rischi specificati, inclusa la responsabilità civile verso terzi per danni patrimoniali e non patrimoniali, per un massimale non inferiore ad euro 2.500.000,00 per ogni evento dannoso

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 5 SCHEMA DI CONTRATTO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	20
--	---	---------------------------------

o sinistro, purché lo stesso sia reclamato entro i 24 (ventiquattro) mesi successivi alla cessazione delle attività appaltate, e dovrà prevedere la rinuncia dell'assicuratore a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in parziale deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1893 c.c..

7. Resta inteso tra le Parti che l'esistenza, la validità e, comunque, l'efficacia delle suddette polizze assicurative è condizione essenziale per la Regione Lazio. Pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare all'atto della stipula del Contratto e/o in qualsiasi momento di possedere le coperture assicurative di cui si tratta, il Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., con riscossione della garanzia definitiva prestata ai sensi del precedente Art. 14, fatto salvo l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.
8. L'Appaltatore, infine, assume a proprio carico le responsabilità derivanti dal buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi e vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio e includendo gli eventuali danni nell'ambito della copertura assicurativa sopra prevista.
9. L'Appaltatore allega al presente Contratto copia autentica delle polizze assicurative, che coprono, rispettivamente, ogni rischio di responsabilità civile per negligenze ed errori professionali e di responsabilità civile per danni, comunque arrecati a persone o cose, per colpa dell'impresa aggiudicataria.
10. Il risarcimento dei predetti danni potrà essere effettuato a mezzo rimborso dell'importo risultante dalla apposita nota stilata dagli uffici dell'Amministrazione competenti in materia.
11. Qualora l'Appaltatore, o chi per esso, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Regione Lazio resta autorizzata a provvedere direttamente alla riparazione o risarcimento del danno subito, addebitando il relativo importo all'Appaltatore.
12. Qualora l'Appaltatore non adottasse correttamente tutti i sistemi previsti dal Capitolato Tecnico e da tale comportamento derivassero conseguenze dannose alla Regione Lazio, dovrà provvedere direttamente al risarcimento del danno provocato.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 5 SCHEMA DI CONTRATTO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	21
--	--	---------------------------------

13. Come specificato, l'Appaltatore sarà ritenuto direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal proprio personale.
14. L'Appaltatore, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti della Regione Lazio, in contraddittorio con i rappresentanti dell'Appaltatore.
15. In caso di assenza dei rappresentanti dell'Appaltatore, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della Regione Lazio, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezione alcuna.

ARTICOLO 17

Risoluzione e clausola risolutiva espressa

Fatte salve le ipotesi di risoluzione previste dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, previa dichiarazione da comunicare via PEC all'aggiudicatario, nei seguenti casi:

- a) grave e reiterata inosservanza delle modalità e delle tempistiche di espletamento delle prestazioni richieste in conformità al Capitolato e all'Offerta Tecnica presentata in sede di gara;
- b) cessazione o qualunque sospensione/interruzione unilaterale del servizio, anche se motivata dall'esistenza di controversie con l'Amministrazione;
- c) cessione - totale o parziale, diretta o indiretta – del contratto;
- d) mancata completa reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- e) applicazione di penali per un ammontare uguale o superiore al 10% del valore del Contratto;
- f) mancato rispetto della normativa antimafia e delle altre disposizioni normative vigenti in materia;



- g) qualsivoglia altra causa che comporti, in capo all'aggiudicatario, la perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici, così come definiti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - h) mancato rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene, di previdenza sociale e di tutti gli obblighi previsti dal citato D.Lgs. n. 81/08 e/o inosservanza degli obblighi previsti dai contratti collettivi di categoria, nazionali e regionali, anche dopo la loro scadenza fino alla loro sostituzione;
 - i) mancata comunicazione entro il termine previsto dal contratto di ogni variazione intervenuta nei propri assetti societari, nonché della sede legale dell'impresa;
 - j) mancato rispetto degli obblighi di riservatezza;
 - k) assenza delle coperture assicurative previste contro i rischi da responsabilità civile e di responsabilità per infortuni e danni;
 - l) mancato rispetto degli obblighi assunti dall'Appaltatore in sede di formulazione dell'Offerta;
 - m) mancato rispetto degli obblighi in tema di conflitto di interessi di cui all'art.11 del capitolato.
2. L'eventuale dichiarazione di risoluzione, per giusta causa, deve essere inviata via PEC. In tali casi, la risoluzione ha effetto dalla data di ricezione della relativa dichiarazione. Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l'Aggiudicatario deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.
3. La risoluzione del contratto, non esime l'aggiudicatario dal risarcimento dei danni subiti dalla Stazione Appaltante, per effetto delle circostanze che hanno determinato la risoluzione e/o conseguenti e connesse.
4. In caso di risoluzione del contratto l'Amministrazione aggiudicatrice ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, ed al risarcimento del maggior danno, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dal soggetto affidatario possa dar luogo.
5. In conformità a quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Amministrazione Regionale Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio in data 12.02.2015,



l'Amministrazione ha intenzione di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta "nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353 bis c.p..

6. In caso di risoluzione del contratto la proprietà dei prodotti eventualmente nelle more realizzati dall'appaltatore rimangono acquisiti alla Regione Lazio.
7. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la Regione Lazio provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento della fornitura oggetto dell'appalto.
8. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.
9. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'ANAC e potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'Appaltatore.

ARTICOLO 18

Recesso

1. E' facoltà dell'Amministrazione recedere, per giusta causa, ex art. 1671 Codice Civile, unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se è già stata iniziata la prestazione, secondo le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro l'Appaltatore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Appaltatore;

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 5 SCHEMA DI CONTRATTO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	24
--	--	-----------

- b) qualora l'Appaltatore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto l'Appaltatore medesimo;
 - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico dell'Appaltatore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
 - e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sui lavoro, ai sensi del d.lgs. D.Lgs. n. 81/08;
 - f) cessione del credito e del Contratto, ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 23.
2. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione Lazio;
 3. In caso di recesso della Regione Lazio, l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.;
 4. In caso di risoluzione del contratto la proprietà dei prodotti eventualmente nelle more realizzati dall'appaltatore rimangono acquisiti alla Regione Lazio.

ARTICOLO 19

Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 5 SCHEMA DI CONTRATTO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	25
--	---	---------------------------------

nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

3. Il Appaltatore sarà tenuto inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente.

La Regione Lazio verificherà la regolarità contributiva dell'Appaltatore secondo quanto previsto dall'articolo 31 del D.L. 69/2013, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98.

ARTICOLO 20

Brevetti industriali e diritti d'autore

1. L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni impiegati per l'erogazione del servizio, l'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della medesima. La Regione Lazio si impegna ad informare prontamente l'Appaltatore delle iniziative giudiziarie di cui al presente comma.
3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria, per le violazioni di cui al comma precedente, tentata nei confronti della Regione Lazio, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, per quanto di rispettiva competenza, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

ARTICOLO 21

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 5 SCHEMA DI CONTRATTO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	26
--	---	---------------------------------

Responsabile della commessa

1. Con la stipula del presente Contratto l'Appaltatore individua nel Sig. _____ il Responsabile della commessa, denominato "Gestore del Servizio", il quale è il referente nei confronti della Regione Lazio, e del quale fornirà ogni riferimento utile al contatto.
2. L'eventuale sostituzione dell'Incaricato Referente dovrà essere tempestivamente portata a conoscenza della Regione Lazio.

ARTICOLO 22

Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Ai sensi di quanto previsto dalle leggi in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale.
2. Nello specifico, verranno trattati i dati necessari alla esecuzione del rapporto contrattuale, in ottemperanza ad obblighi di legge ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa della Regione Lazio.
3. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.
4. Le parti si impegnano a comunicarsi oralmente tutte le informazioni previste dalla medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

ARTICOLO 23

Cessione di credito e di contratto

1. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Appaltatore nei confronti della Regione Lazio a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 106, comma 13, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. In ogni caso, è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per la Regione Lazio di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Appaltatore cedente, ivi inclusa, a

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 5 SCHEMA DI CONTRATTO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	27
--	--	-----------

titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto al Appaltatore anche in ordine ad ordini di acquisto diversi.

2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, si applica la previsione dell'art. 11, comma 6 del presente Contratto.
3. La cessione del Contratto, anche parziale, è vietata, ai sensi dell'art. 105, comma 1, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ARTICOLO 24

Subappalto

Non è ammesso il subappalto in quanto l'Appaltatore non ne ha fatto richiesta in sede di gara

oppure

1. L'Appaltatore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto, in misura pari a e non superiore al 30% dell'importo del Contratto, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
 - a) _____
 - b) _____
2. L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio, previa verifica del possesso dei requisiti in capo all'Appaltatore ed al subappaltatore.
5. L'Appaltatore si impegna a depositare presso la Regione Lazio, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo al suddetto dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, nonché le dichiarazioni dell'insussistenza delle situazioni di



conflitto di interessi previste dall'art. 11 del Capitolato tecnico. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.

3. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione Lazio procederà a richiedere all'Appaltatore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
4. L'Appaltatore dichiara, con la sottoscrizione del Contratto, che non sussiste nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti di cui all'articolo 67 del codice antimafia.
5. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Appaltatore, che rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del Contratto anche per la parte subappaltata.
6. L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
7. Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore deve applicare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari di aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%.
8. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto, secondo quanto disposto al comma 2, art. 105, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
9. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte dell'impresa agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
10. Le disposizioni di cui all'art. 105, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. si applicano anche ai R.T.I., nonché alle Società consortili secondo quanto previsto al comma 20 della medesima disposizione normativa.
11. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 105, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.



ARTICOLO 25

Proprietà

Per quanto attiene alle proprietà si applica integralmente quanto disposto dall'articolo 15 del Capitolato tecnico.

ARTICOLO 26

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relativi all'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico alla Regione Lazio per legge.
2. L'Appaltatore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che l'Appaltatore è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. 633/72.

ARTICOLO 27

Foro competente

1. Fermo restando quanto stabilito dall'articolo 133, comma 1, lettera e), D.Lgs. 104/2010, per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Appaltatore e la Regione Lazio, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

ART. 28

Comunicazioni relative al contratto

Qualsiasi comunicazione relativa al contratto sarà effettuata per iscritto e consegnata a mano o spedita a mezzo lettera raccomandata A.R. ovvero inviata a mezzo PEC ai seguenti indirizzi:

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 5 SCHEMA DI CONTRATTO Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	30
--	---	---------------------------------

- per il soggetto aggiudicatario, alla sede e ai relativi recapiti per come indicati nell'offerta;
- per la Regione a: Regione Lazio, Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, Area Programmazione Comunitaria, Monitoraggio e Sviluppo Rurale, Via del Serafico, 107 - 00142 Roma, PEC agricoltura@regione.lazio.legalmail.it.

Ogni comunicazione avrà effetto dall'avvenuta protocollazione da parte della Regione Lazio.

Le variazioni degli indirizzi e dei dati di cui sopra saranno effettuate con le stesse modalità qui previste.

ARTICOLO 29

Allegati

1. Si intendono quali allegati, nonché parti integranti ed efficaci del Contratto, anche se non materialmente collazionati, ma conservati presso la Regione Lazio della gara indetta i seguenti documenti: il Capitolato Tecnico e gli ulteriori documenti di gara, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica dell'Appaltatore e tutti gli elaborati che le costituiscono.
2. Si allegano, inoltre, al presente Contratto la garanzia definitiva sotto forma di fideiussione di cui al precedente Art. 14.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma,

L'APPALTATORE

Regione Lazio

**PSR
LAZIO**
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
2014 - 2020

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(PSR) DEL LAZIO 2014-2020**

(Disciplinare di gara)

ALLEGATO 6

ISTRUZIONI DI GARA

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 6 ISTRUZIONI DI GARA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	2
--	--	--------------------------------

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'ISCRIZIONE AL PORTALE DELLA
CENTRALE ACQUISTI REGIONE LAZIO DELLA REGIONE LAZIO E
L'ACCESSO ALLA SEZIONE DEDICATA ALLA GARA**

- a) Le Imprese interessate alla procedura dovranno preventivamente ed obbligatoriamente abilitarsi al Portale della Regione Lazio secondo le modalità di seguito indicate.
- b) L'accesso alla sezione dedicata alla gara, necessario per la formulazione dell'offerta, è descritto alla successiva lett. j).
- c) Ai fini della partecipazione alla procedura, ciascuna Impresa dovrà procedere all'iscrizione al Portale della Regione Lazio ed accedere alla sezione dedicata alla gara, seguendo le indicazioni di seguito riportate:
 - accedere al sito www.centraleacquisti.regione.lazio.it;
 - procedere alla abilitazione al Portale della Centrale Acquisti (pulsante "REGISTRAZIONE", quindi cliccare su "Continua"). L'impresa deve compilare il Modulo on-line "Dati di registrazione". Nel corso della procedura di compilazione del Modulo on-line, ciascuna Impresa avrà la possibilità di scegliere una chiave di accesso (user-id) mentre, riceverà via e-mail, al termine della stessa, una password per accedere al sistema informatico.
- d) Le Imprese già iscritte al Portale della Centrale Acquisti non dovranno effettuare una nuova iscrizione, ma esclusivamente effettuare l'accesso alla sezione dedicata alla gara; è fatta salva la facoltà di contattare il servizio di supporto (al recapito indicato all'art. f.) per comunicare eventuali modifiche nei dati di registrazione ovvero in caso di smarrimento dei codici di accesso (user-id e password).

Il sistema non consente l'accesso alla sezione dedicata alla gara oltre il termine di presentazione delle offerte.

- e) Successivamente all'accesso alla sezione dedicata alla gara, perverrà una e-mail (all'indirizzo comunicato dall'Impresa stessa in fase di registrazione) con le indicazioni necessarie per l'inserimento dell'offerta sul Portale www.centraleacquisti.regione.lazio.it.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 6 ISTRUZIONI DI GARA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	3
--	--	--------------------------------

- f) In caso di necessità per lo svolgimento delle suddette operazioni le Imprese interessate potranno contattare il servizio di supporto al numero 02 266002106, attivo dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18:00.
- g) Si rende noto che il servizio di registrazione, formazione e supporto fornito, è completamente gratuito.
- h) Si ricorda che l'Impresa è tenuta a non diffondere a terzi la chiave di accesso, a mezzo della quale verrà identificata e la password. Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate da Centrale Acquisti all'indirizzo e-mail comunicato dall'Impresa stessa al momento della registrazione e nella cartella personale dell'Impresa disponibile sul Portale (messaggio di sistema). È onere dell'Impresa aggiornare tempestivamente nella propria cartella personale sul sito www.centraleacquisti.regione.lazio.it qualsiasi variazione dell'indirizzo e-mail.
- i) Nel caso di partecipazione di R.T.I./Consorzi/Rete d'Impresa/G.E.I.E. l'invio della documentazione richiesta per l'abilitazione al Portale e l'accesso alla Sezione dedicata alla gara dovranno essere effettuati:
- dal Consorzio stesso, nel caso di Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, Consorzi tra Imprese artigiane, Consorzi stabili e Consorzi di concorrenti già costituiti;
 - dall'Impresa qualificata come mandataria, nel caso di R.T.I./G.E.I.E. costituiti/constituendi;
 - dall'impresa consorziata che possiede i requisiti previsti per la mandataria nel caso di Consorzi costituendi.

Si specifica che nei casi sopra indicati, in caso di partecipazione di Rete d'Impresa, si applica quanto previsto in relazione al R.T.I.

j) Modalità di accesso alla Gara

PER ACCEDERE ALLA SEZIONE DEDICATA ALLA GARA, L'IMPRESA DOVRÀ:

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 6 ISTRUZIONI DI GARA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	4
--	---	----------

1. Accedere al Portale www.centraleacquisti.regione.lazio.it;
2. Inserire le chiavi di accesso (username e password) ed accedere all'area riservata;
3. Nell'area "Bandi" accedere alla sezione "RdO";
4. Accedere alla sezione "RDO per tutti";
5. Cliccare sul Lotto di interesse;
6. Cliccare "Esprimi interesse", per esprimere l'interesse a partecipare al Lotto e confermare cliccando su "OK";
7. Ripetere le operazioni dal punto 4 al punto 6 per tutti i lotti di interesse in caso di gara articolata in più lotti.

Con il completamento della procedura sopra descritta è concluso l'accesso alla sezione dedicata al lotto di gara; il concorrente potrà accedere alla configurazione del lotto, all'area Allegati, alla Messaggistica e alla sezione dedicata all'inserimento dell'offerta.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 6 ISTRUZIONI DI GARA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	5
--	--	--------------------------------

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I concorrenti, in fase di inserimento dei dati di registrazione, avranno la possibilità di scegliere una chiave di accesso (user-id); a conclusione della compilazione dei dati di registrazione verrà fornita la password per accedere al Portale. Ogni concorrente disporrà di una cartella personale dove potrà essere resa disponibile la documentazione di gara anche sotto forma di *file* allegati. Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, la propria chiave di accesso (user-id) a mezzo della quale verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi vi possano avere accesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente. Le comunicazioni per via informatica saranno effettuate all'indirizzo e-mail PEC comunicato dai concorrenti al momento della registrazione e nella propria cartella personale disponibile sul Portale (messaggio di sistema). È onere del concorrente aggiornare tempestivamente nella propria cartella personale sul portale della Centrale Acquisti della Regione Lazio qualsiasi variazione di questo indirizzo e-mail. Si raccomanda di configurare la casella di Posta Elettronica Certificata comunicata dai concorrenti al momento della registrazione per la ricezione di mail certificate e di mail non certificate.

Le offerte pervenute per via telematica dal concorrente identificatosi a mezzo di user-id e password sono a tutti gli effetti vincolanti ed impegnative.

Per poter partecipare alla procedura è opportuno verificare il possesso della dotazione tecnica minima come specificato nella home page del portale di e-procurement della Centrale Acquisti della Regione Lazio (requisiti minimi di sistema).

Il portale di e-procurement della Centrale Acquisti della Regione Lazio è erogato attraverso soluzioni e servizi certificati ISO/IEC 27001, standard di riferimento a livello mondiale sul tema della sicurezza, che attesta che i dati sensibili delle aziende che usufruiscono di tali soluzioni sono gestiti nel rispetto dei principi di riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni.

Di seguito le istruzioni operative per la presentazione della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica (se del caso) e dell'offerta economica.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 6 ISTRUZIONI DI GARA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	6
--	---	----------

1. PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (da inserire nell'area "Risposta di qualifica" della RdO)

Entro il termine indicato nella documentazione di gara il concorrente dovrà presentare nella busta chiusa digitale dedicata la documentazione amministrativa richiesta.

Per inserire la documentazione, il concorrente dovrà:

- a) Accedere al Portale www.centraleacquisti.regione.lazio.it con le chiavi di accesso in proprio possesso;
- b) cliccare sulla RdO di interesse per accedere all'area "Mia risposta";
- c) cliccare sul link "Rispondi";
- d) cliccare sul link "Risposta di qualifica", posizionato all'interno della sezione "Riassunto risposta", per inserire la documentazione richiesta ai fini dell'ammissione (in alternativa, cliccare sul link "Modifica risposta" in corrispondenza della sezione "Risposta di qualifica");
- e) completare le attività richieste, cliccare su "Salva e esci"
- f) per trasmettere la propria risposta amministrativa (RdO di Qualifica) cliccare il tasto "Invia Risposta";

2. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (da inserire nell'area "Risposta tecnica" della RdO, se del caso)

Per inserire la propria offerta tecnica, il concorrente dovrà:

- a) Accedere al portale www.centraleacquisti.regione.lazio.it con le chiavi di accesso in proprio possesso;
- b) cliccare sulla RdO on line di interesse (lotto) per accedere all'area "Mia risposta";
- c) cliccare sul link "Risposta tecnica";
- d) completare le attività richieste, cliccare su "Salva e esci"

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 6 ISTRUZIONI DI GARA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	7
--	--	--------------------------------

- e) Per trasmettere la propria la risposta tecnica cliccare il tasto “Invia Risposta”
- f) In presenza di gara multilotto, la procedura deve essere ripetuta per ogni lotto di interesse.

3. PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA (da inserire nell’area “Risposta Economica” della RdO)

Per inserire la propria offerta economica, il concorrente dovrà:

- a) Accedere al portale www.centraleacquisti.regione.lazio.it con le chiavi di accesso in proprio possesso;
- b) cliccare sulla RdO on line di interesse (Lotto) per accedere all’area “Mia risposta”;
- c) cliccare sul link “Risposta economica”;
- d) completare le attività richieste, cliccare su “Salva e esci”
- e) Per trasmettere la propria la risposta economica cliccare il tasto “Invia Risposta”
- f) In presenza di gara multilotto, la procedura deve essere ripetuta per ogni Lotto di interesse.

4. MODALITÀ DI INSERIMENTO DEI DOCUMENTI NELLA RdO

Per inserire i documenti sul Portale il concorrente dovrà:

- a) accedere all’area di interesse (Risposta di qualifica, tecnica e economica) della RdO;
- b) per ciascun parametro, cliccare sul link “Clicca per allegare un File” o “Clicca per allegare un file Firmato Digitalmente”;
- c) cliccare su “Seleziona un File da Caricare” e selezionare il documento precedentemente salvato all’interno del proprio PC;
- d) cliccare su “Conferma” per allegare il file (o cliccare su “Annulla” per tornare alla schermata precedente);

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 6 ISTRUZIONI DI GARA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	8
--	---	----------

- e) per ciascun documento da allegare, ripetere le operazioni dalla lettera b) alla lettera d) seguendo l'ordine progressivo dei parametri;
- f) al termine delle attività cliccare su "Salva e esci".

5. NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DOCUMENTI A PORTALE

All'interno delle aree di Risposta (Qualifica, Economica) il concorrente dovrà inserire le informazioni richieste e/o dovrà allegare i documenti nelle Sezioni e nei parametri corrispondenti.

Nell'inserimento dei file a Portale è necessario seguire le seguenti regole:

- a) dovranno essere inseriti separatamente e non raggruppati, insieme ad altri documenti, in un'unica cartella compressa (cartella .zip o .rar);
- b) dovranno conservare, nel nome del file, la dicitura originaria (ad es. All 1_Schema_dichiarazioni_amministrative_Mario_Rossi_S.p.a.);
- c) dovranno essere in formati di comune diffusione (preferibilmente pdf, word, xls, rtf);
- d) non dovranno superare la dimensione di 10 MB per ogni allegato (dimensione suggerita).

I documenti per i quali è richiesta la sottoscrizione a mezzo di firma digitale dovranno essere firmati dai soggetti autorizzati (si rimanda a quanto prescritto nella documentazione che disciplina la gara).

Non è consentito firmare digitalmente una cartella compressa contenente un documento privo di firma digitale (laddove richiesta).

Prima di trasmettere un documento, si raccomanda di verificare di averlo firmato digitalmente.

6. TRASMISSIONE TELEMATICA DELL'OFFERTA

- a) Per trasmettere la propria risposta cliccare il tasto "Invia Risposta" per renderla visibile all'Amministrazione dopo i termini di chiusura per la presentazione delle offerte.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 6 ISTRUZIONI DI GARA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	9
--	--	--------------------------------

- b) A seguito della conferma, il concorrente potrà visualizzare nella sua cartella personale l'avvenuta "pubblicazione" dell'offerta e quindi la trasmissione dell'offerta. Il dettaglio delle singole offerte sarà accessibile all'Amministrazione solo successivamente alla data di chiusura stabilita per la presentazione delle offerte.
- c) I concorrenti hanno la facoltà di predisporre la propria offerta utilizzando la funzione "Salva", in tal caso l'offerta risulta in stato "Da pubblicare" e pertanto non presentata. Al fine della presentazione delle offerte detti concorrenti dovranno, comunque, procedere secondo quanto indicato al punto precedente.
- d) Il sistema non accetta la "pubblicazione" di un'offerta o la modifica di un'offerta già "pubblicata" dopo il termine perentorio indicato nella documentazione per la presentazione dell'offerta in busta chiusa digitale.
- e) Le offerte non "pubblicate" non saranno visibili all'Amministrazione e si intendono pertanto non presentate. Il Concorrente dovrà visualizzare nella cartella personale l'avvenuta "pubblicazione" dell'offerta (stato della risposta "Pubblicata"). È onere e cura di ciascun concorrente verificare entro il termine lo stato della propria risposta e a completezza della propria offerta in termini sia di contenuto delle buste che compongono l'offerta.
- f) Il sistema invia automaticamente al concorrente una e-mail di avviso di avvenuta "pubblicazione" dell'offerta.
- g) I concorrenti possono modificare l'offerta precedentemente inviata entro e non oltre il termine perentorio indicato nella documentazione tramite la funzione "Modifica risposta" e successivamente confermare la modifica tramite il tasto "Invia Modifiche".
- h) Le operazioni di inserimento a Portale e trasmissione telematica di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio dell'Impresa partecipante, pertanto, non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, tutta la documentazione non venga allegata a Portale e non pervenga entro i termini fissati dall'Amministrazione.**

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 6 ISTRUZIONI DI GARA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	10
--	--	---------------------------------

- i) **Si raccomanda ai concorrenti di iniziare il processo di inserimento con largo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta decorso tale termine.**
- j) È onere di ciascun concorrente verificare l'offerta inviata. L'Amministrazione considererà unicamente l'ultima offerta inviata dal Concorrente entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione.
- k) I concorrenti possono ritirare l'offerta precedentemente "pubblicata" entro e non oltre il termine della presentazione delle offerte utilizzando il tasto "Cancella la tua risposta" presente nel pulsante "Altre funzionalità" contraddistinto a sistema dal pulsante con i tre puntini. I concorrenti potranno successivamente inviare una nuova offerta entro il termine di chiusura della gara secondo quanto indicato ai punti precedenti.
- l) È onere e cura di ciascun concorrente verificare entro il termine fissato per la presentazione delle offerte:
 - lo stato della propria risposta che dovrà essere in stato "Pubblicata" al fine di essere presentata all'Amministrazione;
 - l'apposizione della firma elettronica digitale sui documenti trasmessi che compongono l'offerta, ove richiesta;
 - la completezza e correttezza secondo le indicazioni presenti nella documentazione di gara e relativi allegati in essa citati della propria offerta "Pubblicata".

La "pubblicazione" dell'offerta costituisce accettazione implicita da parte del concorrente di tutta la documentazione di gara, allegati inclusi.

7 SUPPORTO NELL'UTILIZZO DEL PORTALE E MALFUNZIONAMENTI

- a) Per informazioni sulla modalità di inserimento e trasmissione della documentazione richiesta e in caso di necessità di supporto tecnico, guasti alla struttura tecnologica,

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 6 ISTRUZIONI DI GARA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	11
--	--	---------------------------------

applicativa e di comunicazione, i concorrenti hanno la facoltà di contattare il numero 02 266002106, attivo dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18:00.

- b) **Il supporto tecnico è garantito fino a 2 ore antecedenti al termine fissato per la chiusura della gara. Oltre tale termine i concorrenti hanno comunque facoltà di contattare il servizio clienti.**

8 INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA – MESSAGGISTICA

- a) Le funzioni “Messaggistica” e “Allegati Buyer” sono attive durante tutto il periodo di svolgimento della gara.
- b) Ciascun concorrente che abbia ultimato la registrazione al portale Centrale Acquisti ed effettuato l’accesso alla Sezione dedicata alla gara, potrà:
- visualizzare i messaggi ricevuti nella sezione “Messaggi”; la presenza di un nuovo Messaggio nella cartella di un concorrente viene notificata via e-mail;
 - consultare i documenti presenti nell’area “Allegati Buyer”; la presenza di un nuovo allegato nella cartella di un concorrente viene notificata via e-mail al concorrente.
 - È onere e cura di ciascun concorrente prendere visione dei messaggi e degli allegati presenti.

Per inviare una Richiesta di chiarimenti il concorrente dovrà:

- accedere alla RdO;
- cliccare sul link “Messaggi” posizionato nella parte superiore dello schermo;
- cliccare su “Crea messaggio”;
- compilare la richiesta;
- cliccare su “Invia messaggio”.

 REGIONE LAZIO	Disciplinare di gara - ALLEGATO 6 ISTRUZIONI DI GARA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	12
--	---	-----------

9 EVENTUALI RETTIFICHE ALLA PROCEDURA DI GARA

- a) L'Amministrazione si riserva di apportare modifiche/rettifiche alla procedura di gara entro i termini di legge. Le modifiche/rettifiche saranno notificate via mail ai concorrenti che abbiano ultimato la registrazione al Portale di e-procurement della Centrale Acquisti della Regione Lazio e l'accesso alla Sezione dedicata alla gara.
- b) È onere e cura di ciascun concorrente prendere visione dei messaggi e degli allegati di gara.

10 AGGIUDICAZIONE A SISTEMA

- a) Successivamente allo svolgimento di tutte le fasi di valutazione delle offerte ricevute, l'Amministrazione compilerà la graduatoria dei concorrenti che hanno effettuato offerta in base al criterio di aggiudicazione specificato nella documentazione che disciplina la procedura.
- b) L'aggiudicazione a sistema è subordinata al giudizio di congruità dell'offerta, alla verifica del possesso dei requisiti specificati nella documentazione che disciplina la procedura, oltre che alla approvazione dell'organo dell'Amministrazione a ciò preposto.



CONDIZIONI GENERALI DI ACCESSO ED UTILIZZO DEL PORTALE

1. PREMESSE

- 1.1** Il presente documento stabilisce i termini e le condizioni per l'accesso e l'utilizzo del Portale della Centrale Acquisti Regione Lazio (di seguito, Portale) da parte degli utenti (di seguito, Fornitori o operatori economici) operanti nell'ambito della propria attività imprenditoriale, istituzionale o professionale.
- 1.2** Regione Lazio (di seguito Regione), con sede legale in via Cristoforo Colombo n. 212 – 00147 Roma (Italia) è titolare del Portale.

2. OGGETTO

- 2.1** Lo scopo del presente documento è definire i termini e le condizioni ai quali determinati soggetti, operanti nell'ambito della loro attività imprenditoriale, istituzionale o professionale (il Fornitore o i Fornitori o Concorrente), possono utilizzare gli strumenti disponibili tramite il Portale. A titolo di esempio non esaustivo partecipare a gare on line tramite lo strumento Asta o di Richiesta di offerta o partecipare ad altre tipologia di eventi (gli Eventi).

3. REGISTRAZIONE AL PORTALE DELLA CENTRALE ACQUISTI REGIONE LAZIO - PARTECIPAZIONE AGLI EVENTI

- 3.1** Condizione necessaria per utilizzare gli strumenti disponibili sul Portale e partecipare agli Eventi è la registrazione al Portale. A tal fine, l'operatore economico comunica in modo veritiero e corretto, i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (**Dati di Registrazione**).
- 3.2** Con la registrazione l'operatore economico sceglie uno o più codici di identificazione (*user id*) ai quali verranno assegnate una o più parole chiave (*password*). La registrazione si intende completata al momento dell'iscrizione, da parte del sistema, di *password* e *user id*.
- 3.3** *User id* e *password* sono strettamente personali e non cedibili. L'operatore economico si impegna a non divulgarle a terzi e a custodirle e proteggerle con la massima diligenza, essendo ritenuto l'unico responsabile dell'utilizzo. L'operatore economico si impegna inoltre a comunicare a Regione Lazio l'eventuale furto e/o smarrimento delle stesse.
- 3.4** Una volta avvenuta l'abilitazione di *user id* e *password*, l'operatore economico può accedere alle funzionalità del Portale tramite un *personal computer*, dotato di un *browser Web*, collegato alla rete internet, secondo i requisiti minimi di configurazione richiesti e consultabili sul Portale. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dei propri strumenti *hardware* e *software* restano ad esclusivo carico dell'operatore economico.
- 3.5** L'utilizzo da parte dell'operatore economico degli strumenti disponibili sul Portale nonché la partecipazione alle procedure di acquisto telematiche è disciplinata anche dalla eventuale documentazione specifica di gara e dalle

disposizioni e definizioni contenute nelle apposite sezioni informative del sito.

- 3.6** L'operatore economico appone il nominativo, nell'apposito spazio in calce del presente documento, del soggetto autorizzato ad utilizzare il Portale (*account principale*). In assenza di specifica designazione, l'operatore economico sceglie il firmatario del presente documento quale *account principale*.
- 3.7** Regione Lazio si riserva di concedere all'operatore economico la facoltà di: (i) iscrivere ulteriori soggetti all'utilizzo del Portale (*account operativi*); (ii) revocare l'iscrizione ampliare o restringere l'ambito delle facoltà concesse agli *account operativi*. Resta inteso che Regione Lazio potrà rifiutare le richieste di iscrizione e ampliamento degli *account operativi* pervenute dall'operatore economico.

4. OBBLIGHI E GARANZIE DELL'OPERATORE ECONOMICO

- 4.1** In relazione alla fruizione del Portale, l'operatore economico si obbliga a:
- (i) rispettare i termini e le condizioni indicate nelle presenti Condizioni e in tutta la documentazione allegata alle gare o sezioni del Portale;
 - (ii) non porre in essere comportamenti o pratiche anticoncorrenziali, lesivi di leggi, regolamenti e/o diritti di terzi e non diffondere informazioni false, ingannevoli o illecite;
 - (iii) trattare i dati e le informazioni relativi a ciascuna gara o comunque disponibili tramite il Portale come strettamente confidenziali e riservati;
 - (iv) utilizzare e configurare il proprio *software* e il proprio *hardware* in modo da consentire la sicurezza informatica nell'utilizzo del Portale.
- 4.2** In relazione all'utilizzo del Portale, l'operatore economico dichiara e garantisce di avere la piena titolarità o disponibilità dei dati, delle informazioni e dei contenuti eventualmente forniti a Regione Lazio o soggetti da essa incaricati, e che il loro utilizzo da parte di Regione Lazio ai sensi del presente documento non viola alcun diritto di terzi né viola leggi e/o regolamenti.

5. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - DIRITTO DI RECESSO

- 5.1** Regione Lazio ha il diritto di risolvere il presente atto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile in caso di inadempimento dell'operatore economico anche a uno solo degli obblighi di cui agli articoli 4, e 7, ovvero in caso di perdita di requisiti eventualmente richiesti per l'utilizzo di strumenti disponibili sul Portale.
- 5.2** Fatto salvo quanto previsto al successivo comma 5.3, Regione Lazio e l'operatore economico hanno il diritto di recedere unilateralmente dal presente atto in qualunque momento previa comunicazione scritta da inviarsi via PEC.
- 5.3** Non è consentito l'esercizio del diritto di recesso da parte dell'operatore economico durante lo



svolgimento di una gara alla quale sta partecipando, ivi inclusa la fase di aggiudicazione.

6. LIMITAZIONI DI RESPONSABILITÀ E ASSENZA DI GARANZIE

6.1 Regione Lazio non è in alcun modo responsabile per qualsiasi danno derivante all'operatore economico dall'utilizzo, dal malfunzionamento, dal ritardato o mancato utilizzo e/o dall'interruzione o sospensione dell'utilizzo del Portale, ivi inclusi perdita di opportunità commerciali, mancati guadagni, perdita di dati, danno all'immagine, richieste di risarcimento e/o pretese di terzi, causati da:

(a) eventi di "forza maggiore", intendendosi in maniera esemplificativa, un evento tra i seguenti: interruzione della corrente elettrica o delle linee telefoniche o di collegamento alla rete per fatto di terzi, scioperi, dispute industriali, guerre, ragioni di stato o di autorità civili o militari, embarghi, atti vandalici e terroristici, epidemie, allagamenti, terremoti, incendi ed altri disastri naturali;

(b) errata utilizzazione degli strumenti da parte dell'operatore economico e/o di Regione Lazio;

(c) difetti di funzionamento delle apparecchiature di connessione utilizzate dall'operatore economico e/o da Regione Lazio;

(d) guasti ai sistemi informatici, alle apparecchiature di telecomunicazione e/o agli impianti tecnologici che consentono l'utilizzo del Portale.

6.2 L'operatore economico prende atto ed accetta che: (i) Regione Lazio si riserva il diritto di interrompere e/o sospendere l'utilizzo del Portale e/o revocare la registrazione e l'iscrizione in qualsiasi momento, previa semplice comunicazione all'operatore economico senza incorrere in alcuna responsabilità nei suoi confronti; (ii) l'eventuale stipulazione di un contratto di compravendita è normato specificamente nella documentazione di gara; (iii) il Portale è fruibile così come è, privo di garanzie di qualsivoglia natura; l'operatore economico pertanto rinuncia a qualsiasi garanzia, espressa o implicita, ivi inclusa, a titolo meramente indicativo, la garanzia di idoneità ad un uso o uno scopo specifico; (iv) le obbligazioni assunte da Regione Lazio ai sensi delle presenti Condizioni costituiscono obbligazioni di mezzi e non obbligazioni di risultato; (v) Regione Lazio non garantisce la capacità d'agire e la buona fede di coloro che utilizzano le funzionalità disponibili; (vi) Regione Lazio non garantisce l'accesso, la veridicità, la completezza, la conformità alla legge e il rispetto dei diritti dei terzi dei contenuti dei siti *web* cui potrebbero rimandare eventuali *link* inseriti nel Portale.

7. DIRITTI DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE

7.1 I contenuti e le informazioni resi disponibili all'operatore economico attraverso il Portale e il software utilizzato sono di proprietà esclusiva di Regione Lazio, o alla stessa concessi in licenza da terzi, e sono protetti dal diritto d'autore o da altri

diritti di proprietà intellettuale (ivi inclusi i diritti sulle banche dati).

7.2 L'operatore economico si impegna a non scaricare, riprodurre, trasmettere, vendere o distribuire, in tutto o in parte, a qualunque titolo, i contenuti e le informazioni disponibili.

7.3 L'operatore economico accetta che i dati di registrazione, nonché i dati e le informazioni successivamente forniti, verranno inseriti in una banca dati di titolarità di Regione Lazio.

8. TUTELA DEI DATI PERSONALI

8.1 Il Fornitore dichiara di avere la piena titolarità e disponibilità dei dati, dei contenuti e delle informazioni forniti alla Regione.

8.2 Il Fornitore accetta che i dati e le informazioni forniti alla Regione vengano inseriti in una banca dati costituita da quest'ultima e di sua esclusiva proprietà. L'utilizzo dei dati personali forniti o raccolti mediante il Portale, avviene esclusivamente nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione e tutela dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche.

8.3 A tal fine la Regione ed il fornitore dichiarano che i dati personali forniti saranno trattati con adeguate garanzie di sicurezza informatica e riservatezza, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

8.4 Titolare dei dati acquisiti tramite il portale e della relativa gestione è la Regione. Responsabile del trattamento dei dati è il dirigente dr. Giovanni Franco, Tel. 06.51683132, Fax 06.51684713, e-mail gfranco@regione.lazio.it.

9. COMUNICAZIONI

Qualsiasi comunicazione relativa alle Condizioni dovrà essere inviata:

(a) quanto all'operatore economico, per *e-mail*, all'indirizzo da questi comunicato a Regione Lazio con l'iscrizione o comunque presente nel Portale;

(b) quanto a Regione Lazio all'indirizzo *e-mail PEC*: albofornitori@regione.lazio.legalmail.it

10. MODIFICA DELLE CONDIZIONI DELL'OPERATORE ECONOMICO

10.1 L'operatore economico accetta che Regione Lazio possa modificare le Condizioni in ogni momento, pubblicando sul Portale la versione aggiornata delle presenti Condizioni. La versione pubblicata sarà quella in corso di validità.

10.2 Sarà onere e cura degli utenti del sistema verificare sul Portale eventuali modifiche e/o integrazioni apportate sul testo. Le modifiche si intendono tacitamente accettate dall'operatore economico. In ogni caso la prosecuzione dell'utilizzo di funzionalità disponibili sul Portale fa considerare accettate le modifiche apportate. L'operatore economico è quindi consapevole ed accetta che la sua partecipazione ad Eventi o l'utilizzo di una qualsiasi funzionalità del Portale implica la totale accettazione delle presenti Condizioni nella versione in corso di validità.



10.3 Resta inteso che l'accettazione di eventuali modifiche da parte dell'operatore economico non può essere parziale e deve intendersi riferita per intero alle stesse.

10.4 Resta salva la facoltà per l'operatore economico di recedere dalle Condizioni qualora ritenga di non poter accettare le modifiche intervenute. L'operatore economico può richiedere la cancellazione dal Portale e dalle funzionalità del sistema fatte salve le obbligazioni già assunte.

10.5 L'effettuazione di qualsivoglia operazione successivamente alla pubblicazione di cui al comma 1 vale come accettazione implicita delle modifiche apportate alle presenti Condizioni.

11. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

11.1 Per qualsivoglia controversia dovesse insorgere nei confronti di Regione Lazio in merito alla esecuzione, interpretazione, attuazione e modifica delle presenti Condizioni, la competenza esclusiva è del Foro di Roma.

L'operatore economico dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 3.6 (Designazione dell'*account principale*), Art. 3.7 (Nomina degli *account operativi*), Art. 4 (Obblighi e garanzie dell'operatore economico), Art. 5 (Clausola risolutiva espressa - diritto di recesso), Art. 6 (Limitazioni di responsabilità e assenza di garanzie), Art. 7 (Diritti di proprietà industriale e intellettuale), Art. 10 (Modifiche delle Condizioni dell'operatore economico), Art. 11 (Legge applicabile e foro competente).

DATI DELL'ACCOUNT PRINCIPALE (ART. 3.6)

DENOMINAZIONE SOCIALE DELL'OPERATORE ECONOMICO:

[]

**RAPPRESENTATA DA:
NOME:**

[]

COGNOME:

[]

QUALIFICA:

[]

INDIRIZZO E-MAIL:

[]

Si ricorda che il presente documento, debitamente compilato in tutte le sue parti, dovrà essere sottoscritto con firma digitale del Legale Rappresentante ed allegato sul Portale della Centrale Acquisti Regione Lazio unitamente ad una copia del documento d'identità

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S02
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	ECAS_nrisarst
NO_DOC_EXT:	2018-XXXXXX
SOFTWARE VERSION:	9.6.5
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	srisa@regione.lazio.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	YES
NOTIFICATION PUBLICATION:	YES

Copia

Bando di gara

Servizi

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi

Regione Lazio Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca
VIA DEL SERAFICO 107

ROMA

00142

Italia

Persona di contatto: STEFANO RISA

Tel.: +39 0651688146

E-mail: srisa@regione.lazio.it

Fax: +39 0651688159

Codice NUTS: ITI4

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.regione.lazio.it/>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.regione.lazio.it/>

I.2) Appalto congiunto

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://www.centraleacquisti.regione.lazio.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://www.centraleacquisti.regione.lazio.it/>

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio

II.1.2) Codice CPV principale

79419000

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

L'appalto ha per oggetto il servizio di valutazione indipendente del programma di sviluppo rurale del Lazio, ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, artt. da 54 a 57.

- II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 1 450 800.00 EUR
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: no
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITI4
Luogo principale di esecuzione:
REGIONE LAZIO
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Selezione del valutatore indipendente del programma di sviluppo rurale 2014-2020 del Lazio cui affidare il servizio per lo svolgimento delle attività di valutazione previste dal Reg. (UE) n. 1303/2013 "per migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione dei programmi e per valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto".
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 80
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no
- II.2.12) **Informazioni relative ai cataloghi elettronici**
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto: 2014IT06RDRP005
- II.2.14) **Informazioni complementari**

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

- III.1) **Condizioni di partecipazione**
- III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Elenco e breve descrizione delle condizioni:
Come da disciplinare di gara.
- III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Criteri di selezione indicati nei documenti di gara
- III.1.5) **Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati**

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto**III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione****III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:**

Come da disciplinare di gara.

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura**IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo****IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica****IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: sì

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura****IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 18/05/2018

Ora locale: 12:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 21/05/2018

Ora locale: 11:00

Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:

come da disciplinare di gara.

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) Informazioni complementari:

1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto; 2) Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto accessibile all'indirizzo www.centraleacquisti.regione.lazio.it. Per partecipare l'operatore economico deve dotarsi di:

a) firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s), D.Lgs. 82/2005; b) di una casella di PEC abilitata alla ricezione

anche di e-mail non certificate; c) dotazione hardware e software minima riportata nella home page del portale www.centraleacquisti.regione.lazio.it; 3) Richieste di chiarimenti tramite messaggistica entro le ore 16:00 del giorno 07/05/2018; 4) CIG attribuito alla gara:7426539DD8; 5) In caso di avvalimento: documentazione come da disciplinare di gara; 6) Ai sensi del Decreto del MIT 02.12.2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante all'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. 7) Responsabile del procedimento: Dott. Stefano Risa.

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

TAR Lazio

Roma

Italia

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

30 giorni

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

 REGIONE LAZIO	SCHEMA BANDO GURI Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	1
--	---	----------

REGIONE LAZIO

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Regione Lazio – Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca – Via del Serafico, 107 – 00142 Roma, tel. 06.5168.8003, Fax: 0651688159; agricoltura@regione.lazio.legalmail.it; www.regione.lazio.it; Persona di contatto: Stefano Risa 06.5168.8146. srisa@regione.lazio.it- Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: www.centraleacquisti.regione.lazio.it **Ulteriori informazioni sono disponibili presso:** i punti di contatto sopra indicati. **I.2) Amministrazione aggiudicatrice:** Autorità regionale – Servizi generali delle amministrazioni pubbliche. **I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici:** NO **II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 del Lazio. **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:** Servizi; Categoria: 11; Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Lazio; Codice NUTS: ITE4 **II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA):** L'avviso riguarda un appalto pubblico. **Riserva per una particolare professione:** NO. **II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:** L'appalto ha per oggetto il servizio di valutazione indipendente del programma di sviluppo rurale del Lazio, ai sensi del Reg. (UE) 1303/2013, artt. da 54 a 57. **II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): Oggetto principale:** 79419000 **II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP):** L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI **II.1.8) Lotti:** NO **II.1.9) Ammissibilità di varianti:** NO **II.2.1) Quantitativo o entità totale:** € 1.450.800,00 al netto delle imposte. **II.2.2) Opzioni:** NO **II.2.3) L'appalto è oggetto di rinnovo:** NO **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:** 80 mesi a decorrere dalla data della stipulazione del Contratto. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste:** 1) Garanzia provvisoria come da documentazione di gara. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:** Come da disciplinare di gara. **III.2) Condizioni di partecipazione - III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:** Come da disciplinare di gara **III.2.2) Capacità economica finanziaria:** Come da disciplinare di gara **III.2.3) Capacità tecnica:** Come da disciplinare di gara **III.3.1) Informazioni relative ad una particolare professione:** Come da disciplinare di gara. **IV.1.1) Tipo di procedura:** Aperta **IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:** Offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. **IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica:** NO **IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:** NO **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:** Data: 18/05/2018 ore: 12:00 **IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:** Lingua italiana: IT **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Giorni: 180 **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte:** Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI **VI.1) Informazioni sulla periodicità:** Si tratta di un appalto periodico: NO **VI.3) Informazioni complementari:** 1) Documentazione di gara scaricabile presso i punti di contatto; 2) Per l'espletamento della presente gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto accessibile all'indirizzo www.centraleacquisti.regione.lazio.it. Per partecipare l'operatore economico deve dotarsi di: firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett.

s), D.Lgs. 82/2005 e di una casella di PEC abilitata alla ricezione anche di e-mail non certificate; dotazione hardware e software minima riportata nella home page del portale www.centraleacquisti.regione.lazio.it; 3) Richieste di chiarimenti tramite messaggistica entro le ore 16:00 del giorno 07/05/2018; 4) CIG attribuito alla gara: 7426539DD8; 5) In caso di avvalimento: documentazione come da disciplinare di gara; 6) Ai sensi del Decreto del MIT 02.12.2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. 7) Responsabile del procedimento: Dott. Stefano Risa. **VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR Lazio, Città: Roma, Paese: Italia (IT) **VI.4.2) Presentazione di ricorsi:** 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando. **VI.5) Data di spedizione del presente avviso:** xx/04/2018.

Il Direttore della Direzione
Regionale Agricoltura e Sviluppo
Rurale, Caccia e Pesca
ROBERTO OTTAVIANI

Copia

 REGIONE LAZIO	SCHEMA ESTRATTO BANDO DI GARA Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio 2014-2020	1
--	---	----------

REGIONE LAZIO
ESTRATTO BANDO DI GARA

Ente Appaltante: Regione Lazio – Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca – Via del Serafico, 107 – 00142 Roma, tel. 06.51688003; Fax: 06.51688159; agricoltura@regione.lazio.legalmail.it; www.regione.lazio.it; Contatto: Stefano Risa 06.5168.8146. srisa@regione.lazio.it. **Oggetto della gara:** Procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione del programma di sviluppo rurale 2014-2020 del Lazio. CIG: 7426539DD8

Importo complessivo posto a gara: € 1.450.800,00 al netto delle imposte, valore determinato sulla durata contrattuale di 80 mesi.

Termine e luogo presentazione offerte: ore 12:00 del giorno 18/05/2018, utilizzando il Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto accessibile all'indirizzo www.centraleacquisti.regione.lazio.it.

Responsabile del procedimento: Stefano Risa

Data spedizione alla GUUE: XX/04/2018

Bando integrale: disponibile sul sito www.regione.lazio.it

Il Direttore della Direzione
Regionale Agricoltura e Sviluppo
Rurale, Caccia e Pesca
ROBERTO OTTAVIANI